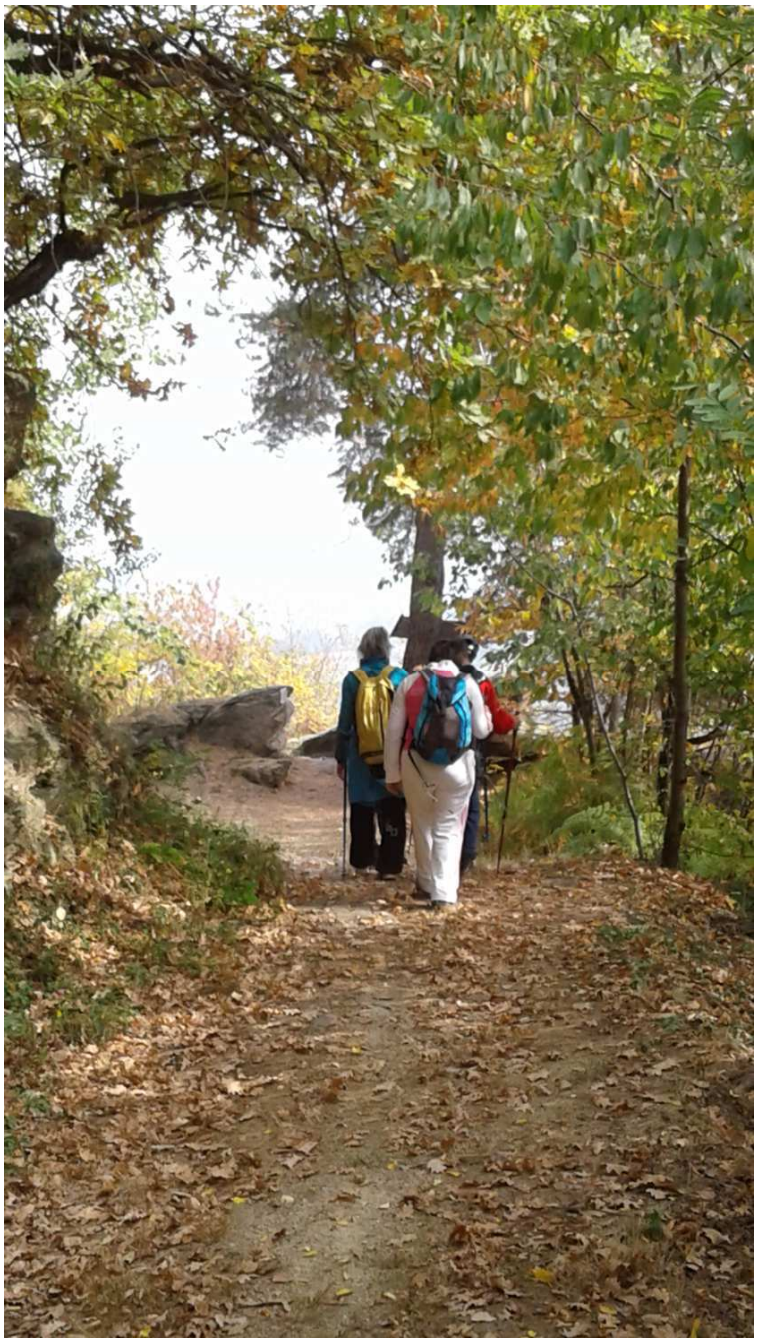
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI PINEROLO

PIANO PROGRAMMA TRIENNIO 2018– 2020



GRUPPI MONTAGNA CENTRI DIURNI CIAO, GEA, PEGASO

Comuni Consorziati: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Cantalupa, Campiglione Fenile, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Rorà, San Secondo di Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Scalenghe, Torre Pellice, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Virle Piemonte

Approvato nell'Assemblea Consortile del

Viene pubblicato sul sito del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it

Sommario

PREMESSA **1**

1.- Condizioni esterne 3
1.1.- Scenario nazionale e regionale 3
1.2.- Popolazione e territorio 15
1.3.- Domanda di servizi 24

2.- Condizioni interne **29**
2.1.- Modalità di gestione dei servizi 29
2.2.- Bilancio e sostenibilità finanziaria 34
2.3.- Assetto organizzativo e risorse umane 54

VALUTAZIONE DELLE ENTRATE **58**

1.1.- Quadro generale di previsione delle entrate 58
1.2.- Analisi delle singole tipologie di entrata 59

PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE **64**

1.- Governance interna es esterna. **65**
1.1.- Descrizione 65
1.2.- Motivazione delle scelte 66
1.3.- Obiettivi 73
1.4.- Risorse finanziarie 76
1.5.- Risorse umane e strumentali 76

2.- Amministrazione e servizi generali **78**
2.1.- Descrizione 78
2.2.- Motivazione delle scelte 79
2.3.- Obiettivi 81
2.4.- Risorse finanziarie 83
2.5.- Risorse umane e strumentali 84

3.- Povertà ed inclusione sociale i **85**
3.1.- Descrizione 85
3.2.- Motivazione delle scelte 86
3.3.- Obiettivi 88
3.4.- Risorse finanziarie 89
3.5.- Risorse umane e strumentali 89

4.- Minori e famiglie **91**
4.1.- Descrizione 91
4.2.- Motivazione delle scelte 93
4.3.- Obiettivi 98
4.4.- Risorse finanziarie 99
4.5.- Risorse umane e strumentali 100

5.- Disabili **101**
5.1.- Descrizione 101
5.2.- Motivazione delle scelte 102
5.3.- Obiettivi 106
5.4.- Risorse finanziarie 107
5.5.- Risorse umane e strumentali 107

6.- Anziani **109**
6.1.- Descrizione 109
6.2.- Motivazione delle scelte 110
6.3.- Obiettivi 113
6.4.- Risorse finanziarie 114
6.5.- Risorse umane e strumentali 114

ALTRE INFORMAZIONI.....116

1.- Programmazione del fabbisogno di personale.....117

2.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini.....119

Allegato: Glossario degli acronimi e associazioni

PREMESSA

Oggi spesso si percepisce l'inquietudine del vivere!

Oggi si assiste troppo spesso alla violenza brutale di uomini contro le loro donne mentre continuano le guerre che danno morte e povertà, assoluta espressione di incapacità di vivere civile.

Oggi bambini, donne e uomini affrontano l'ignoto, la morte, per guadagnarsi la vita in una parte del mondo spesso impreparata ad accoglierli così numerosi.

L'emigrazione è un fenomeno insito nella natura dell'uomo che cerca soluzioni migliori di vita.

Oggi dobbiamo fare i conti, però, con un fenomeno di massa che rende critico l'affrontarlo in termini corretti.

L'Italia risponde con la razionalizzazione del progetto e l'invito a condividere e a spalmare su tutto il territorio europeo.

Il nostro territorio si è attivato con l'adesione al progetto SPRAR e l'estensione del protocollo di intesa, già condiviso dai Comuni della Val Pellice, con la Prefettura per distribuire gli immigrati nei nostri paesi, attivando un processo di concreta integrazione.

Il progetto si inserisce in un territorio che però sta vivendo tanti problemi e dove non è marginale la povertà e la mancanza di lavoro.

In Europa ci sono 75 milioni di persone povere, il 16% della popolazione.

In Italia 5 milioni di persone vivono in povertà assoluta.

Anche nel nostro territorio ci dobbiamo confrontare con le vecchie e le nuove povertà.

La crisi economica, la disoccupazione, la precarizzazione delle situazioni di vita e di lavoro, hanno esposto, infatti, sempre più individui ad una condizione di vulnerabilità. Per rispondere a un disagio che ha forme inedite occorre imboccare la via di un welfare non solo di assistenza e puntare alla inclusione sociale, come espresso nel Patto per il Sociale della Regione e spesso sottolineato e sostenuto dall'assessore regionale Augusto Ferrari: ciascuno possa assumere gradualmente la necessaria autonomia e responsabilità che ridona dignità e libertà, diritti fondamentali della persona.

Certamente sono indispensabili adeguate risorse!

In Italia si spera in un forte aumento del lavoro: la ripresa economica non è più un dato estemporaneo e sembra assumere i connotati di una crescita strutturale che coinvolge sia il settore produttivo sia l'occupazione. Dopo il dato sul PIL riferito al secondo trimestre 2017 (più 1,5 per cento su base annua) l'Istat registra una crescita degli occupati e una contrazione ulteriore del tasso di disoccupazione. Una speranza…per poter superare il disagio, un disagio fortemente presente nel nostro territorio e che apre a reazioni sociali ed individuali molto difficili che possono portare a conseguenze pesanti: dalla più estrema come il suicidio, alla depressione e alla aggressività espressa.

Noi stiamo attivamente lavorando per avviare nuove politiche inclusive, per promuovere alleanze, processi partecipativi, piani di contrasto alla vulnerabilità, coordinamento fra i comparti più coinvolti: dai servizi socio-sanitari alle politiche sociali espresse dalle amministrazioni, al volontariato.

Una risposta importante sta arrivando dall'applicazione del REI, una misura nazionale per combattere la povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico mensile alle famiglie e ai singoli che siano in condizioni economiche disagiate con l'attivazione di un piano personalizzato.

Al Ciss dal 1 dicembre al 21 dicembre 2017 sono state presentate 356 domande!

L'obiettivo del CISS è certamente contrastare la povertà, ma anche sostenere l'infanzia e l'adolescenza, tutelare i minori e i diversamente abili, aiutare le donne in difficoltà e gli

anziani con le loro cronicità e innumerevoli criticità: insomma combattere il disagio, un disagio sempre più diffuso ed eterogeneo.

Un lavoro che si è esteso al territorio della Val Pellice con l'accorpamento degli otto Comuni prima facenti parte della Comunità Montana.

Con un paziente lavoro di integrazione si è raggiunta una buona omogeneizzazione dei servizi con la ridefinizione e la riorganizzazione dei servizi sociali e con il rinnovamento e la puntualizzazione dei comodati d'uso: comodato d'uso della struttura di Bibiana "Casa Barbero" che ospita 22 persone e del Foyer di Angrogna che offre 12 posti. Con il comune di Torre Pellice si è sottoscritto il comodato d'uso per il centro diurno per disabili che necessita di importanti lavori e che potrebbe diventare un centro famiglia.

Buona l'integrazione raggiunta con il volontariato: un patrimonio umano che si esprime in una grande rete di solidarietà. Il volontariato è una risorsa fondamentale per la lotta al disagio e quindi indispensabile un impegno in sinergia e una piena integrazione con il lavoro del Ciss.

E uno sguardo al futuro! Con entusiasmo la nuova direttrice Monique Jourdan affronta i progetti europei nella ricerca di future risorse… il PITER e il PITEM, che hanno come obiettivo lo sviluppo economico, sociale ed ambientale del territorio transfrontaliero attraverso la costruzione di una strategia comune.

Si partecipa al programma Alcotra, uno dei programmi europei di cooperazione transfrontaliera che copre il territorio alpino tra la Francia e l'Italia con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle popolazioni e lo sviluppo sostenibile dei territori attraverso la cooperazione fra sistemi economici e sociali.

Complessivamente buoni i risultati ottenuti, tanti gli obiettivi all'orizzonte!

Questo Consiglio di Amministrazione sta raggiungendo il suo traguardo temporale: ringrazio per l'attiva collaborazione i consiglieri, (che hanno con me lavorato con spirito di sacrificio per puro volontariato, non essendo previsto per i componenti del CDA compenso alcuno) la dottoressa Cipriani, l'attuale direttrice Monique Jourdan, la dottoressa Silvia Salvai, Adriano Miglio, sindaco di Osasco e presidente dell'Assemblea dei Comuni con tutti i suoi rappresentanti e un grazie a tutte le persone che ogni giorno si impegnano, superando le mille difficoltà, nei loro uffici o sul territorio, per il raggiungimento degli obiettivi.

Insieme abbiamo lavorato alla ricerca di una piena integrazione fra bisogni rilevati sul territorio e la elaborazione di risposte concrete, a volte insufficienti per mancanza di risorse e per eccessiva dispersione burocratica amministrativa!

Voglio ringraziare anche tutti coloro che hanno collaborato con il sostegno economico o con salutari e vitali energie che amplificano la crescita delle risposte in un momento tanto difficile.

Auguro un buon lavoro al Consiglio di Amministrazione che verrà e che accompagnerà il Consorzio nel sostenere, promuovere benessere psicofisico e generare inclusione nel presente e nel futuro.

Un presente e un futuro incerti perché sono in aumento i poveri, i soli, gli anziani malati, le dipendenze, la violenza su donne e bambini, la perdita di valori etici e sociali! E quando la vita diventa difficile e con poca speranza possa il lavoro del Ciss, espressione dell'intervento sociale, della solidarietà e della sostenibilità del territorio, continuare a dare risposte ai tanti bisogni portando un raggio di luce nel buio della sofferenza e calore nel freddo silenzio della solitudine di tanti uomini e di tante donne che hanno bisogno di una mano tesa per potersi proiettare o riproiettare nella dimensione della dignità sociale.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione del C.I.S.S.

Dottoressa Elena Boiero

Condizioni esterne

1.1.- Scenario nazionale – regionale - locale

Scenario nazionale

IL DDL DI STABILITÀ 2017 E LE POLITICHE SOCIALI

Sono diversi i fondi attraverso cui la Legge di Bilancio finanzia il welfare e le politiche sociali. Alcuni fondi in questa Legge sono stati nettamente tagliati, altri evidenziano un andamento di mantenimento, pochi in crescita.

La legge per il settore delle politiche sociali ha confermato alcune delle misure adottate nel 2016 in relazione ai temi:

- → **lotta alla povertà** e all'esclusione sociale. Con D. Lgs. 147/2017 è stato esteso a tutto il territorio nazionale il Reddito di Inclusione "RE.I.", misura universale di contrasto alla povertà, a favore di nuclei famigliari o singoli che per la loro condizione economica non possono disporre di un insieme di beni e servizi necessari a condurre una vita dignitosa. Il RE.I. prevede un beneficio economico erogato dall'INPS, attraverso una carta di pagamento elettronica, con importi mensili che variano da € 187,50 per nuclei famigliari con un solo componente fino ad € 485,41 mensili per nuclei con 5 e più componenti. Oltre al beneficio economico è previsto un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa rivolto al superamento delle condizioni di povertà, predisposto con la regia del Servizio Sociale (per i requisiti di accesso al RE.I. cfr. locandina a pag. 14);
- → contributo alla **non autosufficienza** anche ai fini del finanziamento degli interventi a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica. Dopo varie vicissitudini, il Fondo è diventato "strutturale" e quest'anno sarà di 450 milioni, con un taglio di 50 milioni rispetto al preventivato. È fondamentale per l'attivazione di specifiche misure a sostegno della domiciliarità, per il supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia con trasferimenti monetari condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari. Finanzia inoltre interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie. È importante, inoltre, ricordare che negli ultimi due anni – 2015 e 2016 - una quota parte del Fondo per le non autosufficienze (20 milioni totali in due anni) è stata destinata al finanziamento di progetti sperimentali per la vita indipendente.
- → sostegno delle persone con **disabilità grave,** in particolare stato di indigenza e prive di legami familiari di primo grado. Istituzione del **fondo 'dopo di noi';**
- → mantenimento del finanziamento per le adozioni internazionali;
- → finanziamento del servizio civile;
- → politiche per la famiglia: bonus "mamma domani", voucher asili nido, congedo parentale per padre lavoratore dipendente, voucher babysitter, fondo per sostegno alla natalità per accesso al credito;
- → pari opportunità,
- → assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza,
- → fondo per le politiche sociali, infanzia e l'adolescenza,
- → fondo per le politiche giovanili.

LEA – LIVELLI ESSENZIALI ASSISTENZIALI

Sono stati approvati i nuovi **LEA – livelli essenziali assistenziali** – che riguardano le prestazioni e i servizi che la sanità garantisce a tutti i cittadini gratuitamente o dietro pagamento del ticket. I nuovi LEA aggiornano l'elenco delle prestazioni garantite, fanno chiarezza in materia di cure ospedaliere e ambulatoriali, introducono nuovi vaccini, allargano l'elenco delle malattie croniche e rare coperte dal servizio sanitario. Nelle prestazioni garantite rientrano: la terapia del dolore, le cure palliative e la diagnosi precoce della sordità neonatale. Ci saranno nuovi servizi garantiti per le donne in gravidanza. In tema di autismo sono previsti interventi assistenziali di miglioramento e promozione dei "disturbi pervasivi dello sviluppo".

Per quanto riguarda il settore dell'integrazione sociosanitaria il riferimento fondamentale sul piano normativo è costituito dall'atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio sanitaria di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001.

I livelli uniformi delle prestazioni socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria, infatti, erano già stati definiti dal decreto del febbraio 2001, che aveva anche precisato che "sono da considerare prestazioni sanitarie a rilevanza sociale le prestazioni assistenziali che, erogate contestualmente ad adeguati interventi sociali, sono finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite o acquisite, contribuendo, tenuto conto delle componenti ambientali, alla partecipazione alla vita sociale e alla espressione personale. Dette prestazioni, di competenza delle aziende unità sanitarie locali ed a carico delle stesse, con una compartecipazione del cittadino o del servizio sociale per chi non ha risorse, sono inserite in progetti personalizzati di durata medio/lunga e sono erogate in regime ambulatoriale, domiciliare o nell'ambito di strutture residenziali e semiresidenziali".

Anche per questo settore saranno approvati decreti applicativi.

LA RIFORMA DELL'ACCOGLIENZA E LA RETE TRA STATO ED ENTI LOCALI

Sono più che mai attuali le norme contenute nel decreto legislativo varato nell'estate 2015 che recepisce la direttiva di accoglienza tesa al superamento dei CARA (centri d'accoglienza per i richiedenti asilo) e alla costruzione di un sistema d'accoglienza integrato e diffuso, secondo il modello sviluppato all'interno della rete di progetti del Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR). Il Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati si fonda, appunto, su un modello di accoglienza diffusa che trova il suo perno negli enti locali.

Nel 2016 il Ministero dell'Interno, il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha superato la modalità del bando ed ha istituito la **diretta presentazione di progetti, da parte degli enti pubblici**, relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

Scenario regionale

IL PATTO PER IL SOCIALE DELLA REGIONE PIEMONTE E L'APPROVAZIONE DEL PATTO PER LO SVILUPPO DI COMUNITA' SOLIDALI

Patto per il Sociale della Regione Piemonte 2015-2017
Un percorso politico partecipato.
(si riportano alcuni stralci significativi dei documenti pubblicati dalla regione e già presentati nel documento programmatico del 2016 ma ripresi per capire il percorso da cui è partita la Regione)

Nei primi mesi del 2015, l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Piemonte aveva realizzato numerosi incontri nelle Province piemontesi, al fine di raccogliere i contributi di tutti gli attori del mondo del sociale per la creazione e la scrittura di un Patto per il Sociale condiviso e adeguato alle esigenze di una società attraversata da profondi e rapidi cambiamenti e caratterizzata da drammatiche situazioni che ci interpellano quotidianamente.

Il **"Patto per il sociale della Regione Piemonte 2015-2017"** – approvato con DGR n. 38-2292 del 19.10.2015 - vuole essere, innanzitutto, un "processo" per attivare una dinamica partecipativa, capace di coinvolgere una pluralità di attori territoriali in una logica di reciprocità e di corresponsabilità finalizzata ad una attenta analisi dei bisogni delle diverse realtà economiche e sociali del nostro territorio e rappresenta la sintesi delle necessità e dei suggerimenti che sono stati raccolti in più di 20 incontri ai quali hanno preso parte attiva circa 1.500 persone.

Questo processo è finalizzato a costruire le condizioni più adeguate per affrontare il disagio che, in forme plurali e differenziate, attraversa le nostre comunità, nella consapevolezza che non rappresenta qualcosa di residuale né un'appendice della vita sociale, ma un fenomeno multiforme che strutturalmente accompagna e caratterizza la vicenda storica e umana di una comunità. La crisi, che ha radici lontane, ma che ha manifestato i suoi effetti dirompenti negli ultimi anni, ci spinge sempre più ad un grande, paziente e tenace lavoro di ritessitura, per mettere insieme quella trama, che è fatta di obiettivi e priorità comuni. Il Patto, dunque, come strumento di natura politica e programmatica, vuole proprio dare attuazione a questo **spirito di cooperazione e di corresponsabilità.**

Il risultato degli incontri ha prodotto un documento dove sono stati individuati tre assi strategici di azione:

a) L'asse dell'integrazione socio-sanitaria.

Questo è certamente il pilastro storico consolidato del welfare piemontese, che negli ultimi anni è stato attraversato da molteplici criticità dovute a diverse ragioni: aumento della domanda per il diffondersi di patologie croniche di diversa intensità, difficoltà crescente del sistema a farvi fronte con conseguente ampliamento delle liste d'attesa, il piano di rientro della spesa sanitaria, che da cinque anni costringe il Piemonte a piani operativi di contenimento della spesa costantemente monitorati dal ministero. Tutto ciò ha messo in crisi quel delicato equilibrio tra sanitario e sociale, che la Regione Piemonte negli anni aveva costruito attraverso atti normativi successivi. Pertanto, nel quadro di un rapporto strutturato e organico con l'assessorato alla Sanità, diventa cruciale focalizzare la questione delle "**non autosufficienze**", mettendo al centro la persona e la possibilità di rappresentare i propri bisogni effettivi, da cui deriva la definizione di una filiera integrata e flessibile dei servizi, che consenta alla persona e alla famiglia di operare le scelte più adeguate e appropriate per la cura. La questione delle "non autosufficienze" viene declinata in quattro ambiti operativi: anziani, con una attenzione specifiche alle malattie cronico-degenerative; disabili; pazienti psichiatrici; pazienti autistici.

La regione ha istituito un gruppo di lavoro per ridefinire i rapporti di collaborazione tra Enti gestori e ASL e per l'aggiornamento degli accordi che risalgono alla normativa nazionale e regionale del 2001 e 2003.

b) L'asse dell'inclusione sociale e del contrasto alle diverse forme di povertà.

Gli enti locali, gli operatori di base e il variegato mondo del volontariato e delle cooperative sociali hanno fatto direttamente i conti con l'ampliamento della fascia di povertà e di vulnerabilità sociale dentro le nostre comunità. E' l'esito ultimo, esploso negli ultimi anni, di un lungo processo che ha modificato profondamente il tessuto economico-produttivo dei nostri territori e che ha posto tutti gli attori locali di fronte alla necessità di tamponare le emergenze. Dobbiamo andare oltre la logica emergenziale e assumere la lotta alla povertà, in tutte le sue forme, come obiettivo strategico del nostro sistema di welfare. Ma per fare questo è decisivo il ruolo della regione: compete infatti alla regione il compito primario di costruire una strategia organica e complessiva, attraverso la cooperazione con tutte le risorse presenti e operanti nelle comunità locali, attorno all'obiettivo di ridurre gli squilibri economico-sociali di ampie fasce delle popolazione. Le azioni, che vengono delineate in questo campo, in forte sinergia con gli assessorati al lavoro e alla ricerca e innovazione, affrontano il tema della povertà e della vulnerabilità sociale integrando linee di intervento riguardanti: sostegno al reddito e accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo; politiche di sostegno al diritto all'abitare; interventi di sostegno alimentare. All'interno di questo complesso lavoro non è possibile dimenticare un piano di azione per le persone "senza dimora": un fenomeno che coinvolge diverse migliaia di persone in Piemonte, con una particolare pressione sulla Città di Torino e sull'area metropolitana, e che sta assumendo una fisionomia inedita rispetto al passato, perché coinvolge persone fino a pochi anni fa integrate nel tessuto sociale.

A questo proposito la Regione ha sostenuto nel 2016-2017 l'attivazione del nuovo progetto S.I.A. - sostegno per l'inclusione attiva, affidato alla gestione dei Consorzi servizi sociali, prevedendo ambiti territoriali più ampi definiti "distretti di coesione sociale". Come detto precedentemente tale misura è stata sostituita dal 1° dicembre 2017 dal Reddito di Inclusione-RE.I.

Un'altra iniziativa della regione tesa a contrastare situazioni problematiche di persone disabili riguarda l'approvazione della DGR n. 22 del 30/11/2015 che riguarda interventi di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria realizzati in ambiti lavorativi, dagli Enti Gestori e sanità a livello territoriale. Il progetto è denominato **PASS** – percorsi di attivazione sociale sostenibile - e mantiene la sua natura di sussidio corrisposto dall'ente pubblico. Gli Enti Gestori collaborano con i Centri per l'impiego.

I beneficiari sono soggetti che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti. Devono essere utenti in carico ai servizi pubblici sociali e/o sanitari e la durata del progetto può essere illimitata.

c) L'asse del sostegno alle responsabilità genitoriali e della prevenzione del disagio minorile.

La diffusione omogenea e coordinata, secondo una visione organica, di servizi territoriali, che siano un punto di riferimento stabile per le famiglie e un sostegno multidisciplinare all'esercizio delle responsabilità genitoriali, rappresenta una risposta importante e utile rispetto ad un'area sociale, che rimane un architrave decisivo per la coesione sociale e nel contempo è sottoposta a forti pressioni, che la rendono sempre più vulnerabile. Per questo è obiettivo strategico della regione potenziare e promuovere i **Centri per le famiglie,** integrati con i servizi alla prima infanzia e costruiti, attraverso l'elaborazione di linee guida regionali, come luoghi aperti alla partecipazione diretta degli attori del territorio per promuovere progettualità capacità di intercettare nuovi bisogni, che spesso rimangono fuori dall'attività ordinaria dei servizi e diffondere una cultura e una prassi della prevenzione di disagi che, soprattutto nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza, possono diventare esplosivi e richiedere poi interventi traumatici.

Il CISS ha partecipato con un proprio funzionario al gruppo di lavoro regionale che ha stabilito le linee guida per il funzionamento dei centri famiglia.

La regione ha rivisto anche il funzionamento e gli ambiti territoriali delle equipe adozioni e il CISS è ente capofila per gli enti gestori afferenti al territorio dell'ASL TO 3.

d) L'accessibilità alla rete dei servizi

Come obiettivo strategico trasversale, perché, oltre ad avere un valore in sé, è in stretta relazione con gli altri, è stato identificato **l'accessibilità alla rete dei servizi,** elemento decisivo per facilitare la relazione del cittadino con la complessità dei servizi distribuiti sul territorio. Le azioni proposte vanno nella direzione di sperimentare collaborazioni stabili e organiche sui territori tra diversi soggetti pubblici e privati, che rappresentano punti di ascolto, di incontro e di informazione per i cittadini, che si trovano in condizioni di particolare bisogno.

Su queste linee di intervento la Regione ha costituito diversi gruppi di lavoro misti, con funzionari della Regione, degli Enti Gestori, della Sanità, dei Sindacati e terzo settore. Il CISS ha partecipato per tutto il 2017 al gruppo sui minori per la definizione dei centri famiglia e al gruppo per i progetti del "dopo di noi" rivolto ai disabili

Altri servizi e progetti su cui la Regione ha prodotto atti e documenti e dove si sta ancora lavorando per approfondire:

- **RSA – residenze sanitarie assistenziali - aperte** - DGR 34/2016. Si tratta di una apertura delle RSA con l'utilizzo del personale anche per interventi territoriali di domiciliarità. Sul nostro territorio non è ancora attivo;
- **Vigilanza.** Con la L.R. 16/2016 non si prevede più per le funzioni di vigilanza, autorizzazione e accreditamento delle strutture un ruolo degli Enti Gestori in collaborazione con le ASL. L'atto è da rivedere in quanto molti utenti delle strutture sono seguiti dai servizi sociali;
- DGR 18/2016 relativa alle strutture di **accoglienza di minori stranieri non accompagnati** e documenti e iniziative formative per migliorare l'accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo;
- DGR 3-4287 29/11/2016 Interventi regionali e linee d'indirizzo per lo sviluppo del nuovo modello organizzativo dell'Assistenza Primaria, attraverso la sperimentazione delle **Case della Salute**.
- Progetto "**We care**" DGR 22-5076 del 22/05/2017 dove la regione ha curato una progettazione europea tesa a promuovere innovazione sociale coinvolgendo settori dell'economia, delle imprese, del terzo settore. Il bando pubblicato nel 2017 e l'iniziativa ha visto coinvolti gli assessorati delle politiche sociali, delle attività produttive e innovazione, dell'istruzione e lavoro e delle politiche giovanili, pari opportunità, diritti civili e immigrazione. Entro il 20 dicembre 2017 gli Enti gestori hanno realizzato il primo livello di progettazione del Bando Sperimentale di Azioni Innovative di Welfare Territoriale.
- DGR 30/2015 sul riordino della rete dei **servizi residenziali della psichiatria**. La questione più delicata e che interessa i servizi sociali riguarda la compartecipazione delle famiglia al 60% del costo della retta e l'intervento degli Enti gestori per chi non ha redditi sufficienti.

In un quadro di ripresa così significativa di approfondimento delle tematiche del sociale si auspica l'assunzione da parte dell'assessorato dell'obiettivo di rivedere alcune norme che possono semplificare e agevolare il lavoro degli Enti gestori e degli altri attori sociali che partecipano all'offerta di servizi.

VERSO L'APPROVAZIONE DEL PATTO PER LO SVILUPPO DI COMUNITA' SOLIDALI: sono iniziati il 19 ottobre 2017 gli incontri in ogni provincia della Regione Piemonte per il confronto sugli obiettivi di sistema da intraprendere per la programmazione delle Politiche Sociali 2018-2019

L'obiettivo di questi incontri è quello di condividere ed integrare, attraverso i contributi di tutti i

territori, la bozza relativa alla programmazione strategica delle Politiche Sociali 2018-2019. Gli incontri sono rivolti a tutti gli amministratori locali, agli enti gestori, al mondo del volontariato e del terzo settore, alle cooperative, agli assistenti sociali e agli operatori sociosanitari, asl, centri per le famiglie e centri antiviolenza, agli enti del servizio civile, alle Atc e alle imprese di edilizia sociale. Durante gli appuntamenti il momento maggiormente significativo è dato dalle attività nei tavoli di lavoro, cinque in tutto, suddivisi per settore di intervento: lotta alla povertà e politiche per l'inclusione sociale; politiche di sostegno alle responsabilità familiari; dalla politica della casa alle politiche per l'abitare; servizio civile universale; integrazione socio-sanitaria: politiche per non auto-sufficienze e disabilità. Come CISS abbiamo partecipato all'incontro avvenuto a Torino il 27 novembre 2017.
La Regione ha predisposto il documento 'Strategie di sviluppo di comunità solidali' che vuole essere una bozza di programma delle Politiche Sociali per il biennio 2018-2019.

La Regione Piemonte nella persona dell'Assessore Ferrari nei diversi incontri sottolinea di voler dar vita ad un welfare di nuova generazione, che risponda ai bisogni dei cittadini che negli ultimi anni si sono moltiplicati attraverso tre interventi trasversali: tramite la costituzione dei distretti della coesione sociale, definendo gli ambiti della programmazione della politica di coesione, affinché siano omogenei con gli attori che si occupano delle politiche sociali sul territorio; la regolamentazione **del fattore ISEE**, che ora risponde a criteri differenti e a diversi indicatori a seconda degli ambiti di riferimento: è necessaria infatti una regolamentazione omogenea dell'applicazione dell'ISEE a seconda dei settori di applicazione; l'attivazione di un sistema informativo sociale che presupponga la realizzazione di una piattaforma di dati informativi integrati: le linee di intervento programmatorie, nelle diverse aree dell'inclusione sociale, devono essere sempre più supportate dalle informazioni e dagli strumenti basilari per ottenerle, per costruire un insieme di informazioni comuni a partire da un linguaggio condiviso per ottenere indicatori strutturali facilmente confrontabili.

LE RISORSE REGIONALI

Anche sulle risorse occorre che la Regione riveda i criteri ormai obsoleti di riparto. La distribuzione delle risorse devono tendere ad una equa e omogenea offerta di servizi su tutto il territorio regionale. Servono regole anche per i Comuni che solo la Regione può definire. Attualmente la quota pro-capite di trasferimento dei Comuni varia da un minimo di 13 € a 40 € circa.

Inoltre i trasferimenti relativi all'anno in corso devono essere comunicati all'inizio dell'anno e non alla fine, per poter uscire da una precarietà che ogni anno diventa più insostenibile, in quanto le richieste dei cittadini aumentano e non solo non si è in grado di rispondere, ma neppure di fare una previsione di quando e quante domande dei cittadini si possono accogliere.

La Regione ha confermato di aver ottemperato al piano di rientro causato dal deficit della sanità.

Ad oggi non ci sono comunicazioni ufficiali che ci consentono di fare un bilancio di previsione con tranquillità in quanto come detto precedentemente siamo in attesa della comunicazione dei provvedimenti per i trasferimenti relativi al 2017.

Scenario locale

- Nel 2018 procederà l'attività tesa a stabilizzare l'integrazione degli **8 COMUNI DELLA EX COMUNITÀ MONTANA VAL PELLICE AL CISS** del pinerolese. Nei 6 programmi che sono presentati più avanti nel documento si puntualizzano le attività ancora da svolgere nel 2018 per dare continuità al complesso e impegnativo processo di omogeneizzazione e di integrazione dei servizi che richiederà un lavoro proiettato anche negli anni a venire.

- **I COMUNI DEL CISS CONTRIBUISCONO** alla realizzazione dei servizi sociali offerti ai loro cittadini con il trasferimento di una quota pro-capite. Con l'accorpamento della comunità montana si è rilevato una differenza di quote trasferite, che saranno allineate nell'arco del triennio 2016/2018:
  - **2016**
    - CISS quote differenziate in base alla popolazione: **23,00 - 23,50 - 24,50 - 31,00**
    - Comunità montana: **26,43**
  - **2017**
    - CISS quote differenziate tra Pinerolo e gli altri comuni: **32,00 - 25,00**
    - Comunità montana: **26,50**
  - **2018**
    - CISS quote differenziate tra Pinerolo e gli altri comuni: **33,00 - 26,50**

- **REI.** Per la realizzazione del progetto REI – Reddito di Inclusione - (di cui si parla nel programma n. 3) è stata istituita un'équipe, in parte finanziata con fondi europei, richiesti dalla Regione, e in parte con personale interno all'ente.
- Nel 2018 termineranno gli incontri per aggiornare l'accordo di programma del servizio di **INTEGRAZIONE SCOLASTICA** che vedrà impegnati i rappresentanti dei 30 Comuni del CISS, dell'ASL, delle scuole, delle famiglie, della Provincia e della cooperativa che gestisce. Dall'autunno 2017 il 10% del costo del servizio entrerà nella quota pro-capite di trasferimento dei comuni come segno di condivisione del servizio a livello consortile. Si ricorda che si tratta di una attività di competenza dei comuni delegata alla gestione del CISS e rimborsata su rendicontazione da ogni comune interessato.
- Nel 2016 il CISS ha aderito al progetto ministeriale del "sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati" - **SPRAR,** finanziato con fondi europei. Sono state inserite 21 persone nei due comuni disponibili, Pinerolo e Cumiana, in civili abitazioni, immediatamente fruibili e con i requisiti di idoneità e sicurezza, previsti dal bando. Nel 2017 è stato richiesto l'ampliamento del progetto a 30 posti e si è in attesa di effettuare il contratto con un alloggio reperito a Cumiana.
- Con D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo ***WE.CA.RE. "Welfare Cantiere Regionale - Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte",*** per gli interventi attuati con le risorse del FSE e FESR di cui al POR 2014-2020. La prima misura denominata *"Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale"* ha come obiettivo contribuire a sviluppare un welfare di prossimità, sostenendo sperimentazioni di innovazione sociale che sappiano valorizzare le connessioni territoriali espresse dai "**Distretti della Coesione Sociale**", per rendere così maggiormente incisiva e stabile l'innovazione sociale prodotta. La misura mira a concepire le politiche sociali non esclusivamente come risposta emergenziale ai bisogni espressi dalla collettività, ma anche come la creazione di un processo di innovazione che consenta di generare un cambiamento nelle relazioni sociali e risponda a nuovi bisogni ancora non soddisfatti dal mercato o crei risposte più soddisfacenti a bisogni esistenti. Entro il 20 dicembre 2017 gli Enti gestori sono chiamati a realizzare il Bando Sperimentale di Azioni Innovative di Welfare Territoriale.

- Nei primi mesi del 2018 si ipotizza la sottoscrizione di un protocollo con la Prefettura per definire le modalità di accoglienza dei profughi sul territorio del CISS
- **LA PROGETTAZIONE EUROPEA 2014/2020** precede una serie di interventi riferiti ai servizi alla persona, riguarda l'Asse 4: **inclusione sociale e cittadinanza europea**.

  Le modalità di progettazione sono molto complesse e soprattutto saranno presi in considerazione progetti che coinvolgono più soggetti istituzionali, il privato sociale ed una vasta area territoriale.

I livelli di progettazione sono diversi e come CISS abbiamo iniziato a partecipare ai progetti **ALCOTRA** PITER "Piani Integrati Territoriali" e i PITEM "Piani Integrati Tematici" che danno la possibilità di individuare tematiche specifiche.

Siamo presenti come Consorzio in un progetto **regionale PITEM** che ha individuato il target "donne" come beneficiarie del progetto, il CISS avrà probabilmente il ruolo di soggetto attuatore, per una parte di azioni sperimentali volte al reinserimento nel mondo del lavoro di donne fragili.

Siamo inoltre presenti attivamente nel progetto **PITER territoriale,** la fase di progettazione terminerà il 15 gennaio 2018 e le aree di intervento previste saranno: per gli anziani interventi volti ad implementare il lavoro di comunità attraverso l'OSS/animatore di comunità, per i giovani la possibilità di sostenere e implementare un'iniziativa già esistente e attivata dal comune di Pinerolo. Il progetto toccherà anche le problematiche legate alla mobilità e all'accessibilità ai servizi, le azioni specifiche sono ancora in fase di definizione.

Al fine di sostenere il lavoro di progettazione europea il CISS con il CFIQ –consorzio formazione innovazione e qualità – e la società Quesite, hanno presentato un progetto alla fondazione CRT che ha finanziato con 12.000,00 €.

- Un altro progetto che avrà rilevanza a livello territoriale è la possibile apertura nel 2018 di uno **sportello di prossimità per i cittadini** per le questioni relative ai rapporti con il tribunale, che sostituirà in parte l'assenza del tribunale, trasferito a Torino due anni fa. La responsabilità gestionale del servizio sarà in capo al comune di Pinerolo. Per un maggior dettaglio si rimanda al programma n. 1.
- A partire dal 1 gennaio 2017 è stato istituito il **nuovo distretto sanitario** con un nuovo direttore, che accorpa i tre precedenti distretti del Pinerolese, della Val Pellice e della Val Chisone. Questi cambiamenti comportano la ridefinizione dei rapporti di collaborazione e anche per questo si rimanda al programma n. 1.

A seguire un approfondimento sulla misura al contrasto di povertà: Reddito di Inclusione e la lettera aperta scritta dalle assistenti sociali del Ciss all'assessore Ferrari letta e consegnata in occasione dell'incontro del 7 novembre 2017 organizzato dal Comune di Luserna San Giovanni sul tema dell'assistenza in Val Pellice.

REDDITO di INCLUSIONE - RE.I.

Progetto co-finanziato dal "Fondo Sociale Europeo 2014-2020
D. Lsg. 15/09/2017 n. 147 pubblicato sulla G.U. del 13/10/2017

Il **Reddito di Inclusione RE.I.** è una misura nazionale di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un **beneficio economico** mensile alle **famiglie e ai singoli** in condizioni economiche disagiate e l'attivazione di un **progetto personalizzato**.

Requisiti Famigliari - presenza di una delle seguenti condizioni:

- **Un componente del nucleo di minore età;**
- **Una persona con disabilità e almeno un suo genitore/tutore;**
- **Una donna in stato di gravidanza accertata (almeno di 5 mesi);**
- **Un componente di età pari o superiore a 55 anni, in stato di disoccupazione da almeno 3 mesi, che non percepisca NASPI o altri ammortizzatori sociali;**
- **Essere cittadino italiano o comunitario o suo famigliare titolare del diritto di soggiorno, ovvero cittadino straniero in possesso del diritto di soggiorno dell'Unione Europea per soggiornanti di lungo periodo;**
- **Essere residenti in Italia da almeno 2 anni.**

Requisiti Economici:

- **Valore ISEE in corso di validità non superiore a € 6.000,00 - valore ISRE non superiore a € 3.000,00;**
- **essere in possesso di patrimonio immobiliare non superiore a € 20.000,00 (esclusa 1^ casa);**
- **patrimonio mobiliare non superiore a € 6.000,00 per la persona sola e fino a un massimo di € 10.000,00 in base ai componenti del nucleo;**
- **eventuali trattamenti economici rilevanti di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale saranno detratti dall'importo mensile del beneficio economico RE.I.;**
- **non percepire la NASPI o altri ammortizzatori sociali;**
- **assenza di beni durevoli di valore: nessun componente del nucleo deve possedere autoveicoli/motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la domanda, fatti salvi autoveicoli e motoveicoli per cui è prevista agevolazione fiscale per persone disabili.**

Per godere del beneficio economico mensile (per massimo **18 mesi**) il nucleo famigliare o il singolo dovranno aderire ad un

Progetto personalizzato

Il progetto viene condiviso insieme ai beneficiari del RE.I. e coinvolge tutti i componenti del nucleo. Si stabilirà un **patto sottoscritto tra servizi e famiglie** che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

L'obiettivo è aiutare i beneficiari a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA dal 1° dicembre 2017

I cittadini possono **presentare la richiesta per il RE.I. presso:**

le sedi del C.I.S.S.:

a **Pinerolo** in Via Montebello n. 39 il **venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0121/32.50.01)**

a **Torre Pellice** in M. Gay n. 34, presso l' Ospedale ufficio del P.A.S.S., **il lunedì dalle 14.00 alle 16.00 (tel. 0121/32.50.01)**

la sede dei Servizi Sociali dell'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca:

a **Perosa Argentina** in Via Roma 22, presso l'ufficio del P.A.S.S., il **mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (tel. 0121/525322)**

COMUNI del **C.I.S.S**.: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Rorà, S. Pietro Val Lemina, S. Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Torre Pellice, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Virle Piemonte.

COMUNI dell'UNIONE MONTANA delle VALLI CHISONE e GERMANASCA: Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pragelato, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, Sestriere, San Germano Chisone, Usseaux, Villar Perosa.

INCONTRO CON L'ASSESSORE FERRARI

Alla cortese attenzione
Assessore Regionale alle politiche sociali Augusto Ferrari

Siamo Gabriel Lena e Luana Boaglio, Assistenti Sociali presso il Comune di Luserna San Giovanni.
Apprendendo la notizia della Sua partecipazione all'incontro presso la sede del Comune in cui operiamo quotidianamente, non ci abbiamo pensato due volte a ritagliarci un momento per riflettere e condividere con Lei, il nostro pensiero dopo anni di servizio su questo territorio.
In realtà, oltre al Comune di Luserna San Giovanni, abbiamo competenza su altri territori, pertanto il nostro sguardo ci porta ad ampliare le riflessioni che seguiranno.
Nel corso di questi ultimi anni, abbiamo assistito e vissuto, insieme ai cittadini, profondi cambiamenti istituzionali e di bisogni sociali. Da un punto di vista istituzionale vi è stato il passaggio di gestione dei servizi sociali, dalla Comunità Montana Val Pellice alla Comunità Montana del Pinerolese e dal I gennaio 2016, l'ultimo trasferimento di competenze al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo.
Per quanto concerne la lettura dei nuovi bisogni e delle problematiche locali, abbiamo rilevato quanto segue e ci sembra opportuno e doveroso, nel nostro ruolo professionale, farci portavoce dei fenomeni a cui stiamo assistendo:
- Nuovi modelli familiari e complesse dinamiche relazionali: allo sviluppo dei nuovi modelli, quali famiglie ricostituite, famiglie mono genitoriali ecc., si somma l'aspetto della multiculturalità, determinato dalla presenza di famiglie con origini etniche lontane dal nostro modello culturale e giuridico. A tal proposito, sui nostri territori, segnaliamo la presenza di famiglie provenienti dal Nord e Centro Africa, dalla Cina, dal Medio Oriente, dall'Est Europa e dal Sud America. Tale scenario determina un generale senso di disorientamento della persona straniera, non pienamente consapevole dell'organizzazione dei servizi e dei diversi ruoli istituzionali. A ciò si affianca la difficoltà dei processi inclusivi, sia per l'adulto che per il minore.
Restando sul tema della famiglia, segnaliamo l'incremento di separazioni giudiziali conflittuali che portano alla necessità di acquisire nuove competenze in materia di gestione e mediazione del conflitto familiare. Il nostro ruolo assume rilevanza centrale, nell'offrire spazio di ascolto e di decodifica del disagio portato dai minori che si ritrovano a vivere queste laceranti situazioni.
- Collegato al punto precedente, i nuovi fenomeni migratori legati ai richiedenti asilo e rifugio politico. Tale scenario implica un necessario e complesso lavoro di inclusione e di rete.
- Le nuove povertà correlate alla crisi economica e relativo ampliamento della platea di utenti. In merito a tale aspetto, la nostra collocazione periferica rispetto al Capoluogo, fa si che sempre più nuclei familiari scelgano di trasferirsi sul nostro territorio, considerato più economico e vivibile. Essendo già nuclei in difficoltà, diventano immediatamente fruitori dei servizi, con l'attivazione, ad esempio, di interventi di sostegno economico ed accesso alla rete del Terzo settore (fortunatamente presente sul nostro territorio grazie ad associazioni di volontariato e chiese). Le situazioni spesso si incancreniscono, con un conseguente mantenimento dello stato di bisogno, arrivando anche allo scenario estremo di perdita della casa.
- In relazione all'aspetto poc'anzi descritto, le emergenze abitative e relativa difficoltà per i Comuni di medie e piccole dimensioni di far fronte alla problematica, rappresentano un nodo critico. Se da un lato la prima necessità che si rileva è l'esigenza di collocare il nucleo, dall'altro si riscontra la difficoltà nel costruire un progetto di emancipazione e rimozione del bisogno.

Sul nostro territorio riscontriamo, inoltre, la forte presenza di uomini soli, senza rete, disoccupati e spesso con problematiche di dipendenza e propensione ad agire sempre più spesso condotte aggressive.

- L'indebolimento del sistema pubblico sempre più depauperato di risorse e frammentato nelle sue funzioni con conseguente sviluppo di reticolati privati non necessariamente accessibili alla platea di utenti in situazione di disagio. Assistiamo e condividiamo lo sgomento delle famiglie che si trovano nella condizione di farsi carico di spese di assistenza che dovrebbero essere di competenza del sistema pubblico. Facciamo riferimento alle liste d'attesa per l'attivazione di nuovi interventi sociosanitari integrati che di norma dovrebbero essere esigibili in tempi congrui con il bisogno della persona. Stiamo assistendo ad una concreta messa in pericolo dei Livelli Essenziali di Assistenza. Parallelamente a tale aspetto, viviamo la mancata definizione articolata e strutturata dei Livelli Essenziali di Assistenza Sociale, terreno minato per i cittadini e per gli Assistenti Sociali.

- L'aumento di aggressività verbale e fisica da parte degli utenti nei confronti degli operatori che si trovano sul *front office*. La generale sfiducia e frustrazione del cittadino verso le istituzioni pubbliche, porta sempre più a scaricare tensioni e malcontenti sugli operatori che per primi aprono la porta per l'ascolto e la decodifica dei bisogni.

Ci sembra doveroso, nell'esercizio della nostra professione, portare alla conoscenza degli organi politici le criticità condivisibili dal nostro territorio e da tutta la realtà pinerolese.

In un sistema integrato di servizi "ideali" ci sembrerebbe opportuno avere maggiori risorse da investire nei diversi ambiti della *prevenzione*, tema trasversale e cruciale in tutte le fasi evolutive di vita della persona. Altro aspetto da evidenziare riguarda la necessità di sensibilizzare maggiormente la cittadinanza nei confronti dei temi sociali che spaziano: dall'anziano, al disabile adulto, all'affidamento familiare e all'adozione di minori, ai minori disabili e più in generale alla tutela minorile. A tal proposito vogliamo sottolineare quanto lavoro debba essere portato avanti affinché sia scardinata l'immagine distorta dell'Assistente Sociale.

Crediamo che con la cultura, la sensibilizzazione a partire dalla tenera età e la responsabilizzazione del cittadino inserito in un contesto comunitario attivo, si possano abbattere i muri dei pregiudizi.

In rappresentanza dei cittadini, chiediamo che la classe politica si assuma la responsabilità di dedicare tempo, riflessioni ed energie alla ricostruzione di un welfare, ora frammentato e teso sempre più a rispondere alle emergenze e sempre meno volto alla costruzione di progetti globali e di lungo respiro.

Il Servizio Sociale professionale tende la mano, resta in ascolto ed è a disposizione delle istituzioni politiche, affinché possa realizzarsi un serio e proficuo dialogo costruttivo. Il nostro comune obiettivo è quello di rimettere al centro delle nostre azioni la persona.

Luserna San Giovanni, 7 novembre 2017

Il Servizio Sociale

1.2.-Popolazione e Territorio

C.I.S.S. PINEROLO

SEDE CENTRALE

Servizi con sede in Pinerolo e funzionanti su tutto il C.I.S.S.:
S.I.L.
Ed. territoriale Minori
Ed. terriotoriale Disabili
Ufficio adozioni

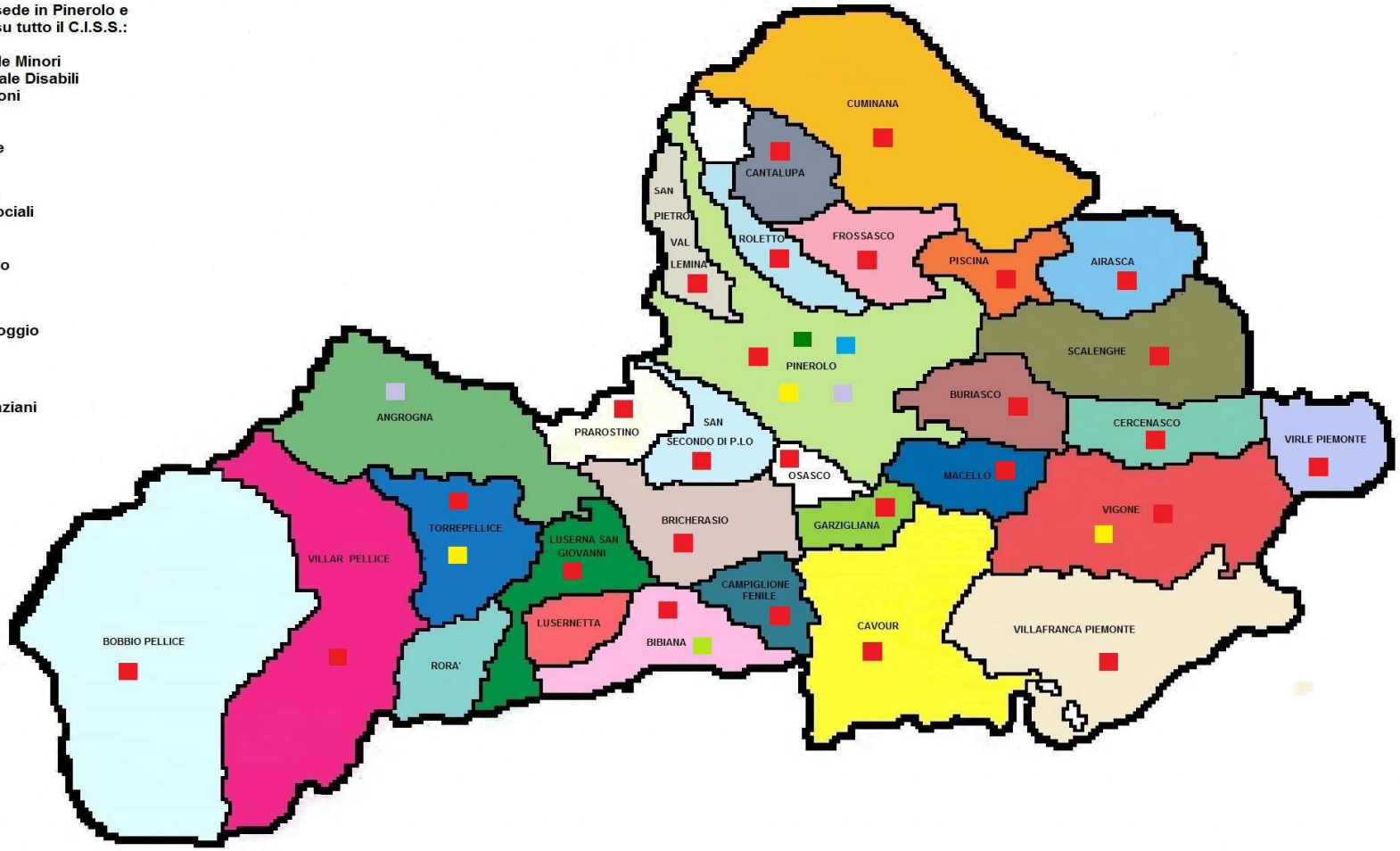
Sportello immigrazione

Ricevimento Assistenti Sociali

Centro Diurno

Comunità Alloggio

Residenza Anziani



Tab. n° 1 - Popolazione per fasce di età al 31.12.2016

Comuni	POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12/2016	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2016 da 0 a 4 anni	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2016 da 5 a 14 anni	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2016 da 15 a 17 anni	TOT. MINORI	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2016 da 18 a 64 anni	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2016 da 65 a 74 anni	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2016 oltre 75 anni	TOT. ADULTI	TOTALE NUCLEI FAMILIARI 31/12/2016	MEDIA COMPONENTI NUCLEI FAMILIARI
Airasca	3.765	160	411	122	693	2.296	454	322	3.072	1.531	2,46
Angrogna	886	30	96	21	147	524	95	120	739	412	2,15
Bibiana	3.467	161	347	100	608	2.044	385	430	2.859	1.499	2,31
Bobbio Pellice	567	19	59	13	91	323	62	91	476	297	1,91
Bricherasio	4.630	185	462	116	763	2.753	549	565	3.867	2.029	2,28
Buriasco	1.395	62	138	44	244	789	154	208	1.151	528	2,64
Campiglione Fenile	1.358	55	118	44	217	811	175	155	1.141	594	2,29
Cantalupa	2.557	72	257	70	399	1.555	305	298	2.158	1.068	2,39
Cavour	5.498	218	508	153	879	3.249	666	704	4.619	2.330	2,36
Cercenasco	1.792	68	173	61	302	1.050	246	194	1.490	767	2,34
Cumiana	7.870	302	772	220	1.294	4.686	837	1.053	6.576	3.559	2,21
Frossasco	2.841	94	250	82	426	1.705	349	361	2.415	1.256	2,26
Garzigliana	558	20	48	10	78	345	82	53	480	245	2,28
Luserna S. Giovanni	7.319	195	610	185	990	4.139	967	1.223	6.329	3.500	2,09
Lusernetta	507	19	39	15	73	309	64	61	434	241	2,10
Macello	1.201	42	120	28	190	732	143	136	1.011	518	2,32
Osasco	1.126	48	94	35	177	665	153	131	949	480	2,35
Pinerolo	35.970	1.387	3.088	971	5.446	21.276	4.169	5.079	30.524	17.470	2,06
Piscina	3.372	152	308	97	557	2.033	397	385	2.815	1.417	2,38
Prarostino	1.274	38	131	31	200	760	162	152	1.074	561	2,27
Roletto	2.023	80	185	58	323	1.236	237	227	1.700	865	2,34
Rorà	237	4	19	8	31	151	28	27	206	120	1,98
S. Pietro Val Lemina	1.453	22	72	19	113	1.244	63	33	1.340	659	2,20
San Secondo di Pinerolo	3.612	145	332	122	599	2.021	513	479	3.013	1.598	2,26
Scalenghe	3.303	125	288	105	518	2.042	368	375	2.785	1.428	2,31
Torre Pellice	4.535	142	314	95	551	2.594	605	785	3.984	2.304	1,97
Vigone	5.182	197	454	136	787	3.104	646	645	4.395	2.160	2,40
Villafranca Piemonte	4.683	161	433	116	710	2.832	539	602	3.973	2.039	2,30
Villar Pellice	1.119	33	105	31	169	627	133	190	950	538	2,08
Virle Piemonte	1.200	52	100	30	182	764	127	127	1.018	496	2,42
	115.300	4.288	10.331	3.138	17.757	68.659	13.673	15.211	97.543	52.509	2,26
					15,40%	**59,55%**	**25.05%**				

Grafico n° 1

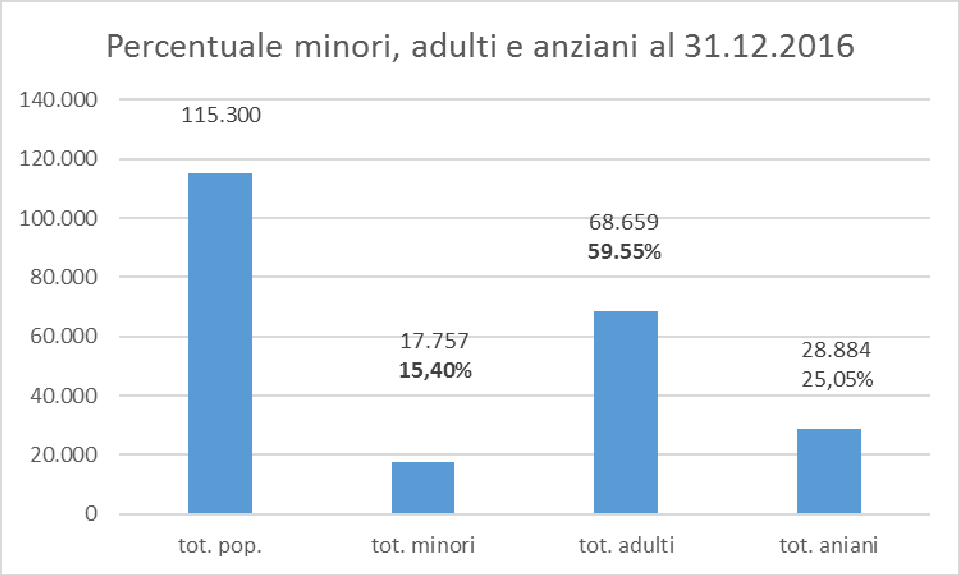


Tabella n° 2 Immigrati da paesi extra comunitari diviso per fasce d'età

IMMIGRATI DA PAESI EXTRA COMUNITARI	0-17 anni	18-64 anni	65 ed oltre	totale
Airasca	1	3	-	4
Angrogna	-	14	-	14
Bibiana	3	12	-	15
Bobbio Pellice	3	17	-	20
Bricherasio	2	5	-	7
Buriasco	4	14	-	18
Campiglione Fenile	-	-	-	-
Cantalupa	1	4	-	5
Cavour	101	256	9	366
Cercenasco	13	56	1	70
Cumiana	6	27	3	36
Frossasco	-	9	2	11
Garzigliana	-	2	-	2
Luserna S.Giovanni	180	548	29	757
Lusernetta	-	-	-	-
Macello	-	1	-	1
Osasco	5	19	-	24
Pinerolo	641	2.341	88	3.070
Piscina	16	44	1	61
Prarostino	-	-	-	-
Roletto	8	20	4	32
Rorà	-	-	-	-
S.Pietro Val Lemina	5	6	-	11
San Secondo di Pinerolo	-	8	-	8
Scalenghe	41	128	6	175
Torre Pellice	56	316	16	388
Vigone	14	55	6	75
Villafranca Piemonte	4	4	-	8
Villar Pellice	1	36	2	39
Virle Piemonte	35	104	-	139
TOTALE	1.140	4049	167	5356

Grafico n° 2

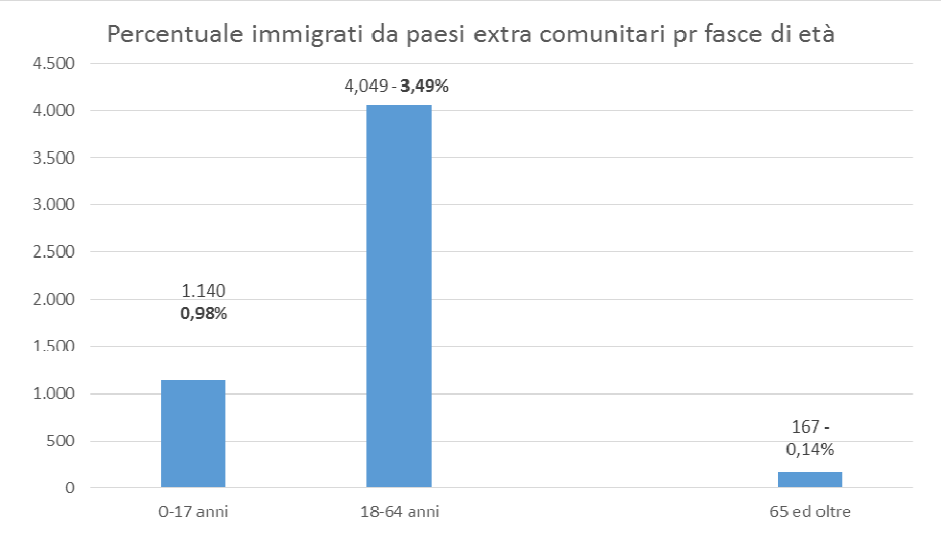
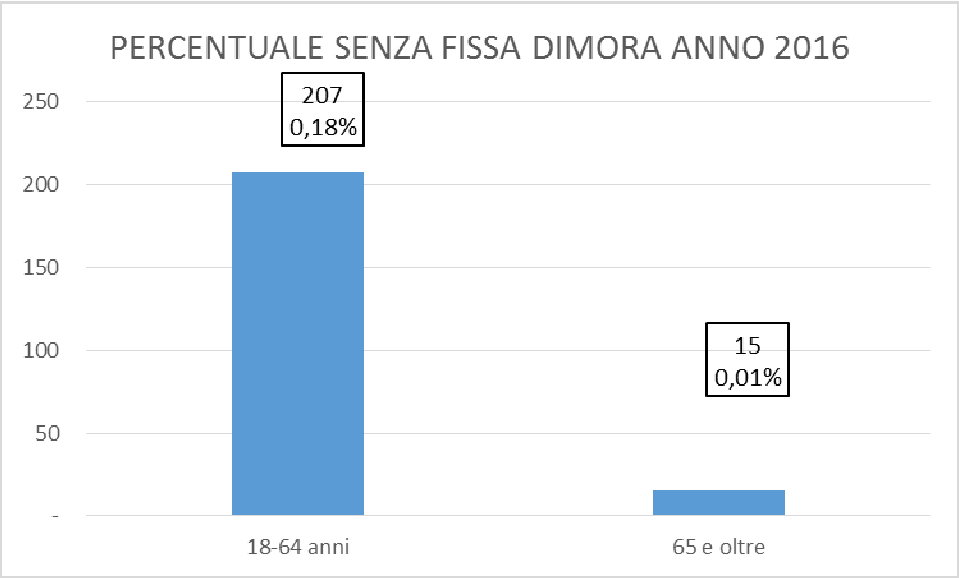


Tabella n° 3 - Senza fissa dimora divisa per fasce d'età

Senza fissa dimora	18-64 anni	65 e oltre	totale
Airasca	5	-	5
Angrogna	-	-	-
Bibiana	-	1	1
Bobbio Pellice	-	-	-
Bricherasio	2	-	2
Buriasco	-	-	-
Campiglione Fenile	3	-	3
Cantalupa	1	-	1
Cavour	-	1	1
Cercenasco	-	-	-
Cumiana	7	-	7
Frossasco	-	-	-
Garzigliana	-	-	-
Luserna S. Giovanni	3	3	6
Lusernetta	-	-	-
Macello	-	-	-
Osasco	-	-	-
Pinerolo	179	10	189
Piscina	2	-	2
Prarostino	-	-	-
Roletto	-	-	-
Rorà	-	-	-
S. Pietro Val Lemina	-	-	-
San Secondo di Pinerolo	1	-	1
Scalenghe	-	-	-
Torre Pellice	1	-	1
Vigone	-	-	-
Villafranca Piemonte	3	-	3
Villar Pellice	-	-	-
Virle Piemonte	-	-	-
TOTALE	**207**	**15**	**222**

Grafico n° 3


PERCENTUALE SENZA FISSA DIMORA ANNO 2016
250
200
150
100
50
-
207
0,18%
15
0,01%
18-64 anni
65 e oltre

Tab. n° 4 popolazione al 31 dicembre anni 2012 – 2013 – 2014 – 2015 - 2016

COMUNI	31/12/2012			31/12/2013			31/12/2014			31/12/2015			31/12/2016		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Airasca	1.950	1.892	3.842	1.932	1.874	3.806	1.941	1.881	3.822	1.923	1.871	3.794	1.917	1.848	3.765
Angrogna	450	422	872	455	437	892	456	441	897	458	431	889	459	427	886
Bibiana	1.684	1.742	3.426	1.727	1.761	3.488	1.721	1.729	3.450	1.721	1.721	3.442	1.739	1.728	3.467
Bobbio Pellice	277	287	564	270	301	571	264	294	558	265	298	563	272	295	567
Bricherasio	2.264	2.295	4.559	2.290	2.332	4.622	2.272	2.360	4.632	2.260	2.356	4.616	2.262	2.368	4.630
Buriasco	702	724	1.426	814	875	1.689	815	862	1.677	687	723	1.410	683	712	1.395
Campiglione Fenile	682	694	1.376	688	676	1.364	679	685	1.364	694	696	1.390	677	681	1.358
Cantalupa	1.241	1.310	2.551	1.243	1.331	2.574	1.241	1.337	2.578	1.226	1.327	2.553	1.248	1.309	2.557
Cavour	2.785	2.810	5.595	2.758	2.824	5.582	2.741	2.831	5.572	2.725	2.820	5.545	2.718	2.780	5.498
Cercenasco	919	930	1.849	902	929	1.831	888	924	1.812	882	921	1.803	871	921	1.792
Cumiana	3.898	3.956	7.854	3.941	3.987	7.928	3.929	3.980	7.909	3.900	3.926	7.826	3.926	3.944	7.870
Frossasco	1.415	1.474	2.889	1.434	1.459	2.893	1.409	1.482	2.891	1.399	1.465	2.864	1.394	1.447	2.841
Garzigliana	295	283	578	296	291	587	288	283	571	288	284	572	281	277	558
Luserna S. Giovanni	3.556	3.981	7.537	3.582	3.995	7.577	3.556	3.946	7.502	3.525	3.870	7.395	3.497	3.822	7.319
Lusernetta	247	244	491	266	256	522	268	256	524	258	248	506	258	249	507
Macello	625	619	1.244	613	624	1.237	610	614	1.224	614	615	1.229	606	595	1.201
Osasco	528	595	1123	536	602	1.138	544	593	1.137	539	602	1.141	540	586	1.126
Pinerolo	16.438	18.368	34.806	16.894	18.690	35.584	16.976	18.721	35.697	16.994	18.814	35.808	17.090	18.880	35.970
Piscina	1.675	1.780	3.455	1.662	1.759	3.421	1.663	1.767	3.430	1.639	1.749	3.388	1.641	1.731	3.372
Prarostino	644	654	1.298	633	633	1.266	632	629	1.261	625	648	1.273	633	641	1.274
Roletto	1.000	1005	2.005	1.011	1.015	2.026	1.002	1.001	2.003	1.010	999	2.009	1.015	1.008	2.023
Rorà	132	119	251	135	130	265	133	127	260	132	125	257	129	108	237
S. Pietro Val Lemina	696	727	1.423	705	727	1.432	712	747	1.459	704	744	1.448	698	755	1.453
S. Secondo di P.lo	1.775	1.827	3.602	1.754	1.798	3.552	1.765	1.801	3.566	1.764	1.811	3.575	1.784	1.828	3.612
Scalenghe	1.677	1.642	3.319	1.681	1.658	3.339	1.693	1.650	3.343	1.697	1.642	3.339	1.664	1.639	3.303
Torre Pellice	2.099	2.440	4.539	2.120	2.482	4.602	2.153	2.461	4.614	2.141	2.410	4.551	2.169	2.366	4.535
Vigone	2.561	2.675	5.236	2.561	2.646	5.207	2.561	2.664	5.225	2.547	2.635	5.182	2.557	2.625	5.182
Villafranca Piemonte	2.359	2.479	4.838	2.352	2.462	4.814	2.332	2.432	4.764	2.317	2.412	4.729	2.290	2.393	4.683
Villar Pellice	548	576	1.124	548	561	1.109	554	574	1.128	526	550	1.076	567	552	1.119
Virle Piemonte	594	587	1.181	582	594	1.176	586	595	1.181	595	611	1.206	593	607	1.200
Totale	**55.716**	**59.137**	**114.853**	**56.385**	**59.709**	**116.094**	**56.384**	**59.667**	**116.051**	**56.055**	**59.324**	**115.379**	**56.178**	**59.122**	**115.300**

Grafico n° 4

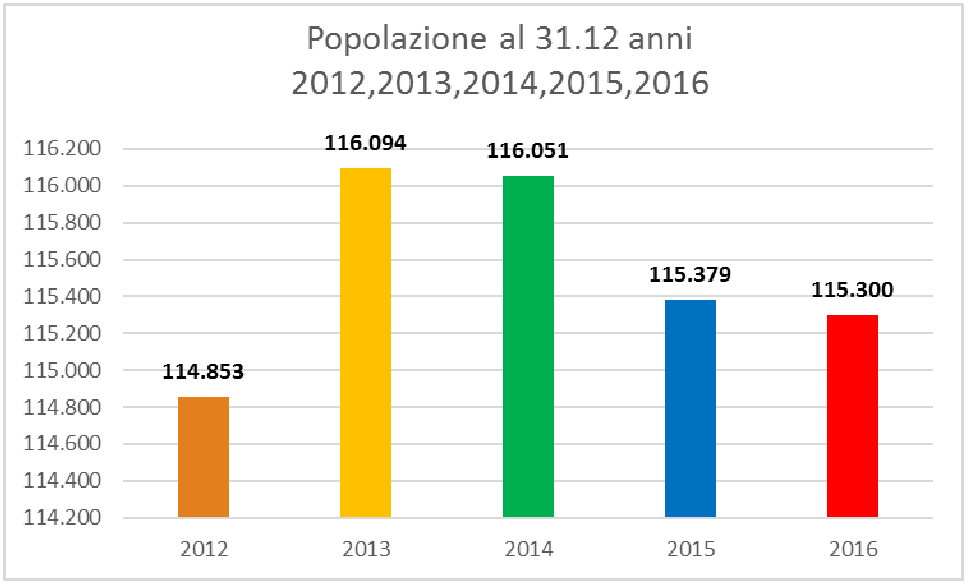
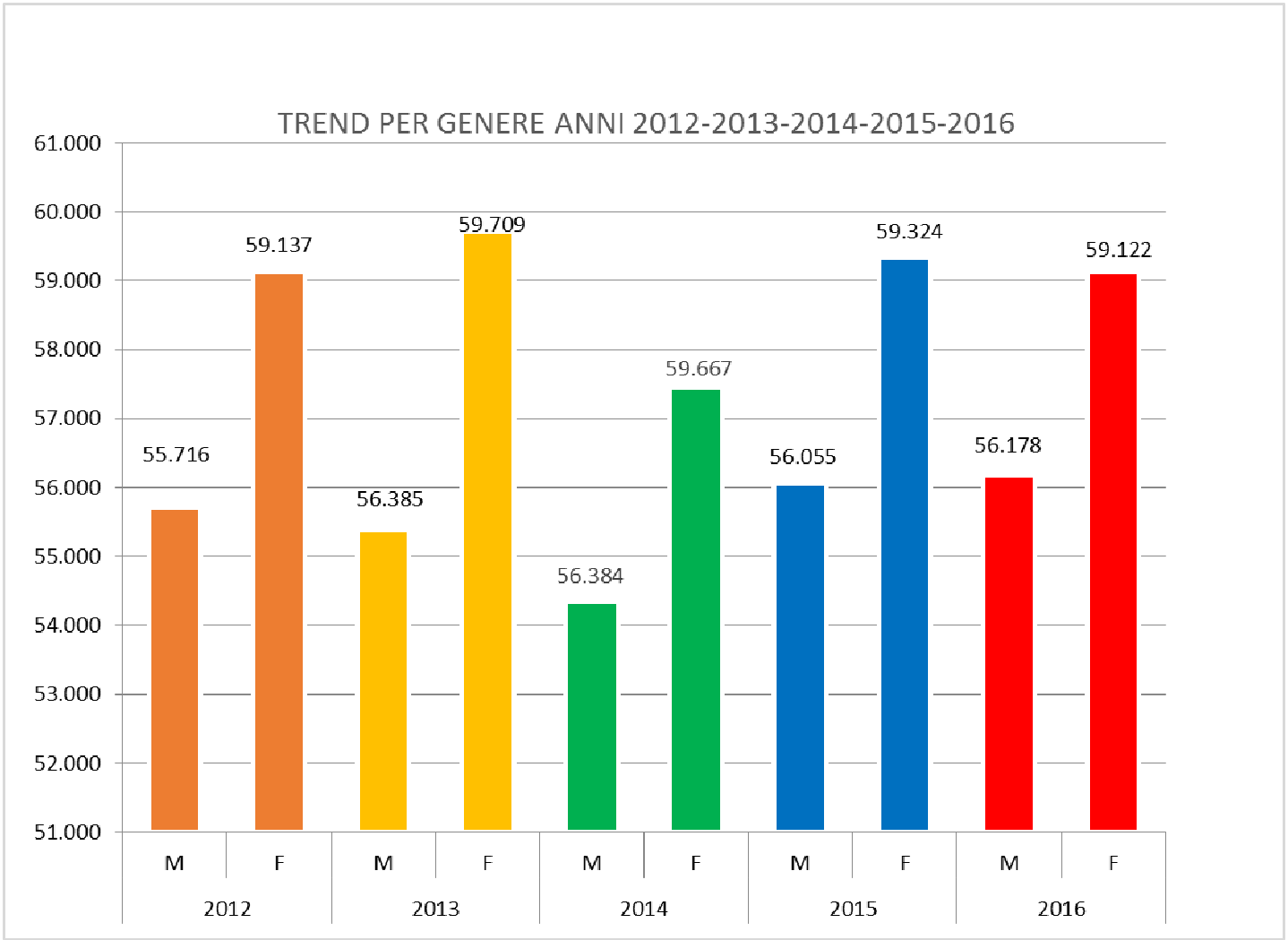


Grafico n° 5



Tab. n° 5

COMUNI	Popolaz.	2016 indice vecchiaia	2016 indice natalità	2016 indice mortalità
Airasca	3.765	79,51	2,15	2,86
Angrogna	886	75,40	1,69	3,10
Bibiana	3.467	75,79	1,59	2,61
Bobbio Pellice	567	79,49	2,21	3,10
Bricherasio	4.630	84,85	1,95	2,60
Buriasco	1.395	77,00	3,03	4,28
Campiglione Fenile	1.358	101,16	3,10	1,27
Cantalupa	2.557	92,71	1,17	4,01
Cavour	5.498	91,74	1,99	3,35
Cercenasco	1.792	102,07	2,09	1,95
Cumiana	7.870	77,93	2,04	2,58
Frossasco	2.841	101,45	1,23	2,72
Garzigliana	558	120,59	1,32	1,77
Luserna S. Giovanni	7.319	120,12	1,19	4,15
Lusernetta	507	110,34	0,98	3,43
Macello	1.201	88,27	1,85	4,53
Osasco	1.126	107,75	2,43	3,53
Pinerolo	35.970	93,16	1,92	2,90
Piscina	3.372	86,30	2,59	2,29
Prarostino	1.274	95,86	1,77	4,52
Roletto	2.023	89,43	2,73	2,48
Rorà	237	121,74	1,01	2,02
S. Pietro Val Lemina	1.453	67,02	1,72	2,93
San Secondo di Pinerolo	3.612	107,55	2,50	3,06
Scalenghe	3.303	89,10	2,11	2,48
Torre Pellice	4.535	132,68	1,10	5,12
Vigone	5.182	99,23	1,45	3,38
Villafranca Piemonte	4.683	90,74	1,49	3,56
Villar Pellice	1.119	96,38	1,59	3,87
Virle Piemonte	1.200	83,55	1,25	1,66

Tab. n° 6 – territorio C.I.S.S. e densità abitanti per comune

Comuni	Superfice Km²	abitanti 31.12.2016	densità ab/Km²
Airasca	15,74	3.765	239,20
Angrogna	38,88	886	22,79
Bibiana	18,06	3.467	191,97
Bobbio Pellice	94,08	567	6,03
Bricherasio	22,76	4.630	203,43
Buriasco	14,69	1.395	94,96
Campiglione Fenile	11,09	1.358	122,45
Cantalupa	11,20	2.557	228,30
Cavour	48,96	5.498	112,30
Cercenasco	13,16	1.792	136,17
Cumiana	60,73	7.870	129,59
Frossasco	20,15	2.841	140,99
Garzigliana	7,40	558	75,41
Luserna S. Giovanni	17,74	7.319	412,57
Lusernetta	7,04	507	72,02
Macello	14,14	1.201	84,94
Osasco	5,49	1.126	205,10
Pinerolo	50,34	35.970	714,54
Piscina	9,90	3.372	340,61
Prarostino	10,51	1.274	121,22
Roletto	9,70	2.023	208,56
Rorà	12,41	237	19,10
S. Pietro Val Lemina	12,44	1.453	116,80
San Secondo di Pinerolo	12,57	3.612	287,35
Scalenghe	31,68	3.303	104,26
Torre Pellice	21,10	4.535	214,93
Vigone	41,15	5.182	125,93
Villafranca Piemonte	50,79	4.683	92,20
Villar Pellice	60,29	1.119	18,56
Virle Piemonte	14,06	1.200	85,35
Totale	758,25	115.300	152,06

Commento alle tabelle sulla popolazione

In termini assoluti, sul territorio dei 30 comuni consorziati, la popolazione complessiva non subisce significative variazioni (-74 unità rispetto all'anno precedente).

I dati della popolazione registrati al 31.12.2016 rivelano uno stop al progressivo invecchiamento della popolazione che ha caratterizzato gli ultimi anni. A fronte di una popolazione di 115.300 cittadini dei 30 Comuni Consorziati, il 25,05% sono anziani rispetto al 25,99% registrato l'anno prima. Il dato nazionale per la stessa categoria di età si assesta al 22,03%, quello regionale al 25,04% (quasi coincidente con il nostro). Gli ultra 75enni superano gli ultra 65enni in modo

significativo (15.211 unità contro 13.673), mentre l'anno precedente si equivalevano. Questi dati incidono sulla richiesta di servizi per le persone anziane che vogliono rimanere a casa, documentata dalla consistente lista di attesa per assistenza domiciliare e assegni di cura.

Nel contempo, il dato sui minori e quindi sulle nascite conferma il trend di diminuzione. Il 15,53% di minori sotto i 18 anni registrato nel 2015 è diventato il 15,40% della fine del 2016. In particolare, la fascia 0-4 anni subisce la contrazione più significativa, legata al calo delle nascite: da 4.438 a 4.288.

La nostra si conferma una società che tende all'invecchiamento, con sempre più scarso ricambio generazionale. La componente significativa di popolazione anziana è ascrivibile sia all'allungamento della vita media, sia al fatto che il nostro territorio ha caratteristiche di vivibilità e di servizio favorevoli alle persone ultra 65enni. La ridotta natalità, determinata in buona misura dall'incertezza economica che condiziona le scelte delle famiglie, non è più ugualmente contrastata dai trend dei nuclei immigrati, che una volta inseriti nella società ospite tendono a un maggiore controllo delle nascite.

La media dei componenti dei nuclei familiari, pari a 2,26 (il dato a livello nazionale è 2,32), identica a quella dell'anno prima. Tendenzialmente ogni nucleo ha un figlio; si assiste all'aumento di nuclei con due componenti che potrebbero riguardare coppie separate e di donne o uomini soli con figli. Questa è la realtà che verifichiamo sul campo rispetto alle numerose donne con figli che si rivolgono ai servizi.

GLI INDICI. Si può affermare che gli indici di vecchiaia dei comuni della Val Pellice sono superiori a quelli dei comuni del Pinerolese, un dato che fa riflettere sullo spopolamento delle aree montane. Nel complesso l'indice di vecchiaia medio di tutto il territorio pari a 192,18 è in linea con quello della Regione (197,6), ma nettamente superiore a quello nazionale (161,4).

Per quanto riguarda l'indice di natalità è tendenzialmente in diminuzione, con un valore medio sul territorio consortile pari a 1,84.

POPOLAZIONE IMMIGRATA. Al 31.12.2016 nei 30 Comuni il dato della popolazione immigrata da paesi extracomunitari rivela caratteristiche di stabilità, con un dato pari al 4,65%. Nei Comuni della Val Pellice si rileva una presenza più rilevante rispetto ai Comuni del Pinerolese, legata anche ai progetti di accoglienza in corso.

1.3.-Domanda di servizi

- ✓ La domanda dei servizi viene accolta nelle sedi destinate all'accessibilità del cittadino.

La riduzione di risorse avvenuta negli ultimi anni ci ha costretto a chiudere e/o riorganizzare alcuni degli uffici preposti al ricevimento del pubblico e soprattutto per quanto riguarda il segretariato sociale, che è stato chiuso.

Gli sportelli di seguito elencati hanno una apertura complessiva di n. 47 ore settimanali a cui si aggiungono le ore di ricevimento pubblico delle assistenti sociali di n. 56 ore settimanali, compreso il territorio della Val Pellice.

SPORTELLI INFORMATIVI - ACCESSIBILITA' AI SERVIZI

Tab. n° 7 - Orari e sedi dei Servizi Sociali

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO		ORARIO	
Airasca	Via Roma, 15- Airasca	0121/235954	Mercoledì	9,00 - 11,00
Angrogna	Via Matteo Gay, 34- Torre Pellice	0121/235883	Mercoledì	14,00 - 16,00
Bibiana	Via Cavour, 2- Bibiana	-	Giovedì (1° - 3° - 5° del mese)	9,00 - 11,00
Bobbio Pellice	Piazza Caduti per la Libertà 7- Bobbio Pellice	-	Mercoledì (1° del mese)	10,30 - 11,30
Bricherasio	Piazza Santa Maria, 11 - Bricherasio	0121/349760 0121/59105	Giovedì	10,00 - 12,00
Buriasco	Via Gen. Da Bormida, 2- Buriasco	0121/368100	Mercoledì (2° del mese)	10,00 - 12,00
Campiglione Fenile	Piazza San Germano, 5 - Campiglione F.le	0121/590590	Giovedì (2° del mese)	10,00 - 12,00
Cantalupa	Via Chiesa, 43- Cantalupa	0121/352126	Martedì (1°, 3°, 5° del mese)	10,00 - 12,00
Cavour	Piazza Sforzini, 1 - Cavour	0121/6114	Martedì	09,00 - 12,00
Cercenasco	Via Carducci, 2 - Cercenasco	011/9809227	Mercoledi (1° del mese)	10,30 - 12,30
Cumiana	Via Domenico Berti, 10 - Cumiana	0121/235905	Mercoledì e Venerdì	10,00 - 12,00
Frossasco	Via De Vitis, 10 - Frossasco	0121/352104	Martedì (2°, 4° del mese)	10,00 - 12,00
Garzigliana	Piazza Vittorio Veneto, 1 - Garzigliana	0121/341107	Giovedì (4° del mese)	9,00 - 11,00
Luserna San Giovanni	Via Roma, 31 - Luserna San Giovanni	0121/954515	Martedì Giovedì	8,30 - 10,30 10,30 - 12,30
Lusernetta	Via Roma, 31 - Luserna San Giovanni	-	Martedì	8,30 - 10,30
Macello	Via Vigone, 1 - Macello	0121/340301	Martedì (1° del mese)	10,00 - 12,00
Osasco	Piazza Resistenza, 3 - Osasco	0121/541180	Giovedì (4° del mese)	11,00 - 13,00
Pinerolo	Via Montebello, 39 - Pinerolo	0121/325001	dal Martedì al Venerdì; dal Martedì al Giovedì	9,00 - 11,00; 14,00 - 16,00
Piscina	Via Umberto I°, 69 - Piscina	0121/57401	Mercoledì	10,00 - 12,00
Prarostino	Piazza Libertà, 15 - Prarostino	0121/500128	Mercoledì (3° del mese)	10,00 - 12,00
Roletto	Via Costa, 1 - Roletto	0121/542128	Venerdì (2°, 4° del mese)	10,00 - 12,00
Rorà	Via Roma, 31 - Luserna San Giovanni	-	Giovedì	10,30 - 12,30

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO		ORARIO	
San Pietro Val Lemina	Piazza Resistenza, 11 - San Pietro Val Lemina	0121/543131	Martedì (3° del mese)	10,00 - 12,00
San Secondo di Pinerolo	Via Bonatto, 3 - San Secondo di Pinerolo	0121/503811	Martedì (1°, 3°, 5° del mese)	14,00 - 16,30
Scalenghe	Via Umberto I°, 1 - Scalenghe	011/9861721	Giovedì	10,00 - 12,00
Torre Pellice	Via Repubblica, 1 - Torre Pellice	-	Venerdì	9,00 - 12,00
Vigone	Via Luisia, 7 - Vigone	0121/235930 0121/235925	Giovedì	9,00 - 12,30
Villafranca Piemonte	Piazza Cavour, 1 - Villafranca P.te	011/9807489	Martedì	9,00 - 12,00
Villar Pellice	Viale I° Maggio, 37 - Villar Pellice	-	Mercoledì (1° del mese)	9,00 - 10,00
Virle Piemonte	Via Cont. L. E. Birago di Vische, n. 6 - Virle P.te	-	Venerdì (1° del mese)	10,00 - 12,00

Tab. n° 8 - Orari segreteria e sportelli tematici

Segreteria C.I.S.S. Tel. 0121/325001-002-003 Fax 0121/395396 Via Montebello, 39 - Pinerolo	9,00 - 12,00 14,00 - 16,00	dal lunedì al giovedì
	9,00- 12.00	venerdì
Mediazione Interculturale Tel. 0121/3250144 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	14,00 - 16,00	lunedì
Ufficio Adozioni Tel. 0121/3250131 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	14,00 - 16,00	mercoledì
Sportello REI (Reddito di Inclusione) Tel. 0121/325001 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	9,00 - 12,00 Pinerolo	venerdì Via Montebello, 39 Pinerolo
	14.00 -16.00 Torre Pellice	lunedì Via M.Gay ,34 Torre Pellice (presso Ospedale)
	10.00 – 12.00 Perosa Argentina	mercoledì Via Roma, 22 Perosa Argentina

Sportello SAI (Servizio Accoglienza Informazioni - Informahandicap) Tel. 0121/3250126 c/o CISS Via Montebello, 39 – Pinerolo	9,00 - 12,00	martedì
Tel. 0121/398733 c/o ANFASS Viale Rimembranza, 63 – Pinerolo	9,00 - 12,00	mercoledì - giovedì

P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. Tel. 0121/235146 – 66 c/o ASL – Via Fenestrelle, 72 – Pinerolo	9,30 - 12,30	martedì
	13,30 - 16,00	mercoledì

P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. Tel. 0121/235146 – 66 C/O Ospedale di Torre Pellice – Via Matteo Gay 34 -	9,30 – 12,30	giovedì

Sportello H.C.P. Home Care Premium INPS Gestione dipendenti pubblici Tel. 0121/235001 Via Montebello, 39 – Pinerolo	09,00 - 12,00	lunedì

A seguito dell'attivazione del Distretto sanitario del Pinerolese si è ridefinita l'organizzazione del PASS che in coerenza con la nuova normativa regionale (in particolare e quella relativa all'istituzione delle case della salute) viene definito PUA Punto Unico di Accoglienza. Si è condiviso con la sanità un documento relativo alla riorganizzazione che si inserisce di seguito:

Progetto relativo allo Punto Unico di Accesso del Pinerolese

Distretto Pinerolese ASL TO3 – CISS CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI di Pinerolo, Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca

Destinatari

- Persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza;

Finalità

- Ridurre la disequità sociale nell'accesso e nella fruizione dei servizi socio sanitari per il benessere dei cittadini;
- Favorire la consapevolezza dei diritti dei cittadini per meglio consentire l'autodeterminazione;
- Semplificare i percorsi per favorire l'accesso dei cittadini ai servizi socio-sanitari;
- Promuovere negli operatori la cultura dei servizi orientata ai diritti dei cittadini e al miglioramento della qualità di vita;
- Promuovere la cultura di utilizzo precoce dei servizi recuperandone la capacità preventiva;
- Favorire il superamento delle rigidità organizzative degli enti.

Funzioni

- accoglienza, ascolto, analisi dei bisogni e presa in carico;

- dare risposte integrate socio-sanitarie rispetto a problematiche complesse;
- fornire consulenza e informazione;
- orientare il cittadino nella rete dei servizi, attraverso la base informativa e il collegamento con i referenti di back-office e con i sistemi informativi;
- attivare le procedure per l'accesso alle prestazioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie;
- svolgere azioni di accompagnamento di processo;
- esercitare il monitoraggio dei processi e verifiche;
- predisporre specifiche azioni mirate a facilitare l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali, con particolare attenzione ai residenti nelle aree collinari, rurali e montane, nei piccoli centri isolati e lontani dai servizi.

Soggetti coinvolti
Operatori del Distretto pinerolese, del CISS e dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Figure professionali
Assistente sociale, OSS, Assistente amministrativo

Articolazione organizzativa nella quale è inserito
Sedi:
1. Pinerolo - Strada Fenestrelle 72
2. Torre Pellice - via Matteo Gay 34 (ex ospedale)
3. Perosa Argentina - via Roma 22

Giorni e orari di apertura al pubblico
Lunedì – sede di Perosa Argentina, dalle ore 13.30 alle 16,30
Martedì – sede di Pinerolo, dalle ore 9,30 alle 12,30
Mercoledì – sede di Pinerolo, dalle ore 13.30 alle 16
Giovedì – sede di Torre Pellice, dalle ore 9.30 alle 12,30

Attività
L'attività si divide in:
- Front-office gestito da A.S. e OSS. Lo sportello aperto al pubblico in cui si danno informazioni, consulenze sui servizi per la non autosufficienza e sul percorso per la valutazione UVG. Si raccolgono le domande e si protocollano con consegna della prima pagina al cittadino, si inseriscono in agenda gli appuntamenti per la visita domiciliare o in struttura a cui parteciperanno la geriatra e l'assistente sociale;
- Back-office, operato da OSS e/o assistente amministrativo, che si svolge nelle giornate di apertura, nella fascia oraria in cui lo sportello non è aperto al pubblico, in cui vengono protocollate le domande complete, date informazioni telefoniche e vengono caricati i dati sulla procedura informatica Lattea. Le domande complete e protocollate sono consegnate da parte dell'operatore dell'ASL alla segreteria dell'UVG di Pinerolo.
- Sarà cura di entrambi gli Enti garantire la presenza di materiale informativo a disposizione dei cittadini.

Valore aggiunto
La riorganizzazione degli sportelli ha come principale obiettivo ricondurre l'attività dei singoli operatori dei diversi Enti ad una presa in carico del cittadino. Per raggiungere questo scopo l'articolazione oraria delle singole sedi e la definizione puntuale della procedura amministrativa è finalizzata a far sì che ogni cittadino dell'ambito pinerolese sia accolto in ogni sede indipendentemente dal Comune di residenza e a cui venga assicurata uniformità di procedura.

2.-Condizioni interne

2.1.-Modalità di gestione dei servizi

I servizi sono gestiti sia in forma diretta con personale dipendente che in forma esternalizzata attraverso cooperative che partecipano alle gare di appalto.

Il governo e il coordinamento di tutti i servizi rimane in capo agli uffici tecnici del CISS che operano in base alle scelte di programmazione fatte attraverso i suoi organi: Assemblea e Consiglio di Amministrazione.

Per tutti i servizi esternalizzati viene sempre richiesto la nomina di un referente responsabile del servizio appaltato che collabora con i responsabili del CISS per il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Seguono alcune tabelle che indicano gli accordi di programma con enti pubblici e privati, le convenzioni con le associazioni o gli enti senza fini di lucro che gestiscono servizi sul territorio e i contratti con le cooperative e le aziende che si aggiudicano la gestione dei servizi a seguito di gare, che nel corso degli anni sono aumentate parecchio.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Tab. n° 9 -

Servizio	Enti/associazioni	Durata
Protocollo di intesa per una rete territoriale di sportelli di prossimità e di pubblica tutela	**Tribunale Ordinario di Torino, Città di Pinerolo, Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali di Pinerolo, Unione Valli Chisone e Germanasca, Ordine degli Avvocati di Torino, Città Metropolitana di Torino**	**Durata illimitata**
Accordo di programma LEA Livelli essenziali assistenza	**ASL TO3**	**Scaduto, attivazione dei gruppi di lavoro integrati prevista per gennaio 2018**
Accordo programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità.	**Comuni Consorziati, ASL TO3, Scuole, Istituti Associazioni di formazione prof.le, Provincia, Ministero Istruzione**	**Scaduto e in fase di rielaborazione**
Accordo di Partenariato con la Provincia di Torino per la gestione dei progetti di servizio civile nazionale secondo le finalità e i principi stabiliti dalla legge 64/2001	**Città metropolitana di Torino**	**Durata annuale**
Protocollo di collaborazione territoriale per la presa in carico integrata dei destinatari di misure di inclusione attiva S.I.A. nell'ambito del P.O.N. Inclusione Sociale 2014-2020 fra il C.I.S.S., L'Unione Montana	**UNIONE MONTANA DEI COMUNI VALLI CHISONE E GERMANASCA, AGENZIA PIEMONTE LAVORO –CENTRO PER L'IMPIEGO DI PINEROLO,**	**Protocollo di collaborazione territoriale per la presa in carico integrata dei destinatari di misure di inclusione attiva S.I.A. nell'ambito del P.O.N.**

Servizio	Enti/associazioni	Durata
dei Comuni Valli Chisone e Germanasca, L'Agenzia Piemonte Lavoro –Centro per l'Impiego di Pinerolo e l'A.S.L. TO3 – Distretto Pinerolese		Inclusione Sociale 2014-2020 fra il C.I.S.S., L'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca, L'Agenzia Piemonte Lavoro –Centro per l'Impiego di Pinerolo e l'A.S.L. TO3 – Distretto Pinerolese
Protocollo d'Intesa con Associazioni di volontariato, Chiese, e Enti vari della Val Pellice per il coordinamento di attività di sostegno a persone e/o nuclei famigliari in difficoltà	ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI "A.V.O."	Protocollo d'Intesa con Associazioni di volontariato, Chiese, e Enti vari della Val Pellice per il coordinamento di attività di sostegno a persone e/o nuclei famigliari in difficoltà
Accordo di programma per il funzionamento dell'equipe sovrazonale per le adozioni nazionali ed internazionali	Enti Gestori del territorio afferente ASL TO3 e ASL TO3	Definito nel 2017 Approvazione gennaio 2018
Intesa di programma per la rete dei servizi territoriali "SVOLTA DONNA"	ASL TO 3, Comunità Montana e altri Enti , Associazioni del territorio	Durata illimitata
Manifestazione di Interesse all'adesione al progetto Home Care Premium 2017	INPS / INPDAP	Dal 1.07.2017 al 31.12.2018

CONVENZIONI

Tab. n° 10 -

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo 2018
Convenzione per i 30 Comuni del C.I.S.S. per lo svolgimento di: - attività di sostegno del servizio di assistenza domiciliare - gestione di Casa BETANIA per l'accoglienza di donne in difficoltà - gestione di un Centro di accoglienza notturno (CAN) per adulti senza dimora	AVASS	Triennale 2016/2018	€ 31.000,00 annui totali
Convenzione per il servizio di telesoccorso rivolto a persone anziane o disabili	TELESOCCORSO VAL PELLICE	2018	€ 2.500,00 annui
Convenzione con l'Associazione Volontari Ospedalieri "A.V.O." DI Torre per la distribuzione di	ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI	2017-2018	€ 4.000,00 annui

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo 2018
pacchi alimentari ai cittadini della Val Pellice	**"A.V.O."**		
Convenzione per la distribuzione di generi alimentari a persone e famiglie in gravi condizioni socio-economiche	**ASSOCIAZIONE BANCO DELLE OPERE DI CARITÀ "B.O.C."**	**2018**	**€ 29.000,00 annui**
Convenzione con la Commissione Sinodale per la Diaconia "C.S.D." – Coordinamento Opere Valli Chiesa Valdese per la gestione di prestazioni integrative a favore di minori e adulti disabili, anziani non autosufficienti nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2017 finanziato dall'INPS	**COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA "C.S.D." COORDINAMENTO OPERE VALLI CHIESA VALDESE**	**2017- 2018**	**in base agli interventi attivati (finanziato dall'INPS)**
Convenzione con il Centro Didattico "Il Libro Aperto" per la gestione di attività educative a favore di minori e di prestazioni integrative a favore di disabili, nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2017 finanziato dall'INPS	**CENTRO DIDATTICO "IL LIBRO APERTO"**	**2017- 2018**	**in base agli interventi attivati (finanziato dall'INPS)**
Convenzione con ANFFAS "Sportello Informa Handicap Sai?" attività informative rivolte a persone portatrici di handicap e loro famiglie, attivazione di laboratori e un gruppo di sostegno per famiglie con figli disabili.	**ANFFAS VALLI PINEROLESI**	**Triennale 2017/2019**	**11.000,00 annui**
Convenzione per lo svolgimento nel Comune di Piscina di attività di prevenzione rivolte a bambini e adolescenti	**Comune di Piscina**	**Triennale 2015/2017**	**Da rinnovare**
Convenzione con la Diaconia Valdese - Coordinamento Opere Valli - Chiesa Valdese per la gestione di: • **Centri KINAESTHETICS, SNOEZELEN e COMUNICAZIONE AUMENTATIVA;** • **Servizio ADULTI e TERRITORIO;** • **CAFFE' ALZHEIMER e PROGETTI per PERSONE con DEMENZA;** • **Servizio MIGRANTI;** • **Servizio GIOVANI e TERRITORIO;** • **XSONE**	**DIACONIA VALDESE COORDINAMENTO OPERE VALLI**	**Triennale 2018/2020**	**Da definire sulla base dei progetti attivati**
Convenzione per lo svolgimento di attività di sostegno di assistenza domiciliare	**AVOS SCALENGHE**	**Triennale 2016-2018**	**€ 1.000,00**
Convenzione Comunità Alloggio per disabili "Casa Brun"	**CENTRO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI DI VIGONE**	**2017**	**€ 131,83 (retta giornaliera)**

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo 2018
Convenzione comunità alloggio per disabili adulti	COMUNITA' ALLOGGIO ULIVETO DI LUSERNA S. GIOVANNI	2017	€ 173,50 € 201,73 € 224,77 (retta giornaliera)
Convenzione comunità Alloggio per disabili "ALICE"	CASA DELL'ANZIANO MADONNA DELLA MISERICORDIA	2017	€ 120,07 (retta giornaliera)
Convenzione quadro per la fruibilità telematica delle banche dati dell'INPS	INPS	2017	/
Protocollo d'intesa per la frequenza di corsi di nuoto da parte di minori di nuclei familiari svantaggiati	COMUNE DI PINEROLO UISP	2017	/
Convenzione per la realizzazione attività di raccordo nel settore affidamenti familiari e adozioni - distacco di una unità di personale Ass. Sociale	REGIONE PIEMONTE TRIBUNALE PER I MINORENNI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	2016/2018	€ 41.000,00 (rimborsati alla Regione Piemonte)
Convenzione con il corso di laurea in servizio sociale per l'accoglimento di tirocinanti Assistenti Sociali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	2017	
Convenzione con il corso di laurea Scienze dell'educazione per l'accoglimento di tirocinanti Educatori Professionali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	2017	
Protocollo tra il Consorzio IRIS di Biella e gli Enti gestori dei Servizi Sociali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extra curriculari a favore di laureati in Politiche e servizi sociali	CONSORZIO IRIS	2018/2023	

Tab. n° 11 - CONTRATTI

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA - APPALTATRICE	- SCADENZA
Assistenza domiciliare per persone adulte e anziane in difficoltà C.I.S.S.	COOPERATIVA CILTE	31.12.2017 Proroga al 31.01.2018
Assistenza domiciliare per persone adulte e anziane in difficoltà ex Comunità Montana Val Pellice	Cooperativa LA DUA VALADDA	31.12.2017 Proroga al 31.01.2018
Servizio di assistenza anziani Presso Comunità Alloggio Socio Assistenziale "Foyer" di Angrogna	Cooperativa LA DUA VALADDA	31.12.2017 Proroga al 30.06.2018
Servizio gestione del Centro Diurno per persone ultraquattordicenni portatrici di handicap psico-fisico intellettivo (Pegaso di Vigone)	Cooperativa LA TESTARDA	30.06.2019

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA - APPALTATRICE	- SCADENZA
Servizio di assistenza domiciliare ed educativa rivolto a bambini e adolescenti appartenenti a nuclei famigliari in situazione di disagio	Cooperativa CHRONOS	31.12.2017 Proroga al 30/06/2018
Gestione servizio socio-sanitario-educativo di Comunità Alloggio per persone disabili DAFNE	Cooperativa LA CARABATTOLA	30/04/2018
Gestione Gruppo Appartamento a Casa e Comunità Alloggio Luna per persone disabili	Cooperativa LA TESTARDA	31/01/2018
Educativa Territoriale disabili SETA	Cooperativa LA TESTARDA	30/06/2019
Educativa territoriale Val Pellice	Cooperativa la Tarta Volante	30/06/2018
Assistenza integrazione scolastica C.I.S.S.	ATI MAFALDA/CHRONOS	31.01.2018
Progetto VITA INDIPENDENTE	Cooperativa IL PUNTO	30/06/2018
Servizio TESORERIA	UNICREDIT S.p.A.	31/12/2017 Proroga al 31.01.2018
Servizio ACCOGLIENZA SOCIALE	Consorzio COESA Cooperativa IL RAGGIO	01.07.2016-30.06.2018
Laboratori diurni per persone disabili STRANOLAB	Cooperativa LA CARABATTOLA	31.12.2017 Proroga al 30.06.2018
Servizio Educativo Socio pedagogico diurno Cerchio Magico	Cooperativa LA CARABATTOLA	31.12.2017 Proroga al 30.06.2018
Fornitura pasti Casa Barbero di Bibiana	GEMEAZ ELIOR	01.09.2016– 31.08.2018
Mensa centro diurno e mensa anziani	GEMEAZ ELIOR	01.09.2016– 31.08.2018
Gestione Casa Barbero di Bibiana per anziani autosufficienti	Consorzio COESA	31.01.2018
Servizio pulizia sedi C.I.S.S.	Cooperativa C.S.P. PINEROLO	31/12/2017 Proroga al 31.01.2018
Servizio pulizia sedi Val Pellice	LA NUOVA COOPERATIVA	31.01.2018 Proroga al 31.01.2018
Fotocopiatrici	TECNOTEAM Pinerolo	01.12.2014-30.11.2018
Ass. tecnica attrezzature informatiche	DAG ALPIMEDIA	01.01.2016-31.12.2017
Affitto Via Montebello SEDE	CHIOMIO	1.1.2017-31.12.2023
Manutenzione ordinaria impianti	ENERGY SAVING	01.02.2016 – 31.01.2019
Fornitura carburanti	ENI	Convenzione CONSIP** Scadenza 04/06/2017
Fornitura buoni pasto dipendenti	QUI! GROUP SPA	Convenzione CONSIP Scadenza 23.03.2018
Fornitura buoni ticket service (utenti)	EDENRED ITALIA	31.12.2017

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA - APPALTATRICE	- SCADENZA
Manutenzione ordinaria impianti termici sedi val Pellice (Ciao, Foyer e Casa Barbero)	Energy Saving	31.03.2018
Risoluzione anomalie attrezzature antincendio sedi Val Pellice	Fireblock	2016/2017
Risoluzione anomalie attrezzature antincendio sedi CISS	Fireblock	2016/2017
Contratto manutenzione parco automezzi	Alpimotor	17.03.2016 – 16.03.2018
Manutenzione impianti sicurezza	Griglio Impianti	01.01.2015 – 31.12.2018
Manutenzione impianti ascensore V. Dante e piattaforma Via Puccini	Berto srl	01.04.2015 – 31.03.2018
Manutenzione area verde parco ex Onmi	LA NUOVA COOPERATIVA	2016/2017
Servizio disinfestazione Blatte e topi sede ex Onmi	M R Services	25.07.2016 – 24.07.2017
Fornitura gasolio da riscaldamento per Foyer di Angrogna	Ditta EUROPAM	Convenzione CONSIP 2016/2017

2.2.-Bilancio e sostenibilità finanziaria

Il Consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della Legge 328/2000 e della L.R.1/2004, e ne garantisce l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Il Consorzio esercita le funzioni assegnate attraverso i trasferimenti della Regione, dei Comuni consorziati, della Città Metropolitana, dell'ASL, dello stato e la compartecipazione degli utenti.

Per l'esercizio finanziario 2018 sono state previste complessivamente entrate di competenza per € 14.158.355,00 e di cassa per € 19.382.263,90.

Nell' esercizio 2019 sono state previste complessivamente entrate per € 13.153.955,00 e nell'esercizio 2020 le entrate complessive ammontano a € 13.153.955,00.

Le entrate finali iscritte nell'esercizio 2018 rappresentano il 69,69% delle entrate complessive, il 17,66% è costituito dal ricorso all'anticipazione di cassa, il 7,85% rappresenta la somma prevista a bilancio per le entrate per partite di giro. E' stata iscritta inoltre in entrata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto pari a € 680.000,00, che rappresenta in parte il trasferimento nazionale assegnato al Consorzio nell'esercizio 2017 per finanziare le prestazioni a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza a favore delle persone non autosufficienti e in parte dal fondo nazionale assegnato per le funzioni socio-assistenziali.

Tab. n° 12 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI TRIENNIO 2018/2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO UTILIZZATO ANTICIPATAMENTE	€ 680.000,00		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 9.309.355,00	€ 9.123.955,00	€ 9.123.955,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 15.022.893,30		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 557.000,00	€ 573.000,00	€ 573.000,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	PREVISIONI DI CASSA	€ 675.236,10		
	TOTALE ENTRATE FINALI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 9. 866.355,00	€ 9.696.955,00	€ 9.696.955,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 15.698.129,40		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 2.500.000,00		
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.112.000,00	€ 957.000,00	€ 957.000,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.184.134,50		
	TOTALE TITOLI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	**€ 13.478.355,00**	**€ 13.153.955,00**	**€ 13.153.955,00**
	PREVISIONI DI CASSA	**€ 19.382.263,90**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	**€ 14.158.355,00**	**€ 13.153.955,00**	**€ 13.153.955,00**
	PREVISIONI DI CASSA	**€ 19.382.263,90**		

Le spese di competenza complessivamente previste nell'esercizio 2018 ammontano a € 14.158.355,00 ed a € 18.301.890,95 in termini di cassa.

Le spese finali iscritte nell'esercizio 2018 rappresentano il 74,49% delle spese complessive, il 17,66% è costituito dalla somma iscritta per la restituzione dell'anticipazione di cassa, il 7,85 % rappresenta la somma prevista a bilancio per le spese per partite di giro.

Tab. n° 13 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI TRIENNIO 2018/2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
1	**SPESE CORRENTI**			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 10.499.355,00	€ 9.669.955,00	€ 9.669.955,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 14.561.165,41		
2	**SPESE IN CONTO CAPITALE**			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 47.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 58.564,77		
	TOTALE SPESE FINALI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	**€ 10.546.355,00**	**€ 9.696.955,00**	**€ 9.696.955,00**
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	**€ 14.619.730,18**		

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
5	**CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 2.500.000,00		
7	**SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.112.000,00	€ 957.000,00	€ 957.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.182.160,77		
	TOTALE TITOLI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	**€ 14.158.355,00**	**€ 13.153.955,00**	**€ 13.153.955,00**
	PREVISIONI DI CASSA	**€ 18.301.890,95**		
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	**€ 14.158.355,00**	**€ 13.153.955,00**	**€ 13.153.955,00**
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	**€ 18.301.890,95**		

Le spese correnti rappresentano il 99,55 % delle spese finali, così suddivise tra le diverse Missioni, si rimanda ai singoli programmi di spesa per il dettaglio della spesa.

Tab. n° 14 -

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
1	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 929.549,00	€ 929.255,00	€ 917.055,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.246.915,12		
4	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 937.000,00	€ 936.528,90	€ 936.528,90
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.606.534,07		
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 8.596.799,00	€ 7.751.854,50	€ 7.759.054,50
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 11.748.974,99		

Piano degli indicatori

Ai sensi dell'art. 18-bis del decreto 118 del 2011, a partire dal 2017 dovrà essere allegato al Bilancio di previsione un "Piano degli indicatori".

Attraverso il piano degli indicatori è possibile verificare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Gli indicatori si distinguono in indicatori sintetici e indicatori analitici.

Gli indicatori sintetici sono 11 ed hanno il compito di misurare lo stato di salute finanziaria del Consorzio, con particolare attenzione alla rigidità strutturale del bilancio, l'incidenza delle spese del personale, le spese di investimento, fino ad analizzare il fondo pluriennale vincolato e il risultato di amministrazione presunto.

Gli indicatori analitici sono due: uno per le entrate che indica la capacità di riscossione delle stesse, la media delle riscossioni nei tre esercizi precedenti rapportata alla media dei rispettivi accertamenti.

Per le spese, classificate per missione e programma, viene indicata la capacità di pagamento delle stesse ed analizza inoltre il rapporto tra impegni e pagamenti, confrontando i dati registrati nei tre rendiconti precedenti.

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

Indicatori Sintetici

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2018	2019	2020
1	**Rigidità strutturale di bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	20,95	20,89	20,89
2	**Entrate correnti**				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	100,98	102,75	102,75
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	58,14	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	5,33	5,43	5,43
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	2,95	0,00	0,00
3	**Spese di personale**				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] + FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	19,69	20,97	20,97
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		4,24	3,98	3,98

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2018	2019	2020
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,38	4,59	3,24
4	**Interessi passivi**				
4.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,04	0,03	0,03
4.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	100,00	100,00	100,00
4.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5	**Investimenti**				
5.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,35	0,28	0,28
5.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
5.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
5.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6	**Debiti non finanziari**				

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2018	2019	2020
6.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00	0,00	0,00
6.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.004.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00	0,00	0,00
7	**Debiti finanziari**				
7.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
7.2	Sostenibilitą debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
8	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**				
8.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00	0,00	0,00
8.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2018	2019	2020
8.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00	0,00	0,00
8.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00	0,00	0,00
9	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**				
9.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
9.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00
9.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
10	**Fondo pluriennale vincolato**				
10.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
11	**Partite di giro e conto terzi**				
11.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	11,27	9,87	9,87
11.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	10,59	9,90	9,90

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale accertamenti esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi precedenti / Media accertamenti esercizi precedenti (*)
Titolo 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	**Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	69,07	69,37	69,37	79,66	77,29	72,55
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,34	0,19	0,33
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	**Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti**	**69,07**	**69,37**	**69,37**	**80,00**	**77,48**	**72,88**
Titolo 3	**Entrate extratributarie**						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,08	4,30	4,30	4,05	3,44	3,95
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale accertamenti esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi precedenti / Media accertamenti esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,05	0,05	0,05	0,39	0,07	0,56
30000	**Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie**	**4,13**	**4,35**	**4,35**	**4,45**	**3,51**	**4,52**
Titolo 4	**Entrate in conto capitale**						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	**Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attivitą finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivitą finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale accertamenti esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi precedenti / Media accertamenti esercizi precedenti (*)
50000	**Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 6	**Accensione prestiti**						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	**Totale TITOLO 6 Accensione prestiti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18,55	19,01	19,01	10,25	12,90	10,25
70000	**Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**18,55**	**19,01**	**19,01**	**10,25**	**12,90**	**10,25**
Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8,10	7,12	7,12	5,07	5,99	4,90
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,15	0,15	0,15	0,23	0,12	0,21
90000	**Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro**	**8,25**	**7,27**	**7,27**	**5,30**	**6,11**	**5,11**
TOTALE ENTRATE		**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**92,76**

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti e organismi strumentali degli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
			Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,10	0,00	100,00	0,11	0,00	0,11	0,00	0,13	0,00	55,28
	02	Segreteria generale	0,77	0,00	100,00	0,82	0,00	0,82	0,00	1,22	7,83	96,64
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,90	0,00	100,00	0,97	0,00	0,97	0,00	0,99	0,00	91,89
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	1,26	0,00	100,00	1,28	0,00	1,28	0,00	1,09	9,30	85,02

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
		Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	11 Altri servizi generali	3,54	0,00	100,00	3,88	0,00	3,79	0,00	6,59	45,49	62,23
	Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	**6,57**	**0,00**	**500,00**	**7,06**	**0,00**	**6,97**	**0,00**	**10,02**	**62,62**	**391,06**
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02 Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,002	di 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
			Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	6,62	0,00	100,00	7,12	0,00	7,12	0,00	5,63	0,00	54,04
	07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		**6,62**	**0,00**	**100,00**	**7,12**	**0,00**	**7,12**	**0,00**	**5,63**	**0,00**	**54,04**
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Attivitą culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivitą culturali		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
			Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 07 Turismo		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
			Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Qualitą dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Altre modalitą di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Viabilitą e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
			Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilitą		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Interventi a seguito di calamitą naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 Soccorso civile		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	11,26	0,00	100,00	11,46	0,00	11,48	0,00	12,44	1,94	66,47
	02	Interventi per la disabilitą	22,99	0,00	100,00	23,32	0,00	23,43	0,00	28,55	26,23	62,98
	03	Interventi per gli anziani	12,44	0,00	100,00	12,01	0,00	12,01	0,00	13,85	2,80	57,64
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	6,11	0,00	100,00	3,43	0,00	3,35	0,00	4,58	0,00	78,32
	05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7,91	0,00	100,00	8,71	0,00	8,71	0,00	8,99	6,41	70,85

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
			Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		**60,71**	**0,00**	**500,00**	**58,93**	**0,00**	**58,98**	**0,00**	**68,41**	**37,38**	**336,26**
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
		Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilitą	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitivitą	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
		Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
		Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	0,39	0,00	53,27	0,38	0,00	0,42	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilitą	0,17	0,00	0,00	0,20	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	**0,56**	**0,00**	**53,27**	**0,58**	**0,00**	**0,62**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	52,81
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50 Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,01**	**0,00**	**52,81**

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacitą dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2018, 2019 e 2020 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
			Esercizio 2018			Esercizio 2019		Esercizio 2020				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacitą di pagamento**: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma**: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione Programma: Media** (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacitą di pagamento**: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	17,69	0,00	100,00	19,03	0,00	19,03	0,00	10,51	0,00	85,62
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		**17,69**	**0,00**	**100,00**	**19,03**	**0,00**	**19,03**	**0,00**	**10,51**	**0,00**	**85,62**
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	7,85	0,00	100,00	7,28	0,00	7,28	0,00	5,42	0,00	95,86
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		**7,85**	**0,00**	**100,00**	**7,28**	**0,00**	**7,28**	**0,00**	**5,42**	**0,00**	**95,86**

(*) La media dei tre esercizi precedenti č riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio č possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Patrimonio

Il CISS non possiede beni mobili di proprietà ma utilizza diversi immobili messi a disposizione da diversi Enti attraverso accordi di comodato gratuito. Di seguito si riporta un elenco delle sedi utilizzate.

Tab. n° 15 -

PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
Comune di Pinerolo - via Dante Alighieri n. 7	CENTRO DIURNO "GEA"	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni
Comune di Pinerolo – via Dante Alighieri n. 7	COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA"	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni
IPAB del Centro Servizi Socio-Assistenziali di Vigone – via Fiocchetto n. 1	CENTRO DIURNO "PEGASO"	Convenzione d'uso dal 2006 per 15 anni
Città Metropolitana di Torino – via Puccini n. 34 - Pinerolo	COMUNITA' ALLOGGIO "DAFNE"	Contratto di diritto d'uso gratuito dal 25.03.2003 illimitato
Proprietà di un privato, utente disabile, via Massimo D'Azeglio n. 5 Pinerolo	GRUPPO APPARTAMENTO "A CASA"	Contratto di comodato gratuito dal 15.01.2009 per 15 anni (rinnovabili per ulteriori 5)
Comune di Torre Pellice Via Volta n. 5	CENTRO DIURNO "CIAO"	Comodato d'uso gratuito
Concistoro Valdese di Angrogna- località Serre Malan, 7	COMUNITA' ALLOGGIO FOYER DI ANGROGNA PER ANZIANI AUTOSUFF.	Comodato uso gratuito dal 1974
Comune di Bibiana- via Ospedale n. 7/9	RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" DI BIBIANA	Convenzione gratuita dal 2016

2.3.- Assetto organizzativo e risorse umane

La situazione del personale del Consorzio in servizio nel triennio 2015/2017 è la seguente:

Tab. n° 16 - Personale del Consorzio diviso per categoria e profilo professionale triennio 2015-2017

		al 31/12/2015			al 31/12/2016			al 31/12/2017		
Categoria	**Profilo professionale**	**Dotazione organica**	**In servizio**		**Dotazione organica**	**In servizio**		**Dotazione organica**	**In servizio**	
			M	**F**		**M**	**F**		**M**	**F**
Dirigente	Direttore	1		1	1		1	1		1
D	Funzionario Area Tecnica	3		2	3		2	3		2
	Funzionario Area Amministrativa	2		1	2		1	2		1
	Istruttore Direttivo Amministrativo	3		1	3		1	3		1
	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	24		15	24		18	24		19
	Istruttore Direttivo Tecnico	3		1	3		2	3		1
C	Istruttore Amministrativo	5		4	5		5	5		5
	Istruttore Educatore Professionale	19	1	10	19	1	14	19	1	13
B	Collaboratore Amministrativo	1		0	1			1		
	Esecutore Amministrativo	2		2	2		2	2		2
	Collaboratore O.S.S.	4		4	4	1	8	4	1	7
	Esecutore A.D.E.S.T. / O.S.S.	9	2		9	2		9	2	
	Operatore Servizi Generali - autista	1		0	1	1	0	1	1	
Totale		**77**	**3**	**41**	**77**	**5**	**54**	**77**	**5**	**52**

Tab. n° 17

		al 01/01/2018								
Categoria	**Profilo professionale**	**Dotazione organica**	**In servizio**		**Totale in servizio**	**in part-time**	**% di personale part-time**	**Laurea**	**Lic.Media Superiore**	**Scuola obbligo**
			M	**F**						
Dirigente	Direttore	1		1	1		**0%**	**1**		
D	Funzionario Area Tecnica	3		2	2		**0%**		**2**	
	Funzionario Area Amministrativa	2		1	1		**0%**	**1**		
	Istruttore Direttivo Amministrativo	3		1	1		**0%**	**1**		
	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	24		19	19	6	**32%**	**17**	**2**	
	Istruttore Direttivo Tecnico	3		1	1		**0%**		**1**	
C	Istruttore Amministrativo	5		5	5	2	**40%**	**1**	**3**	**1**
	Istruttore Educatore Professionale	19	1	13	14	4	**29%**	**3**	**11**	
B	Collaboratore Amministrativo	1			0					
	Esecutore Amministrativo	2		2	2	1	**50%**			**2**
	Collaboratore O.S.S.	4	1	7	8	2	**25%**		**4**	**4**
	Esecutore A.D.E.S.T. / O.S.S.	9	2		2	1	**50%**			**2**
	Operatore Servizi Generali - autista	1	1		1		**0%**		**1**	
	TOTALE	**77**	**5**	**52**	**57**	**16**	**28%**	**24**	**24**	**9**

Al 31 dicembre 2017 il personale in servizio risulta essere il 74,03% dei posti previsti nella dotazione organica (57 su 77 posti).
Il 42,11% del personale (24 unità) appartiene alla categoria D, il 35,09% (20 unità) appartiene alla categoria C e il 22,81% (13 unità) appartiene alla categoria B.

Tab. n° 18 Personale alle dipendenze delle Cooperative suddiviso per Area

N. Operatori	**Qualifica**	**AREA/SERVIZIO DI RIFERIMENTO**
2	EDUCATORI	AREA ADULTI
1	O.S.S.	
1	AMMINISTRATIVA	
80	O.S.S.	AREA MINORI
12	EDUCATORI	
26	EDUCATORI	AREA DISABILI
23	O.S.S.	
5	A.D.E.S.T./COLF	
4	ASSISTENTI FAMILIARI	
1	COORDINATORE	
1	CONSULENTE SANITARIO	
1	COORDINATORE	AREA ANZIANI
17	O.S.S.	
7	ASSISTENTI SOCIALI	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E SEGRETARIATO SOCIALE
2	IMPIEGATI	
182	**TOTALE**	

VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

1.1.- Quadro generale di previsione delle entrate

Sezione 2 ➔ Dati generali per titoli. Tabella e grafici.

Tab.n° 19 - **Quadro riepilogativo delle entrate triennio 2015-2017 e triennio 2018-2020**

DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO **2015**	ANNO DI RIFERIMENTO **2016**	ANNO DI RIFERIMENTO **2017**	ANNO DI RIFERIMENTO **2018**	ANNO DI RIFERIMENTO **2019**	ANNO DI RIFERIMENTO **2020**
Fondo pluriennale vincolato	€ 189.071,22	€ 110.183,58				
Avanzo di amministrazione	€ 339.239,06	€ 583.532,92	€ 1.000.000,00	€ 680.000,00		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 7.510.869,22	€ 8.393.750,52	€ 9.170.464,22	€ 9.309.355,00	€ 9.123.955,00	€ 9.123.955,00
Titolo 3 - Entrate Extra tributarie	€ 306.689,34	€ 720.100,00	€ 569.000,00	€ 557.000,00	€ 573.000,00	€ 573.000,00
TOTALE ENTRATE FINALI	€ 7.817.558,56	€ 9.113.850,52	€ 9.739.464,22	€ 9.866.355,00	€ 9.696.955,00	€ 9.696.955,00
Titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.100.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 557.000,00	€ 652.000,00	€ 957.000,00	€ 1.112.000,00	€ 957.000,00	€ 957.000,00
TOTALE TITOLI	€ 11.474.558,56	€ 12.265.850,52	€ 13.196.464,22	€ 13.478.355,00	€ 13.153.955,00	€ 13.153.955,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 12.002.868,84	€ 12.959.567,02	€ 14.196.464,22	€ 14.158.355,00	€ 13.153.955,00	€ 13.153.955,00
Fondo di cassa finale presunto						

1.2.- Analisi delle singole tipologie di entrata

1.2.1.- Trasferimenti regionali

I trasferimenti correnti rappresentano il 94,35 % delle entrate finali.

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione al momento non è pervenuta al Consorzio nessuna comunicazione ufficiale sulle somme da iscrivere sull'esercizio finanziario 2018, sono stati pertanto iscritti degli importi tenendo conto dei fondi assegnati nel triennio 2015/2017 relativamente:

- al fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali previsti dalla L.R. 1/2004;
- al contributo per il finanziamento della spesa della quota socio-assistenziale della retta di ricovero di pazienti di provenienza psichiatrica;
- al contributo per il finanziamento degli interventi a sostegno degli anziani non autosufficienti;
- al contributo a sostegno delle persone con disabilità;
- al contributo per i Centri Famiglie e per le adozioni difficili dei minori.

Per quanto riguarda le risorse a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza a favore delle persone non autosufficienti è stata iscritta una cifra inferiore rispetto a quella assegnata nel 2017 in attesa di avere una comunicazione ufficiale da parte della Regione.

Il totale dei trasferimenti iscritti rappresenta il 32,83% delle entrate correnti.

1.2.2.- Trasferimenti da comuni

I Comuni consorziati partecipano alla gestione associata attraverso il trasferimento di una quota pro-capite che è stata calcolata per l'anno 2018 in funzione della popolazione residente al 31.12.2016.

La quota pro-capite (comprensiva della quota IPIM) rappresenta il 35,33% dei trasferimenti correnti, ed è diversificata in € 33,00 per il Comune di Pinerolo e € 26,50 per gli altri Comuni del Consorzio.

I Comuni trasferiscono al Consorzio una quota parte della spesa sostenuta per la gestione del Servizio di Assistenza Integrazione Scolastica (sia il CISS che l'ex Comunità Montana), la percentuale del trasferimento varia annualmente in funzione del contributo riconosciuto dalla Città Metropolitana e dai casi seguiti.

Nelle tabelle successive il dettaglio dei trasferimenti per quota pro-capite e per il Servizio di Assistenza Integrazione Scolastica, suddiviso per comune.

Tab. n° 20 - PREVISIONE QUOTE PRO CAPITE ANNO 2018

COMUNI	N.ABIT. 31/12/16	QUOTA PROCAPITE ANNO 2018	IMP. TOTALE -
AIRASCA	3.765	€ 26,50	€ 99.772,50
ANGROGNA	886	€ 26,50	€ 23.479,00
BIBIANA	3.467	€ 26,50	€ 91.875,50
BOBBIO PELLICE	567	€ 26,50	€ 15.025,50
BRICHERASIO	4.630	€ 26,50	€ 122.695,00
BURIASCO	1.395	€ 26,50	€ 36.967,50
CAMP.FENILE	1.358	€ 26,50	€ 35.987,00
CANTALUPA	2.557	€ 26,50	€ 67.760,50
CAVOUR	5.498	€ 26,50	€ 145.697,00
CERCENASCO	1.792	€ 26,50	€ 47.488,00
CUMIANA	7.870	€ 26,50	€ 208.555,00
FROSSASCO	2.841	€ 26,50	€ 75.286,50
GARZIGLIANA	558	€ 26,50	€ 14.787,00
LUSERNA SAN GIOVANNI	7.319	€ 26,50	€ 193.953,50
LUSERNETTA	507	€ 26,50	€ 13.435,50
MACELLO	1.201	€ 26,50	€ 31.826,50
OSASCO	1.126	€ 26,50	€ 29.839,00
PINEROLO	35.970	€ 33,00	€ 1.187.010,00
PISCINA	3.372	€ 26,50	€ 89.358,00
PRAROSTINO	1.274	€ 26,50	€ 33.761,00
ROLETTO	2.023	€ 26,50	€ 53.609,50
RORA'	237	€ 26,50	€ 6.280,50
SAN PIETRO VAL LEM.	1.453	€ 26,50	€ 38.504,50
SAN SECONDO P.LO	3.612	€ 26,50	€ 95.718,00
SCALENGHE	3.303	€ 26,50	€ 87.529,50
TORRE PELLICE	4.535	€ 26,50	€ 120.177,50
VIGONE	5.182	€ 26,50	€ 137.323,00
VILLAFRANCA P.TE	4.683	€ 26,50	€ 124.099,50
VILLAR PELLICE	1.119	€ 26,50	€ 29.653,50
VIRLE P.TE	1.200	€ 26,50	€ 31.800,00
TOTALI	115.300		€ 3.289.255,00

1.2.3.- Altri trasferimenti

- I trasferimenti da parte della **Città Metropolitana** nella misura del 3,62% delle entrate correnti, finanziano in parte il costo del Servizio di Assistenza Integrazione Scolastica e in parte il costo di un operatore del Consorzio che collabora con il Centro per l'impiego per l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti disabili.
- Tra le entrate correnti sono stati iscritti i trasferimenti da parte dell'**ASL TO 3** (12,89% delle entrate correnti) per il rimborso dei progetti integrati e per il rimborso della quota sanitaria di alcuni utenti inseriti presso alcune strutture residenziali (Casa Barbero).
- I trasferimenti dall'Inps per la gestione delle prestazioni gestionali e integrative del progetto **Home Care Premium**, consentono il finanziamento di numerose prestazioni a favore di anziani, disabili e minori disabili e il riconoscimento di parte dei costi del personale coinvolto nel progetto. I trasferimenti rappresentano il 2,39% delle entrate finali.
- Un ulteriore trasferimento ministeriale e del Fondo Sociale Europeo sul progetto SIA, un trasferimento ministeriale sul progetto RE.I. e sul progetto SPRAR.

1.2.4.- Entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie rappresentano il 5,65 % delle entrate finali.

La maggiore entrata è rappresentata dalla contribuzione degli utenti inseriti in struttura che rappresenta il 57,45% delle entrate extra-tributarie, che riguarda le strutture residenziali di Casa Barbero di Bibiana e Foyer di Angrogna.

Il restante 37,70% è costituito dalle entrate relative alla compartecipazione degli utenti disabili inseriti nelle comunità alloggio.

Le entrate relative alla contribuzione degli utenti anziani e disabili al servizio mensa, e degli utenti frequentanti i centri diurni rappresentano il 4,85%.

1.2.5.- Entrate in c/capitale

Non sono previste

1.2.6.- Entrate da accensione di prestiti

Non sono previste

1.2.7.- Entrate da anticipazione di tesoreria

Anche nel 2017, a seguito dei ritardi nei trasferimenti regionali, provinciali, comunali e delle aziende sanitarie locali si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa, per un importo complessivo di € 340.924,52.

Entro il 31 dicembre è stato restituito al tesoriere dell'Ente l'importo di € 140.307,86.

Al 31 dicembre 2017 il Consorzio vantava un credito complessivo di **€ 6.456.501,24** tra Regione, Provincia, Comuni, Asl e INPS di cui alla tabella sottostante.

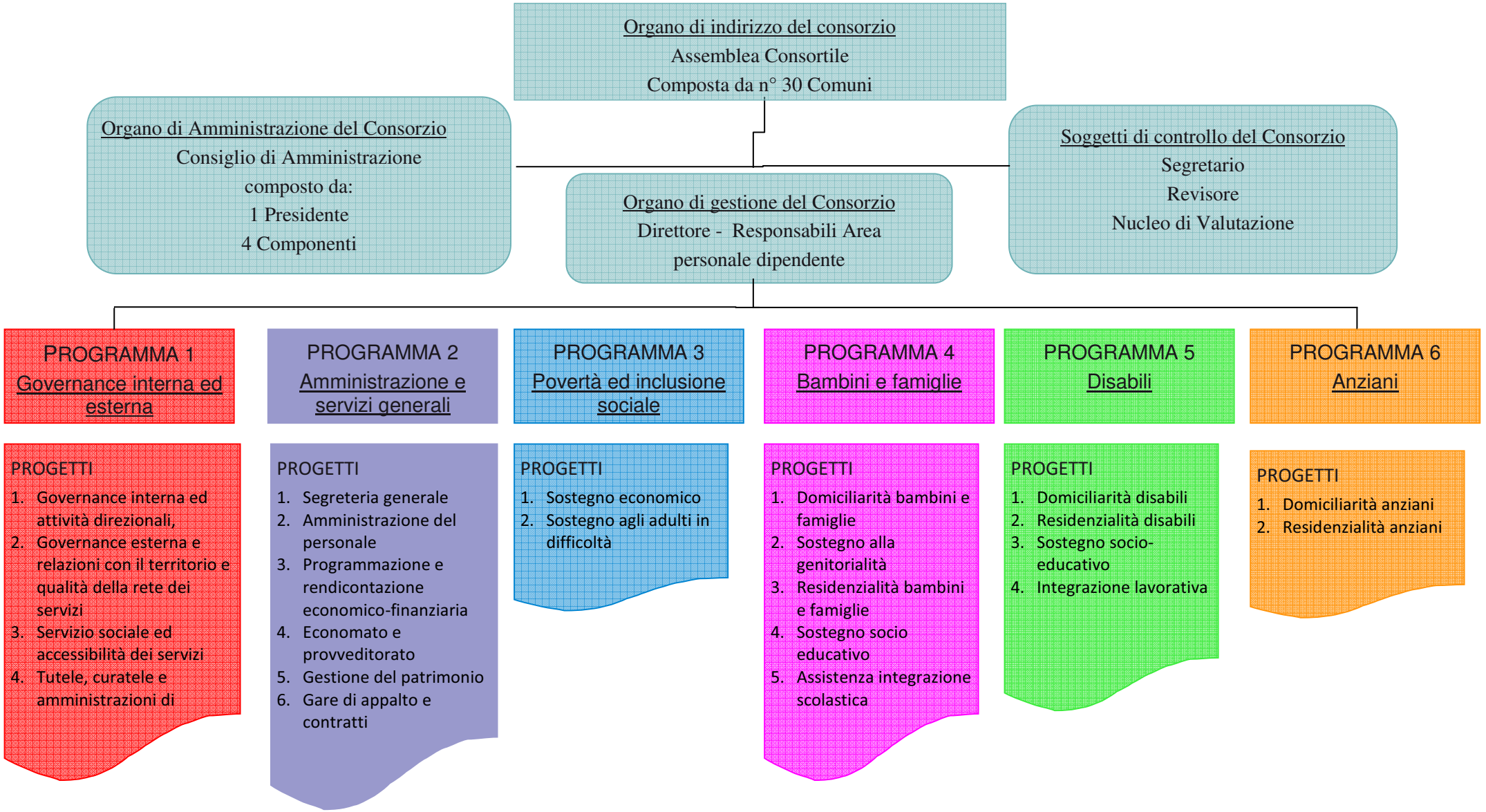
Tab. n° 21 - La situazione nel dettaglio al 31.12.2017 è la seguente

ANNO DI RIFERIMENTO RESIDUI	TRASFERIMENTI REGIONE	TRASFERIMENTI COMUNI QUOTA PRO-CAPITE	TRASFERIMENTI COMUNI ASSISTENZA FISICA E ALTRO	TRASFERIMENTI PROVINCIA	TRASFERIMENTI INPS	TRASFERIMENTI ASL
ANNO 2015	6.535,17 €		6.714,41 €			
ANNO 2016	651.367,37 €	14.713,20 €	9.145,50 €	0,36 €		
ANNO 2017	3.456.302,12 €	199.858,75 €	334.158,70 €	252.010,27 €	103.554,49 €	1.422.140,90 €
TOTALE	**4.114.204,66 €**	**214.571,95 €**	**350.018,61 €**	**252.010,63 €**	**103.554,49 €**	**1.422.140,90 €**

Anche per l'anno 2018, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato con provvedimento n. 29 del 23.11.2017 il ricorso all'anticipazione di cassa per un importo di € 2.715.926,47 e rappresenta i 3/12 di € 10.863.705,87 (titoli II e III delle entrate del 2016), saranno pertanto controllate costantemente le disponibilità di cassa, con particolare attenzione alla "politica di rientro dell'anticipazione di cassa".

PROGRAMMI E PROGETTI

Ambito di Pianificazione strategica



PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE

Questa parte del Piano programma assume un rilievo fondamentale, poiché **nei programmi di spesa vengono esplicitati gli obiettivi operativi** che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

Pur non fornendo indicazioni specifiche sulla struttura del Piano programma, il Principio contabile stabilisce, quale regola generale, che vi sia un raccordo tra gli obiettivi definiti in sede di programmazione e la struttura per missioni e programmi in cui è classificato il bilancio di previsione finanziario.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire, la **motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali** ad esso destinate.

La scelta dell'ente è stata quella di semplificare la struttura del Piano programma, pur garantendo le informazioni richieste, mantenendo come punto di riferimento primario della programmazione le **aree strategiche,** che riprendono la struttura e il contenuto dei programmi della "vecchia RPP". Ogni area strategica presenta, poi, il quadro di raccordo con la struttura per missioni e programmi del bilancio. All'interno di ogni area strategica:

- sono analizzati **i bisogni**, con particolare riferimento ai servizi fondamentali, esplicitando la **motivazione delle scelte**. L'individuazione degli obiettivi dei programmi, infatti, deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative dell'ente, esistenti e prospettiche, considerando l'arco temporale di riferimento del piano programma;
- sono individuati gli **obiettivi operativi** da raggiungere per ogni programma di spesa. La definizione degli obiettivi dei programmi deve avvenire in modo coerente con gli indirizzi generali di ogni area strategica;
- sono individuati gli **aspetti finanziari**, sia in termini di competenza con riferimento all'intero triennio, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

Gli **obiettivi** individuati con riferimento a ciascun programma:

- costituiscono **indirizzo vincolante** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- devono essere **controllati annualmente** al fine di verificarne il grado di raggiungimento **e, laddove necessario, modificati**, dandone adeguata giustificazione.

1. - Governance interna ed esterna

1.2.- Descrizione

Le attività dell'Area strategica "Governance interna ed esterna" alimentano la struttura organizzativa del Consorzio e ne garantiscono il funzionamento per quanto attiene la programmazione, il coordinamento, l'organizzazione, la gestione e la verifica dei servizi offerti.
I 4 progetti compresi nell'Area strategica rispondono ad obiettivi di:

- comunicazione facilitata con i cittadini e gli enti esterni
- governo delle relazioni con i soggetti pubblici e privati con cui si collabora
- gestione delle risorse umane
- controllo delle risorse finanziarie
- cura dei rapporti con gli organi istituzionali
- supervisione della qualità dei servizi
- ascolto e intervento professionale alle richieste dei cittadini
- tutela delle persone più fragili indicate dall'autorità giudiziaria.

Le attività sono gestite sia a livello centrale che territoriale dagli uffici direzionali, tecnici e amministrativi, che operano garantendo la realizzazione di tutti gli indirizzi definiti dall'Assemblea consortile. Le scelte dell'Assemblea vengono avvallate dagli organi preposti alla conduzione del consorzio: dal consiglio di amministrazione per gli aspetti di controllo e dagli uffici per la realizzazione degli obiettivi dell'ente che vengono affidati attraverso lo strumento del Piano esecutivo di gestione -PEG- e il Piano della performance.

Operativamente il Consorzio gestisce i servizi offerti attraverso:

- il proprio organico composto da responsabili di area, di progetto, operatori sociali e amministrativi
- la collaborazione con le cooperative sociali a cui vengono affidati i servizi a seguito di gara di appalto
- la collaborazione con la Città Metropolitana e l'Autorità giudiziaria per gli aspetti di competenza
- la collaborazione con la Sanità per le attività a rilievo sanitario
- la collaborazione con le Associazioni di volontariato e altri attori sociali presenti sul territorio.

Pur trattandosi di un ente di media dimensione il Consorzio è caratterizzato da una organizzazione complessa che presenta vari livelli organizzativi e comporta la necessità di integrazione degli stessi, garantita attraverso un continuo confronto e coordinamento che porta ad un risultato di offerta dei servizi omogenei su tutto il territorio dei 30 Comuni del Consorzio.
Un ulteriore elemento di complessità, che incide sul coordinamento e la qualità dei servizi erogati, riguarda la presenza di numerosi servizi gestiti da cooperative sociali o privati, la cui operatività deve integrarsi con i servizi gestiti direttamente dal CISS.

Nell'Area strategica rientrano anche il servizio sociale e l'accoglienza dell'utenza, dato il loro carattere trasversale.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Progetto PEG	Servizi erogati
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01 1.02 1.10 1.11	Governance interna ed attività direzionali Integrazione dei servizi CISS ed ex Comunità Montana Val Pellice	• Programmazione, gestione e controllo • Pianificazione ed acquisizione delle risorse • Organizzazione e gestione risorse umane • Formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Rapporti con gli organi istituzionali • Comunicazione e sito • Trasparenza ed anticorruzione
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.07 1.11	Governance esterna, relazioni con il territorio, qualità della rete dei servizi	• Integrazione socio-sanitaria • Rapporti con le istituzioni • Rapporti con gli attori sociali del territorio • Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali
		Servizio sociale ed accessibilità dei servizi	• Servizio sociale professionale e segretariato sociale • Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi • Sistema informativo dei servizi sociali
		Tutele curatele ed amministrazioni di sostegno	• Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno

1.3.- Motivazione delle scelte

PROGRAMMAZIONE E NUOVE PROGETTUALITA'

Dal 1 maggio 2017 si è insediata la nuova Direttrice e dopo o primi otto mesi necessari a stabilizzare le azioni che erano rimaste in sospeso si è provveduto a definire gli obiettivi relativi alla programmazione 2018. L'osservazione delle diverse problematiche e l'analisi delle risorse dell'ente

portano a definire nuove modalità di gestione dello stesso. Si avverte la necessità nel corso del 2018 di effettuate un rimodellamento dell'assetto organizzativo affinché il Consorzio, a seguito dell'accorpamento e lo sviluppo delle nuove politiche sociali regionali e nazionali possa realizzare le nuove missioni, finalità e obiettivi.
Si è quindi intrapreso un percorso di riorganizzazione che vede come prima fase per il 2018 l'inserimento dei due nuovi assunti istruttori amministrativi livello C e D.
Queste assunzioni dovranno sostenere l'apparato amministrativo che, a seguito di una pluralità di fattori concomitanti (quali, l'accorpamento della Val Pellice, il pensionamento di personale non sostituito, il coordinamento e la realizzazione dei nuovi progetti che l'Ente ha attivato) si è trovato ad affrontare una situazione complessa che deve essere gestita per non compromettere lo svolgimento delle attività del Consorzio.
Sarà inoltre necessario espletare gli appalti che non si è riusciti a realizzare nel 2017 e quelli già in previsione.
Allo stesso tempo si è avviato un dialogo più intenso con il territorio per migliorare il coordinamento e la collaborazione tra tutti i soggetti che sono impegnati nelle medesime aree di attività del Consorzio (quali, Enti territoriali, associazioni, ecc..). Questa azione si è resa necessaria sia per agire in conformità con le linee di indirizzo regionali e nazionali sia per far fronte, da un lato, alla crescente domanda di servizi sociali da parte di un numero sempre più significativo di cittadini dall'altro alla riduzione delle risorse economiche e finanziarie a disposizione del Consorzio.

Nel 2018 è possibile mettere a punto una programmazione con obiettivi tesi a:

- **garantire** i servizi in essere migliorandone la gestione e la sostenibilità anche dal punto di vista economico
- **migliorare** le riposte e le comunicazioni/informazioni ai cittadini attraverso i servizi già esistenti e attivando nuove modalità di dialogo con l'arrivo di nuovi progetti/finanziamenti quali il REI - Reddito di Inclusione, il fondo "Dopo di noi" rivolto a famigliari e disabili gravi, progettazione WE CA RE *Welfare Cantiere Regionale*.
- **potenziare e curare** le relazioni con le risorse del privato sociale del territorio
- **migliorare** l'assetto organizzativo dell'Ente

Sarà possibile realizzare questi obiettivi se saranno confermati i trasferimenti regionali e nazionali del 2017 anche per il 2018, tenendo conto che il progetto Home Care Premium ha diminuito drasticamente il rimborso per le attività gestionali. Venendo quindi a mancare € 200.000,00 sarà necessaria una gestione più accurata e efficiente di tutti i servizi e una valutazione ancora più attenta sugli appalti che devono essere espletati nel 2018.

Si sottolinea che:

- Nel 2018 vi sarà l'aumento della quota pro-capite dei comuni che sarà di € 33,00 per Pinerolo e € 26,50 per gli altri Comuni del consorzio.
- Dal 1 dicembre 2018 è stato attivato il nuovo progetto REI – Reddito di Inclusione - che prevede un aiuto economico alle famiglie, direttamente erogato dall'INPS. Questo progetto delineato ed approfondito nel programma "povertà ed Inclusione sociale" presenta per il CISS un impegno molto articolato perché è responsabile per tutto il territorio del pinerolese (compresa l'Unione dei comuni della Val Chisone) del coordinamento delle attività che coinvolgono il Centro per l'impiego, le agenzie per il lavoro e i settori della sanità interessati. Questo progetto richiederà, oltre che alla definizione di progetti personalizzati gestiti dal servizio sociale, l'obbligo di trasmettere al nuovo sistema unitario dei servizi sociali (SIUSS) i trattamenti assistenziali erogati ai nuclei famigliari dei beneficiari del REI. Questo richiederà un ulteriore rilevante carico di lavoro amministrativo che si aggiunge agli altri dati che l'Ente è tenuto a trasmettere annualmente sia all'ISTAT che alla Regione.
- Il nuovo finanziamento statale per le persone disabili senza famiglia o con genitori anziani definito "Dopo di noi" L.112/2016 permetterà di rispondere alle esigenze delle famiglie dei

disabili, attivando un processo di coinvolgimento per una progettazione congiunta fra persone disabili famiglie servizi.

- Il finanziamento INPS/INPDAP per l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari con problemi sanitari gravi ha dato risposta al momento a 52 persone. Come detto precedentemente si prevede una importante riduzione per le a attività gestionali del CISS
- Attivazione di iniziative sul territorio finanziate dalla Regione tramite il Fondo Sociale Europeo e gestite da agenzie per il lavoro e che vanno a vantaggio dei nostri utenti: buoni servizi lavoro per persone in condizioni di particolare svantaggio.
- Finanziamenti dei progetti Europei –ALCOTRA- PITER e PITEM dove l'investimento del CISS riguarda due iniziative: una a livello regionale sulle donne e gli interventi di comunità; la seconda sulle persone anziane.
- Altri finanziamenti deriveranno dal progetto WE CARE legato alla progettualità che vede il Consorzio coinvolto in una integrazione sempre più forte tra sociale, formazione e lavoro, terzo settore conseguenza del Patto regionale per il sociale.
- Collaborazione ai diversi progetti che i singoli Comuni e le organizzazioni del terzo settore attivano per realizzare azioni di sostegno alle diverse realtà e bisogni del territorio come ad esempio il Progetto 0/6 anni "Io sto bene qui...in montagna- Costruire un Sistema integrato di servizi "presentato dal comune di Torre Pellice di cui il CISS è partner, il progetto del centro Diurno per persone fragili attivato dal Comune di Pinerolo ecc.
- Infine si auspica una tempestiva comunicazione da parte della regione sui finanziamenti dell'anno 2018, in modo da superare l'incertezza che ha accompagnato gli ultimi anni.

Rimane la necessità di mantenere le attività di controllo legate alla incertezza di tutti i trasferimenti, come:

- monitorare sistematicamente tutti i servizi delle diverse aree –minori, adulti, disabili, anziani- per garantire, nei limiti del possibile, la continuità e la qualità dei sevizi considerati indispensabili e che rispondono ai livelli minimi di assistenza e tutela delle persone più bisognose;
- sollecitare periodicamente gli enti finanziatori (regione, comuni, ASL, ed altri soggetti), al fine di velocizzare, per quanto possibile, il processo di definizione dei trasferimenti e il loro successivo incasso;
- assicurare una gestione sistematica della cassa, tesa a ridurre il più possibile le sofferenze di liquidità;
- acquisire nuove risorse continuando la ricerca di finanziamenti – europei, nazionali, fondazioni bancarie, altro- su progetti specifici da elaborare nel corso dell'anno;
- sviluppare l'attitudine e le competenze necessarie per promuovere e favorire le nuove progettualità, necessarie per far fronte ai tagli delle risorse sui canali "tradizionali".

GESTIONE NUOVO TERRITORIO COMPOSTO DI 30 COMUNI

L'integrazione dei servizi della ex Comunità montana Val Pellice è stata accompagnata per tutto l'anno 2017 e proseguirà nel 2018.

Il processo di integrazione è proseguito e proseguirà attraverso:

1. Il superamento della sede centralizzata e creazione di **due sedi** nei comuni di Luserna S. Giovanni (presso il Comune di Luserna San Giovanni) e di Torre Pellice (presso la sede dell'ex Ospedale Valdese).
2. Il ricevimento diretto dei cittadini, con l'introduzione di orari di **apertura al pubblico**, e non più su appuntamento, e con l'aumento delle sedi di ricevimento;

3. L'unificazione della **segreteria** con sede a **Pinerolo** per tutti i 30 Comuni e l'attivazione di ricevimenti specifici per esempio per il REI anche in Val Pellice;
4. La gestione degli assistenti sociali **con un unico coordinamento** per facilitare il confronto e favorire l'omogeneizzazione degli interventi;
5. Il governo di tutte le incombenze amministrative da parte degli uffici centrali del CISS. Nelle 15 unità di personale transitate al consorzio **non c'erano figure amministrative** in quanto l'unica presente aveva chiesto il distacco al comune di Lusernetta e dal 2017 il trasferimento per mobilità. Nel 2018 verranno inseriti i due nuovi assunti nell'aera amministrativa.
6. La sottoscrizione del **comodato d'uso** del CIAO di Torre Pellice.
7. La cura delle relazioni con i **nuovi enti e associazioni** della Val Pellice ampliando le opportunità di partecipazione. A questo proposito dal 1 gennaio 2018 il Telesoccorso Val Pellice gestirà il servizio di Telesoccorso, già attivo per i comuni della valle, anche per gli altri Comuni del CISS.
8. L'attivazione di un Tavolo di lavoro sul futuro del **Foyer di Angrogna** in concertazione con il Comune di Angrogna, Torre Pellice e Luserna San Giovanni, la Bottega del Possibile e la Diaconia Valdese, con l'obiettivo di leggere i bisogni del territorio per poter utilizzare la struttura del Foyer al meglio e poter sostenere la gestione anche dal punto di vista economico.

GOVERNANCE ESTERNA E RELAZIONI CON IL TERRITORIO ASL NUOVO DISTRETTO

Nel 2017 è stato nominato il nuovo direttore di distretto che si occuperà di tutto l'ambito territoriale del pinerolese: CISS e Unione dei comuni della Val Chisone. Questo comporta nuove modalità di collaborazione nelle commissioni di valutazione integrate: UVG –unità di valutazione geriatrica, UMVD –unità multidisciplinare di valutazione disabilità - minori e adulti e nel PASS – punto di accoglienza socio-sanitario definito nella dgr della Casa della Salute Punto Unico di Accoglienza-PUA. Ci si è orientati ad un'unica commissione di valutazione per l'area minori e disabili mentre per gli anziani vi è ancora una doppia commissione. Per quanto riguarda il PASS/Punto Unico di Accoglienza, dal 2018 si modificherà l'assetto organizzativo e l'apertura al pubblico. Il nuovo direttore del distretto del Pinerolese ha individuato un amministrativa che insieme alle assistenti sociali del Ciss gestiranno lo sportello.
Nello specifico per quanto riguarda le commissioni UMVD minori e disabili si provvederà ad una riorganizzazione (che coinvolgerà sia gli operatori del CISS che gli operatori della neuropsichiatria, della psicologia del distretto), rispetto alle presentazioni dei progetti e il loro andamento al fine di poter monitorare l'efficacia dei progetti e provvedere ad un maggior controllo della spesa.

- Le altre collaborazioni più urgenti da definire nel corso del 2018 riguardano: l'attivazione dei tavoli di lavoro integrati per la definizione dell'accordo di programma, gli interventi economici a sostegno della domiciliarità o budget di cura/di salute di cui si è iniziato a trattare durante gli incontri con l'assessorato regionale e a parlarne in occasioni formative, la collaborazione sul servizio di assistenza domiciliare dove si è espletata la gara, gli interventi a favore dei minori affetti da autismo, le attività integrate dell'area materno infantile.
- Sarà aumentato il numero di servizi dove l'ASL pagherà direttamente gli oneri di propria competenza, diminuendo la quota di budget che il CISS anticipava per entrambi gli enti. Un esempio è il servizio di assistenza domiciliare di lungo-assistenza dove, a seguito della gara condivisa, ogni ente avrà la fatturazione per la parte di propria competenza.
- Inoltre nuovi cambiamenti saranno proposti dalla Regione che sta lavorando sugli accordi relativi all'integrazione socio-sanitaria, che terranno conto dei nuovi LEA – livelli essenziali assistenziali – approvati dal governo.

- Realizzazione del progetto WE CARE in collaborazione con il terzo settore il no profit e profit al fine di realizzare un progetto che riattivi il lavoro di rete di comunità e di responsabilità sociale.
  La presentazione delle candidature avverrà in due fasi distinte:
  1) Presentazione del Progetto Preliminare: entro il 20 dicembre 2017;
  2) Presentazione del Progetto Definitivo: entro giugno 2018

I soggetti i cui Progetti Preliminari saranno ammessi alla seconda fase si impegnano a partecipare attivamente alle attività proposte dal Servizio di accompagnamento nei primi sei mesi del 2018.

SERVIZIO SOCIALE ED ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

Il servizio sociale professionale rappresenta l'area strategica del Consorzio in quanto ad esso compete la titolarità delle progettualità individuali e l'attivazione e la gestione dei diversi servizi, interventi e progetti garantiti dall'Ente ai cittadini.

Il servizio sociale professionale ha come finalità il favorire l'accesso ai servizi consortili garantendo l'ascolto, l'accoglienza, le informazioni, l'orientamento all'uso dei servizi e l'elaborazione di progetti individualizzati; assicurare la raccolta delle domande dei cittadini e l'espletamento delle pratiche amministrative nei tempi previsti dalla normativa, dai regolamenti e dalle procedure consortili; garantire l'elaborazione di progettualità individuali che mirino alla diretta attivazione delle persone favorendone il cambiamento attraverso il sostegno *e lo sviluppo delle risorse personali, della rete familiare e/o delle reti di fronteggiamento attivabili.*

L'assistente sociale avvia il percorso di aiuto mettendosi in relazione con la persona, con la sua famiglia e con tutte le risorse del territorio, pubbliche e private, che concorrono a risolvere la situazione di disagio/bisogno, promuovendo l'autonomia dell'utente ed impedendo la caduta in percorsi di puro assistenzialismo.

La crisi economica/istituzionale e lavorativa del territorio, l'emergere nei comuni consortili di problematiche nuove, complesse e articolate come quelle legate all'immigrazione (rifugiati politici, richiedenti asilo...) e l'aumento delle fragilità familiari, in concomitanza con l'insufficienza delle risorse, determinano una crescita del numero di richieste che arrivano al servizio sociale e della loro complessità (povertà, casa, lavoro, malattie..) spesso accompagnate anche da un livello di significativa aggressività implicita o manifesta.

Prosegue quindi per il 2018 la necessità di garantire un sistema di accesso ai servizi esteso a tutta la popolazione, ma con filtri selettivi *capaci di calibrare il paniere delle prestazioni in base all'intensità del bisogno* e la necessità di mobilitazione e utilizzo da parte dell'assistente sociale di risorse alternative a quelle tradizionali *per rispondere a bisogni crescenti promuovendo un welfare alimentato non solo da risorse pubbliche, ma costituito da una pluralità di soggetti privati e del privato sociale.*

La crescente complessità e multiproblematicità delle situazioni che accedono al servizio sociale richiede che l'assistente sociale lavori in èquipe multiprofessionali e si rapporti sempre di più con soggetti quali le forze dell'ordine, con gli avvocati, con l'autorità giudiziaria (es. magistratura, curatore speciale nei casi di minori, amministratore di sostegno, tutore ecc), perseguendo lo sviluppo di linguaggi comuni e prassi condivise attraverso la partecipazione anche nel 2018 a formazioni comuni e a tavoli di lavoro.

Infine la crescente aggressività che si sta registrando negli ultimi anni da parte di cittadini, frustrati dal calo delle risorse disponibili, nei confronti dell'assistente sociale, spesso unica risorsa offerta loro, richiede la necessità di proseguire con la supervisione e con l'individuazione di strategie mirate a promuovere e tutelare il benessere psicofisico degli operatori impegnati nella relazione d'aiuto.

L'organizzazione del servizio prevede la presenza dell'assistente sociale in tutti i comuni del consorzio, in cui vi sono locali disponibili ed idonei per l'accoglienza del pubblico. Gli orari e le

cadenze del ricevimento pubblico sono rapportati al numero di cittadini residenti nel comune, alle caratteristiche e ai problemi specifici di ciascuna zona: complessivamente *le ore settimanali di apertura al pubblico sono circa 57.*

Gli assistenti sociali, oltre al lavoro professionale sociale, ricoprono altri incarichi di responsabilità su progetti specifici in qualità di referenti, esperti su argomenti mirati, partecipano ad attività pubbliche di informazione, formazione e confronti.

Il servizio ha una gestione mista: una parte con personale dipendente e una parte affidato alla gestione di una cooperativa. Al fine di creare uniformità nell'erogazione degli interventi e nel livello di qualità del servizio sociale professionale, si gestisce il gruppo delle assistenti sociali attraverso un unico coordinamento e con momenti di formazione e supervisione condivisi con la cooperativa aggiudicataria, anche in termini di costi.

Nel 2018 proseguirà la riorganizzazione del servizio sociale, dopo l'ampliamento ai servizi di valle, per consolidare e rendere omogenee le risposte e l'offerta di servizi sul territorio. L'attenzione posta all'organizzazione del gruppo di lavoro nel corso dell'ultimo biennio, l'aver garantito riunioni di servizio con cadenza regolare e momenti comuni di formazione e supervisione ha permesso la creazione di un gruppo omogeneo di assistenti sociali e quindi favorito il processo d'integrazione.

Con l'attivazione del nuovo distretto unico si sta riorganizzando il PASS - Punto di Accoglienza Socio-Sanitaria, che in coerenza con la nuova normativa regionale sulle Case della Salute si chiamerà PUA - Punto Unico di Accesso.

Con l'adesione al nuovo progetto Home Care Premium dell'INPS HCP 2017, attivo dal 1.07.2017 al 31.12.2018, si sta riorganizzato lo sportello di accoglienza portandolo presso la sede del Consorzio ed integrando lo Sportello con la segreteria del CISS.

A seguito delle continue richieste di dati che pervengono da più parti (ISTAT, Regione, Comuni, INPS, Ministeri, Prefetture, AA GG…) si rende necessario incrementare l'attività di registrazione degli accessi, dei dati sugli utenti e degli interventi del servizio sociale sulla cartella informatizzata "CADMO CARTELLA ON LINE", che coinvolge in modo prevalente le assistenti sociali, ma sta iniziando a riguardare un numero sempre crescente di operatori.

Attualmente le cartelle sociali attive sono quasi tutte caricate sul programma informatico, ma rimangono i problemi relativi all'aggiornamento costante dei dati, aggravati dall'assenza di sistemi informatici che dialoghino tra di loro, in particolar modo con i comuni per gli aggiornamenti anagrafici e con l'ASL per quelli sulla disabilità e sulla non autosufficienza.

Nei primi mesi del 2018 si provvederà all'apertura della nuova sede del **CENTRO PER LE FAMIGLIE** che diventerà il riferimento per la rete di servizi **dell'area minori** e famiglie e per alcuni servizi gestiti direttamente dal CISS.

TUTELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Le tutele e le amministrazioni di sostegno sono gestite a livello centrale da un ufficio tutele in collaborazione con le assistenti sociali referenti del territorio dove risiede il tutelato e una amministrativa.
La direttrice del CISS viene nominato tutore e/o amministratore di sostegno.
I provvedimenti che vedono il CISS nominato sono in continuo aumento e molti di questi sono impropri perché riguardano persone con seri problemi psichiatrici. Altre situazioni presentano complicazioni dal punto di vista patrimoniale che gli uffici del CISS non sono in grado di gestire, in quanto non dispongono di geometri o altre figure tecniche simili.
L'aspetto più problematico riguarda la nuova organizzazione del tribunale che ha suddiviso gli utenti del nostro territorio a più giudici in base alla lettera iniziale del cognome. Questo significa avere

come riferimento più giudici mentre prima ci si relazionava ad un solo giudice, con cui si erano già stabilite regole di collaborazione e anche la possibilità di contattarsi per eventuali urgenze.
Un aspetto critico riguarda il riconoscimento dell'equo indennizzo, un compenso per il lavoro fatto, che ci veniva riconosciuto almeno per le situazioni che presentavano redditi e patrimoni consistenti. Adesso non è scontato e comunque dimezzato rispetto al passato e non consente di pagare la quota della persona amministrativa staccata all'ufficio tutele.

SPORTELLO DI PROSSIMITA'
SEDE DISTACCATA DEL TRIBUNALE DI TORINO PRESSO PINEROLO

Su iniziativa del comune di Pinerolo si lavorando per aprire uno sportello di prossimità.
L'OBIETTIVO è quello di dare un servizio ai cittadini per evitare il disagio degli spostamenti al tribunale di Torino (viaggi e code) e creare un servizio del tribunale, decentrato.
Su stima del tribunale nel nostro territorio ci sono circa 2.000 passaggi all'anno e il lavoro riguarda circa il 20% - 25% del totale di afflussi nel tribunale di Torino.

Lo SPORTELLO rispondere a 3 funzioni:
- 1. informazione e orientamento per le pratiche
- 2. ufficio tutele per l'ascolto delle persone e dei parenti e per l'ascolto degli amministratori e tutori.
- 3. ufficio di cancelleria per ricevere e istruire le istanze, per l'invio al tribunale di Torino. Poi il conseguente ritiro e restituzione al cittadino delle decisioni dei giudici. Gran parte di questo lavoro sarà fatto telematicamente con il programma informatico.

Le PERSONE che possono occuparsi delle attività potranno essere:
- per la prima funzione uno o due amministrativi part time (meglio 2 per le sostituzioni di ferie o malattie)
- per la seconda funzione si potrebbe pensare a due assistenti sociali (meglio 2 come sopra)
- per la terza funzione potrebbero essere i cancellieri del tribunale che già lavorano a Pinerolo presso il giudice di pace.

CHI METTE CHE COSA:
- il Comune di Pinerolo i locali e un amministrativo part-time e il coordinamento del servizio;
- il Tribunale il distacco di un cancelliere e la messa a disposizione di due stanze nell'attuale sede del giudice di pace, con l'onere delle utenze (luce, telefoni, riscaldamento) e la piattaforma informatica;
- il CISS e l'Unione dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca l'assistente sociale e un amministrativo, entrambi part-time;
- la Città metropolitana la formazione del personale per l'avvio;
- gli Avvocati un avvocato pagato dall'ordine di Torino e a cui saranno ampliate le ore per garantire la collaborazione su questo progetto.

Le APERTURE al pubblico dipenderanno dall'afflusso e per iniziare si possono prevedere 2 aperture settimanali.
Infine tramite la Città metropolitana e il GAL –gruppo alte valli- si valuterà, dopo la prima fase di avvio autofinanziato, se c'è la possibilità di un finanziamento europeo, visto che si tratta di un servizio ai cittadini residenti in aree sparse su un territorio ampio.

1.4.- obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
Governance interna ed attività direzionali	GOVERNARE E GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI IN COERENZA CON LE RISORSE DI PERSONALE ED ECONOMICHE A DISPOSIZIONE. PROSEGUIRE IL PERCORSO DI INTEGRAZIONE DEI COMUNI DELLA VAL PELLICE. ORGANI ISTITUZIONALI Supportare le scelte del CDA e dell'ASSEMBLEA con le informazioni e la documentazione necessaria. Approvazione dei seguenti atti: - linee di indirizzo per il protocollo con la Prefettura per l'accoglienza dei rifugiati - revisione alla luce della nuova normativa sul regolamento per assistenza economica REI - linee guida regionali sugli incontri in luogo neutro - Studio per la predisposizione del regolamento degli uffici e servizi - Approvazione del regolamento sui procedimenti amministrativi Studio ad un regolamento sui servizi e sulle contribuzioni degli utenti SEGRETERIA GENERALE e ALTRI SERVIZI Adottare scelte che consentano di dare continuità alla riorganizzazione degli uffici in termini di efficienza ed efficacia RISORSE FINANZIARIE Coinvolgere i referenti dei diversi servizi e progetti nella gestione accurata della spesa e del controllo della stessa - monitorare e sollecitare i trasferimenti da COMUNI, REGIONE, ENTI STATALI, ASL altri ENTI, CITTADINI. -ricercare nuove forme di finanziamento: europee, nazionali, regionali e fondazioni bancarie -sviluppare nuove progettualità, in coerenza con le nuove tendenze del welfare. PERSONALE e FORMAZIONE -supportare il gruppo delle responsabili attraverso una formazione specifica sulla gestione dei gruppi di lavoro e sulla organizzazione - rivedere la dotazione organica alla	.01 organi istituzionali .02 segreteria generale 1.10 risorse umane 1.11 altri servizi generali • Programmazione, gestione e controllo • Pianificazione ed acquisizione delle risorse • Organizzazione e gestione risorse umane • Formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Rapporti con gli organi istituzionali • Comunicazione e sito • Trasparenza ed anticorruzione	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
	luce delle nuove competenze: nuovi interventi per adulti REI, sportello di prossimità in parziale sostituzione delle attività del tribunale - assunzione di 2 amministrativi a copertura dei posti vacanti -assunzione di un unità operativa ai sensi della legge 68 - garantire la continuità della supervisione ai 3 gruppi di lavoro e aggiornamenti su aree specifiche. RICERCA NUOVA SEDE PER SERVIZI CENTRALI DI PINEROLO COMUNICAZIONE E SITO - riorganizzazione del sistema informativo e aggiornamento del sito - approvazione dell'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza				
Governance esterna, relazioni con il territorio, qualità della rete dei servizi	INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIARIA • Ridefinire i rapporti di collaborazione sulla base del nuovo Distretto unico del pinerolese e delle nuove indicazioni regionali sugli accordi territoriali • Attivazione dei tavoli integrati sugli accordi di programma • Studio della possibilità di attivare una sperimentazione integrata che preveda l'erogazione di budget di cura a sostegno della domiciliarità	12.7 programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali: • Integrazione socio-sanitaria • Rapporti con le istituzioni • Rapporti con gli attori sociali del territorio • Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali			
	• RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI e GLI ATTORI SOCIALI Potenziare e curare le relazioni con le risorse del terzo settore, del privato sociale e del profit del territorio Rinnovare gli accordi in scadenza Progettare con enti pubblici e privati e formalizzare gli accordi delle nuove collaborazioni • Attivare la progettazione del bando regionale WE CARE • INPS – convenzione banca-dati • progetto REI –reddito di inclusione • partenariato per progetti europei –ALCOTRA PITEM e ALCOTRA PITER - progetti nazionali e con fondazioni		X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
	• Comodato con Torre Pellice per la gestione della sede del centro diurno disabili "CIAO" • Studio della possibilità di adesione al Consorzio CPE dell'ACEA VIGILANZA Dare continuità alla vigilanza e attendere nuove indicazioni dalla Regione sul futuro ruolo degli Enti Gestori per dare continuità di cooperazione al lavoro della commissione aziendale.				
Servizio sociale ed accessibilità dei servizi	• Proseguire con la riorganizzazione dei servizi di accoglienza e di presa in carico del servizio sociale, al fine di omogenizzare l'offerta dei servizi ed adeguarla ai nuovi bisogni • Consolidare modelli di lavoro e buone prassi che favoriscano la presa in carico di situazioni complesse • Partecipare a momenti di progettazione condivisa con gli altri soggetti del territorio per promuovere la capacità della comunità di prendersi cura dei propri cittadini • Riorganizzare il PASS-PUA e lo sportello di accoglienza HCP • Incrementare i dati contenuti nella cartella informatizzata CADMO per rispondere alle nuove esigenze informative • Ampliamento del servizio sociale a gestione indiretta per attivare nuovi servizi-interventi: ○ REI ○ HCP 2017-2018 ○ SPRAR Sportello prossimità	12.7 programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali: • Servizio sociale professionale e segretariato sociale • Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi • Sistema informativo dei servizi sociali	X	X	X
Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	1. Dare continuità alla gestione delle tutele e amministrazioni di sostegno con le seguenti figure professionali: • direttore • assistente sociale • amministrativa • consulenti tecnici a spese dei tutelati (equo indennizzo) 2. collaborazione con il comune di Pinerolo per l'avvio di uno sportello di prossimità	1.11 altri servizi generali • Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	X	X	X

1.5- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma **€ 1.241.925,00** così suddivise:

Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione		2018		2019		2020
Programma 01	**Organi istituzionali**						
	previsione di competenza	€	14.036,00	€	14.036,00	€	14.036,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*21.730,00*				
	previsione di competenza	€	**14.036,00**	€	**14.036,00**	€	**14.036,00**
Totale Programma 01	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa	€	**21.730,00**				
Programma 02	**Segreteria generale**						
	previsione di competenza	€	108.489,00	€	108.489,00	€	108.489,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*121.911,99*				
	previsione di competenza	€	**108.489,00**	€	**108.489,00**	€	**108.489,00**
Totale Programma 02	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa	€	**121.911,99**				
Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**		**2018**		**2019**		**2020**
Programma 07	**Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali**						
	previsione di competenza	€	1.119.400,00	€	1.141.500,00	€	1.141.500,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*1.468.926,55*				
	previsione di competenza	€	**1.119.400,00**	€	**1.141.500,00**	€	**1.141.500,00**
Totale Programma 07	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa	€	**1.468.926,55**				

1.6- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 direttrice
- 1 funzionario responsabile area territoriale
- 1 Istruttore amministrativo
- 2 Esecutori amministrativi in appoggio alla segreteria
- 19 assistenti sociali impegnate trasversalmente su tutti i programmi: di cui 2 in maternità, 1 in distacco sindacale, 1 in distacco al Tribunale per i Minorenni, 1 a tempo determinato.

[LL1]

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono:

- sedi di servizio in affitto o messe a disposizione da comuni e ASL
- arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale di cancelleria…
- auto di servizio.

2.- Amministrazione e servizi generali

2.1.- Descrizione

L'Area strategica "Amministrazione e servizi generali" raggruppa tutti i servizi amministrativi di supporto al funzionamento generale dell'ente.
In quest'Area, a livello contabile, sono rappresentate anche:

- le spese generali di funzionamento che non è possibile ripartire sulle Aree dedicate ai servizi rivolti all'utenza;
- le spese collocate nelle missioni "contabili" del bilancio: fondi ed accantonamenti, rimborso delle anticipazioni di tesoreria, servizi per conto terzi e partite di giro.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Progetto PEG	Servizi erogati
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Segreteria generale	• Segreteria, protocollo e archivio • Deliberazioni e determinazioni
	1.10 1.11	Amministrazione del personale	• Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale
	1.03 20.01 20.02 60.01 99.01	Programmazione e rendicontazione economico - finanziaria	• Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria. • Gestione contabile e fiscale del bilancio
	1.11	Economato e provveditorato	• Gestione economale - Acquisti beni e servizi per il funzionamento dell'ente.
	1.11	Gestione del patrimonio	• Gestione delle sedi • Gestione beni mobili (automezzi e attrezzature)
	1.11	Gare d'appalto e contratti	• Gare d'appalto e contratti

2.2.- Motivazione delle scelte

- **PERSONALE**. Nel 2017 attraverso una serie di decreti legislativi è stata approvata la legge di riforma della Pubblica Amministrazione che è intervenuta in particolare sulla disciplina generale del pubblico impiego, innovando il sistema di reclutamento attraverso una pianificazione triennale basata sui fabbisogni di competenze, prevedendo forme di lavoro flessibile per prevenire il precariato, nonché sistemi di premialità e di misurazione della performance basati sul merito, al fine di migliorare i risultati e la qualità dei servizi resi dalle amministrazioni pubbliche e ottimizzare la produttività del lavoro per garantire l'efficienza e la trasparenza. La finalità è di introdurre nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi e la rilevazione dei bisogni del personale. Pertanto nel 2018 si darà priorità alla riorganizzazione dei servizi amministrativi a seguito delle cessazioni avvenute nel triennio 2015/2017 per collocamento a riposo di n. 3 unità di personale, delle modifiche di percentuale lavoro del personale in servizio e delle notevoli criticità affrontate nella gestione delle procedure amministrative con l'accorpamento dell'ex Comunità Montana Val Pellice, senza il potenziamento del personale amministrativo esistente. La conclusione a fine 2017 di due procedure concorsuali, ha consentito l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di formazione e lavoro e precisamente n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile per 12 mesi a potenziamento dell'ufficio ragioneria, e n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo per 24 mesi a potenziamento dell'ufficio economato e provveditorato e appalti di servizi.
  L'Ente inoltre dovrà verificare il rispetto della normativa sul collocamento al lavoro dei disabili – Legge 68/99, prevedendo l'assunzione di personale appartenente alle categorie protette per rispettare la percentuale prevista per legge.
  Verrà favorito lo svolgimento di tirocini curriculari obbligatori per gli studenti delle scuole superiori nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 e l'avvio di tirocini formativi e di orientamento al lavoro per neo diplomati e neo laureati.

- **ADEGUAMENTO PROCEDURE INFORMATICHE**. Si continuerà a snellire e semplificare le procedure di gestione delle attività amministrative dell'ente adeguando alcuni applicativi attualmente utilizzati per consentire una corretta predisposizione dei documenti informatici al fine di dare attuazione al Codice dell'Amministrazione digitale che prevede la gestione totalmente dematerializzata dei documenti delle pubbliche amministrazioni. Si valuterà di collegare il software di contabilità con il programma che gestisce la cartella sociale per semplificare le procedure di erogazione dei contributi economici. Si introdurranno nuove tecnologie informatiche al fine di promuovere forme di comunicazione istituzionale sempre più efficienti con gli utenti, i dipendenti e le varie istituzioni con le quali il Consorzio collabora. L'intento è quello di introdurre dei nuovi servizi on line in modo da risparmiare tempi lavorativi e risorse economiche.

- **ADEMPIMENTI CONTABILI**. Si darà continuità alla riforma della contabilità armonizzata affiancando alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori, la contabilità economico-patrimoniale con finalità conoscitive. Tutte le operazioni gestionali dovranno essere rilevate sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale. Verranno predisposti ai sensi dell'art. 18-bis del decreto 118 del 2011, un "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, quale parte integrante dei documenti di programmazione, con successiva pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito". In aggiunta agli adempimenti di cui sopra si aggiunge la trasmissione alla Banca Dati Amministrazioni

Pubbliche del Bilancio di Previsione e del Rendiconto di gestione, per consentire al Ministero dell'Economia e delle Finanze di acquisire i bilanci armonizzati dei vari enti.

- **PATRIMONIO**. Il trasferimento della gestione dei servizi sociali dell'Ex Comunità Montana Val Pellice ha decisamente ampliato la gestione di beni mobili e immobili destinati ai servizi. Si cercherà nel corso del 2018 di migliorare e rendere più funzionale il regolati da rapporti con i comuni proprietari dei beni. Precisamente la casa di riposo Barbero di Bibiana, la comunità alloggio per anziani Foyer di Angrogna, il centro diurno per disabili di Torre Pellice. Nel 2016 è stato approvato con il Comune di Bibiana il comodato d'uso per la gestione di Casa Barbero, nel 2017 verrà perfezionato il contratto di comodato per l'utilizzo del Centro diurno per disabili di Torre Pellice.

- **APPALTI**. Nel 2018 proseguirà inoltre l'individuazione, mediante gara ad evidenza pubblica, di singoli soggetti gestori per i diversi servizi erogati dall'Ente allo scopo di garantire presupposti di accesso uniformi su tutto il territorio consortile ed interventi appropriati ed integrati, rispondenti a modelli omogenei. L'obiettivo di restringere per ciascuna tipologia di prestazione la gestione ad un unico soggetto rappresenta un indubbio vantaggio in quanto può portare a delle economie e a delle semplificazioni organizzative.

Tab. n° 22 - APPALTI IN SCADENZA NEL TRIENNIO 2018 –2019-2020

- 2018	- 2019	- 2020
- SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE scadenza 31/01/2018 – nuovo appalto già esperito	- Centro Diurno PEGASO di Vigone e Servizio Educativa Territoriale Adulti "SETA" scadenza 30/06/2019	-
- PULIZIE SEDE CENTRALE E CENTRI DIURNI scadenza 31/01/2018 nuovo appalto già esperito	-	-
- TESORERIA 31/01/2018 nuovo appalto già esperito	-	-
- R.A. "CASA BARBERO" scadenza 31/01/2018	-	-
- ASSISTENZA INTEGRAZIONE SCOLASTICA 31/01/2018	-	-
- COMUNITA' ALLOGGIO per disabili "LUNA" e GRUPPO APPARTAMENTO per disabili "A Casa" - scadenza 31/01/2018	-	-
- INTERVENTI EDUCATIVI E LABORATORI PER MINORI "IL CERCHIO MAGICO" – bando co-progettazione - scadenza 31/03/2018	-	-
- LABORATORI EDUCATIVI PER DISABILI ADULTI "STRANOLAB" –bando co-progettazione - scadenza 31/03/2018	-	-
- PROGETTO SPRAR "Sistema	-	-

- 2018	- 2019	- 2020
di protezione per richiedenti asilo e rifugiati" 30 beneficiari Affidamento presunto dal 1/4/18		
- COMUNITA' ALLOGGIO per disabili "DAFNE" cadenza 30/04/2018	-	-
- GESTIONE FOYER di Angrogna scadenza 30/06/2018	-	-
- ASSISTENZA DOMICILIARE E EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI (C.I.S.S.) scadenza 30/06/2018	-	-
- VITA INDIPENDENTE – rinnovo affidamento dal 1-7-18	-	-
- MENSA Centro Diurno GEA scadenza 31/08/2018	-	-

2.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
Segreteria generale	1) **Dare continuità alla riorganizzazione della segreteria che è stata centralizzata a Pinerolo per garantire la gestione dell'accoglienza dell'utenza, del centralino, della posta in entrata e in uscita.** 2) **Adeguamento delle attuali procedure informatiche per consentire l'applicazione della firma digitale e la produzione di tutti i documenti informatici per l'avvio della dematerializzazione ai sensi della normativa vigente**	1.02 Segreteria generale • Segreteria, protocollo e archivio • Deliberazioni e determinazioni	x	x	x
Amministrazione del personale	**Istruttoria delle procedure necessarie per:** • **l'avvio di tirocini formativi e di orientamento per neodiplomati e/o neolaureati;** • **l'assunzione di personale amministrativo a copertura di posti vacanti;** • **la predisposizione di un regolamento per la corretta gestione degli istituti giuridici relativi al rapporto di lavoro**	1.10 Risorse umane 1.11 Altri servizi generali • Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale	x	x	x
Programmazione e rendicontazione economico-	**Applicazione della contabilità armonizzata secondo le indicazioni del decreto 118/2011**	1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione 20.01 Fondo di	x	x	x

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
finanziaria	• Predisposizione della contabilità finanziaria e della contabilità economica; • Predisposizione degli indicatori sulle operazioni di gestione del bilancio previsti dal decreto 118/2011; • Utilizzo di un sistema informativo legato alla cartella sociale per il pagamento dei contributi agli utenti; • Rendere più funzionali e snelle le procedure di rendicontazione dei servizi resi dal Consorzio. • Utilizzo di un sistema informatico per il caricamento dati sul casellario dell'assistenza richiesto per l'avvio del Progetto RE.I.	riserva 20.02 Fondo svalutazione crediti 20.03 Altri fondi 60.01 Anticipazione di tesoreria 99.01 Gestione partite di giro			
Economato e provveditorato	Dare continuità: - alle procedure di acquisti centralizzato per tutto il territorio e per tutti i servizi - alla gestione di beni e servizi necessari per il corretto funzionamento dell'Ente	1.11 Altri servizi generali • Gestione economale • Acquisti beni e servizi	x	x	x
Gestione del patrimonio	Stabilizzare la gestione dei nuovi beni, sedi, auto e attrezzature aumentati con l'accorpamento della Val Pellice: - completare i lavori tesi a rendere funzionali le sedi operative del Consorzio - dare continuità all'acquisto di beni per la funzionalità delle strutture: Casa Barbero, Foyer, Ciao di Torre. - terminare la voltura degli automezzi e la manutenzione degli stessi. - Completare l'acquisto di nuove strutture informatiche	1.11 Altri servizi generali • Gestione delle sedi • Gestione beni mobili (automezzi e attrezzatur)	x	x	x
Gare d'appalto e contratti	Attivare le procedure per bandire nel 2018 nuove gare d'appalto, integrando i servizi della Val Pellice con quelli del C.I.S.S., e ultimare le procedure già avviate nell'ultimo trimestre 2017, per i sottoelencati contratti in scadenza: • Casa Barbero R.A. per anziani (procedura in corso di ultimazione); • progetto SPRAR (procedura in corso di ultimazione); • Foyer – comunità alloggio per anziani; • Comunità Alloggio "Luna" e Gruppo Appartamento "A Casa" per disabili adulti; • assistenza domiciliare ed educativa per minori; • Vita indipendente per disabili	1.11 Altri servizi generali • Gare d'appalto e contratti	x	x	x

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
	adulti; • laboratori per disabili STRANOLAB; • Interventi educativi e laboratori per minori CERCHIO MAGICO; • pulizia sedi (procedura già esperita in fase di affidamento); • tesoreria: (procedura già esperita in fase di affidamento); • Assistenza Integrazione Scolastica; • Comunità Alloggio per disabili adulti "DAFNE"; • Mensa per Centro Diurno per disabili GEA				

2.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 4.500.817,00 così suddivise:

Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione		2018		2019		2020
Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**						
	previsione di competenza	€	127.214,00	€	128.000,00	€	128.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*133.717,61*				
	previsione di competenza	€	**126.000,00**	€	**128.000,00**	€	**128.000,00**
Totale Programma 03	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa	€	**132.503,61**				
Programma 10	**Risorse umane**						
	previsione di competenza	€	178.500,00	€	168.500,00	€	168.500,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*213.467,73*				
	previsione di competenza	€	**178.500,00**	€	**168.500,00**	€	**168.500,00**
Totale Programma 10	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa	€	**213.467,73**				
Programma 11	**Altri servizi generali**						
	previsione di competenza	€	489.310,00	€	483.230,00	€	471.030,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*734.146,95*				
	previsione di competenza	€	12.000,00	€	27.000,00	€	27.000,00
Titolo 2 - Spese in c/capitale	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*21.940,84*				
	previsione di competenza	€	**501.310,00**	€	**510.230,00**	€	**498.030,00**
Totale Programma 11	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa	€	**756.087,79**				

Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione		2018		2019		2020
Missione 20	**Fondi e accantonamenti**		**2018**		**2019**		**2020**
Programma 01	**Fondo di riserva**						
	previsione di competenza	€	55.000,00	€	50.000,00	€	55.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*29.300,00*				
	previsione di competenza	€	**55.000,00**	€	**50.000,00**	€	**55.000,00**
Totale Programma 01	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa	€	**29.300,00**				
Programma 02	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**						
	previsione di competenza	€	23.987,00	€	26.316,60	€	26.316,60
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa						
	previsione di competenza	€	**23.987,00**	€	**26.316,60**	€	**26.316,60**
Totale Programma 02	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa						
Missione 60	**Anticipazioni finanziarie**		**2018**		**2019**		**2020**
Programma 01	**Restituzione anticipazione di tesoreria**						
	previsione di competenza	€	2.504.020,00	€	2.503.000,00	€	2.503.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*2.504.020,00*				
	previsione di competenza	€	**2.504.020,00**	€	**2.503.000,00**	€	**2.503.000,00**
Totale Programma 01	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa	€	**2.504.020,00**				
Missione 99	**Servizi per conto terzi**		**2018**		**2019**		**2020**
Programma 01	**Servizi per conto terzi e partite di giro**						
	previsione di competenza	€	1.112.000,00	€	957.000,00	€	957.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	1.182.160,77				
	previsione di competenza	€	**1.112.000,00**	€	**957.000,00**	€	**957.000,00**
Totale Programma 01	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa	€	**1.182.160,77**				

2.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 responsabile area amministrativa finanziaria
- 1 istruttore direttivo amministrativo per contratti e provveditorato
- 3 istruttori amministrativi ragioneria e personale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono:

- sedi di servizio in affitto o messe a disposizione da comuni e ASL
- arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale di cancelleria…
- auto di servizio.

3. Povertà e inclusione sociale

3.1.- Descrizione

Il programma riguarda la popolazione più numerosa del consorzio: il 59,55%.

Negli ultimi anni però l'aumento della disoccupazione, di lavori precari e l'incremento di immigrati ha richiesto una attenzione crescente e particolare verso questa fascia di popolazione.

Le attività di questo programma sono orientate a creare una rete di protezione sociale per i cittadini privi di risorse, in particolare per le persone in condizione di povertà o con limitato reddito, con difficoltà di inserimento nella vita sociale e nel mercato del lavoro. Nel programma sono comprese attività specifiche di sostegno agli adulti in difficoltà e servizi trasversali ad altri programmi.

Le azioni messe in atto riguardano attività e servizi gestiti direttamente dal Consorzio quali l'assistenza economica ed interventi svolti in collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio e con i Comuni rispetto a loro specifiche competenze in materia di casa e lavoro. La collaborazione con le Associazioni di volontariato, religiose e laiche, è molto intensa nella gestione dei servizi di questo programma e il lavoro di rete costruito negli anni ci consente un coordinamento degli interventi che potenzia i risultati di aiuto, creando sinergie, confronti ed evitando doppioni.

Accanto ai poveri storici (anziani con pensioni minime, disabili senza lavoro, adulti con problemi sanitari e nuclei mono-genitoriali con minori a carico) sono aumentati i nuovi poveri (genitori con figli minori o con figli adulti disoccupati, donne sole disoccupate o con lavori precari e con figli minori, donne e uomini soli disoccupati) che spesso hanno difficoltà o pudore a chiedere o ad accedere ai servizi sociali.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi Bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	4. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Avere un aiuto per contrastare la povertà	Sostegno economico	• Assistenza economica
		Avere un aiuto quando si è in situazione di grave difficoltà, privi di abitazione e con bisogni di integrazione sociale	Sostegno agli adulti in difficoltà	• Inserimenti in centri di accoglienza temporanea • Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà • Mediazione interculturale

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi Bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per adulti in difficoltà	Avere un'opportunità di inserimento in contesti lavorativi per le persone fragili e disoccupate	Integrazione lavorativa	• Servizio per l'integrazione lavorativa

3.2.- Motivazione delle scelte

POVERTA' ECONOMICA ED ALIMENTARE.

- Con la legge finanziaria del 2016 sono state gettate le basi per la definizione di una misura strutturale di contrasto alla povertà attraverso l'assegnazione di specifici finanziamenti dedicati alla sperimentazione di un Sostegno all'Inclusione Attiva (S.I.A.). Il C.I.S.S., quale Ente capofila dell'Ambito Pinerolese che comprende anche i Servizi Sociali dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, ha avviato il progetto S.I.A. il 2 settembre 2016 garantendo l'accesso di tutti i cittadini che ne avevano diritto fino al 30/10/2017. Il S.I.A., quale misura di contrasto alla povertà, prevedeva l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nonché la disponibilità dei membri del nucleo ad accettare percorsi di reinserimento lavorativo, la partecipazione a corsi di formazione, la frequenza scolastica dei figli e le eventuali cure mediche finalizzate ad una crescita adeguata.

Il C.I.S.S. ha lavorato con assiduità per la gestione del progetto S.I.A. sul territorio, attivando tre punti di accoglienza: 1 a Pinerolo presso la sede del C.I.S.S., 1 a Torre Pellice presso la sede dell'Ospedale e 1 a Perosa Argentina presso la sede dell'Unione Montana. Nel corso del 2017 n. 351 nuclei famigliari hanno presentato la domanda per il S.I.A.; n. 216 sono state accettate dall'INPS (n. 13 nuclei sono residenti nei Comuni dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca). Complessivamente sono state beneficiarie del S.I.A. n. 689 persone di cui n. 385 minori.

Dopo la sperimentazione del S.I.A., con D. Lgs. n. 147 del 15/09/2017, è stato istituito il REDDITO di INCLUSIONE (RE.I.) che dal 1° dicembre 2017 sostituisce il S.I.A. ed amplia i criteri di accesso. Il RE.I. è stato concepito come una misura universale di contrasto alla povertà basata su un sostegno economico condizionato all'attivazione dei percorsi di autonomia, sostenuti da servizi personalizzati e da una rete integrata di interventi individuati dai servizi sociali in rete con il Centro per l'Impiego e le Agenzie per il Lavoro, i servizi sanitari, le scuole e con i soggetti del terzo settore e di tutta la comunità. Non si rivolge più solo a nuclei famigliari poveri con minori o con persone disabili, ma anche ad adulti ultra 55enni disoccupati da almeno 3 mesi. Il Decreto n. 147/2017, appena emanato, prevede già al suo interno la possibilità di ampliare ulteriormente la platea dei beneficiari già a decorrere dal 2018.

Il C.I.S.S., capofila dell'Ambito Pinerolese che comprende anche i 17 Comuni dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, ha avviato il RE.I. il 1 dicembre 2017 e, dopo solo due settimane di apertura dei tre sportelli di accoglienza al pubblico ha già raccolto n. 140 domande.

- E' prevista la revisione del regolamento dell'assistenza economica finalizzato a ridefinire i criteri di accesso modificati parzialmente nel corso degli ultimi anni in funzione della graduale riduzione delle risorse. La fascia di cittadini maggiormente penalizzata è stata quella degli adulti soli e in difficoltà che generalmente presentano problemi sanitari lievi che però creano situazioni di fragilità sociale.

- Per quanto riguarda gli **aiuti alimentari**, già dal 2014 è stata avviata una nuova collaborazione con il Banco delle opere di carità per la distribuzione di generi alimentari, che nel 2017 continuerà ad interessare circa 600 persone del territorio del CISS. Una analoga iniziativa esiste nel territorio della Val Pellice, interamente gestita da volontari riuniti nel Coordinamento Volontariato Val Pellice "C.V.V.P." e coinvolge circa 20 nuclei familiari. Inoltre si è consolidata una sinergia tra il C.I.S.S. e le associazioni locali che distribuiscono alimenti (l'Emporio Solidale" gestito dalla Caritas, l'associazione" Il buon Samaritano", l'associazione San Vincenzo di Cumiana, l'AVOS di Scalenghe e altre) per uno scambio di informazioni e dati sugli utenti aiutati insieme.
- Il 17 dicembre 2017 il Comune di Pinerolo in collaborazione con Rotary Pinerolo, Specchio dei Tempi, il Tavolo lotta alla Povertà del Comune di Pinerolo (di cui fa parte anche il CISS) e il Consorzio Coesa Pinerolo - ha inaugurato **l'apertura del centro diurno di via Lequio** con l'obiettivo di far diventare il centro luogo di accoglienza per chi vive nel disagio e presidio pinerolese di lotta alla povertà; uno spazio d'inclusione e supporto per chi appartiene alle fasce più deboli della cittadinanza dove - dal 18 dicembre – si è attivato "Il buon mattino": colazione gratuita, dal lunedì al venerdì, per chi non può permettersi di cominciare la giornata con un pasto caldo.

  L'obiettivo del centro è quello di garantire gradualmente oltre che la colazione anche un ulteriore pasto caldo recuperando pasti non utilizzati dalle case di riposo di Pinerolo, È inoltre in previsione l'attivazione di laboratori, corsi, giornate tematiche e attività in modo da aggiungere "valore" al centro, affinché non sia solo luogo dove le persone vanno a mangiare ma anche luogo di scambio, formazione, informazione e relazione ma per questo ci va ancora un po' di tempo.

- **Perdita della casa:** pur rimanendo questa una competenza dei comuni, da alcuni anni il consorzio si interroga sulla possibilità di aiutare le fasce più deboli e con minori strumenti per rendersi autonomi (disabili lievi, persone con problemi psichiatrici o di dipendenza, giovani donne con difficoltà di autonomia e autodeterminazione), nel sostegno di un percorso che preveda anche l'aiuto per il mantenimento di una casa. Si tratta di persone comunque aiutate dal servizio sociale rispetto alle quali bisogna evitare l'inserimento in presidi residenziali, che hanno una connotazione assistenziale e assolutamente più costosi.

Proseguono le collaborazioni con le associazioni che accolgono le persone senza fissa dimora (CAN e Casa Betania), le donne vittime di maltrattamento (Svolta Donna, An Lib…).

ACCOGLIENZA STRANIERI E PROGETTO SPRAR.

Nel 2016 è partito il progetto SPRAR - "Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati". Il progetto, partito inizialmente per 20 persone è stato ampliato a 30 nel maggio 2017. Il CISS è titolare del progetto ed ente capofila e sta lavorando in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio.

A gennaio 2018 verrà bandita una gara d'appalto per la gestione del progetto la cui titolarità rimarrà in carico al CISS ma la gestione sarà esternalizzata.

La Prefettura ha proposto al CISS di inserire persone che avevano già fatto un percorso in Italia e con un riconoscimento di rifugiati già attivo. Si tratta di un intervento di II° livello che ci vede impegnati a realizzare percorsi di autonomia in un arco temporale di 6 mesi.

I tempi imposti dal progetto sono estremamente inadeguati rispetto all'obiettivo che si sostanzia nella ricerca di casa e lavoro. L'inadeguatezza è legata a più fattori di cui i più rilevanti: molte persone non hanno i documenti a posto; non conoscono l'italiano nonostante siano in Italia da 1 - 1 e mezzo - o 2 anni, in quanto chi li ha seguiti prima non ha espletato le incombenze previste; quasi tutti stanno seguendo percorsi di formazione che non termineranno nei 6 mesi previsti; trovare casa non è molto immediato e inoltre devono poter pagare l'affitto e senza lavoro anche questo diventa impossibile.

Si è valutato di richiedere per tutti una proroga di ulteriori 6 mesi a seguito di relazioni sociali che motiveranno i problemi di cui sopra personalizzati sulla storia di ognuno.

Si stanno ospitando attualmente 21 persone: 3 nuclei familiari per un totale di 9 persone e 12 uomini.

Sono presenti molte diverse nazionalità: Guinea, Mali, Bangladesh, Costa D'Avorio, Senegal, Burkina Faso, Nigeria, Pakistan, Afghanistan, Armenia.

A livello politico sono stati presi contatti con la Prefettura per addivenire ad un protocollo che impegni la Prefettura ad informare i Comuni dei possibili invii sul territorio, che stabilisca un numero massimo di accoglienze, possibilmente distribuite sul territorio del consorzio.

I Comuni della Val Pellice hanno già sottoscritto un protocollo con la Prefettura e l'ipotesi è che i comuni dell'ex CISS aderiscano a questo protocollo che prevede il capofila del progetto il Comune di Torre Pellice

Il servizio di mediazione interculturale, presente da circa quindici anni all'interno dei servizi offerti dal CISS, comprende lo sportello e gli interventi di mediazione rivolti agli stranieri ed è l'unico sportello presente sul territorio del pinerolese e delle valli.

3.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
Integrazione dei servizi CISS e territorio Val Pellice	**Dare continuità e stabilità al lavoro di omogeneizzazione dei servizi sul nuovo territorio consortile**	12. 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	X	**X**	**X**
Sostegno economico	**- Riorganizzazione del servizio tenendo conto delle risorse disponibili, delle nuove risorse REI (carta acquisti), dell'applicazione dell'ISEE e dello studio di un nuovo regolamento.** **- Dare continuità ai servizi di distribuzione dei ticket e dei pacchi alimentari,**	12. 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: • Assistenza economica • Ticket service • Distribuzione pacchi alimentari	X	**X**	**X**
Sostegno agli adulti in difficoltà	**Dare continuità ai progetti attivati nel 2016, mantenendo le collaborazioni in essere:** • **Realizzazione iniziative previste dal**	12. 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: • Inserimenti in centri di	**X**	**X**	**X**

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
	progetto REI • > occupabilità degli adulti >benessere dei minori • Partecipazione al gruppo lavoro del del Comune di Pinerolo per l'apertura del centro diurno • Accoglienza di persone straniere progetto SPRAR • Accoglienza di persone senza fissa dimora presso il CAN –centro di accoglienza notturna – per uomini e Casa Betania per donne. Dare continuità al servizio di mediazione interculturale Promuovere l'attivazione di nuovi progetti finanziati da enti pubblici e privati.	accoglienza temporanea • Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà • Mediazione interculturale			
Integrazione lavorativa	Costituzione di una unica equipe per la gestione di interventi di politica attiva del lavoro per adulti fragili e disabili: • Avvio dei progetti di integrazione lavorativa previsti dal REI • Attuazione del progetto "accendi una luce per chi non può" in collaborazione con il Comune di Pinerolo	12.2. Interventi per adulti in difficoltà • Contributi per l'inserimento in ambiti lavorativi	X	X	X

3.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 839.800,00 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2018		2019		2020
Programma 04	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**						
	previsione di competenza	€	839.800,00	€	451.800,00	€	441.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*886.005,59*				
	previsione di competenza	€	25.000,00				
Titolo 2 - Spese in c/capitale	*di cui già impegnato**						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa	€	*25.121,93*				
	previsione di competenza	€	**864.800,00**	€	**451.800,00**	€	**441.000,00**
Totale Programma 04	***di cui già impegnato****						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsioni di cassa	€	**911.127,52**				

3.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Istruttore direttivo referente area adulti
- 19 assistenti sociali impegnate trasversalmente su tutti i programmi: di cui 2 in maternità, 1 in distacco sindacale, 1 in distacco al Tribunale per i Minorenni, 1 a tempo determinato.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici) e auto.

4.- Minori e Famiglie

4.1.- Descrizione

Il Programma si propone di raggiungere gli obiettivi finalizzati a garantire la tutela del minore e il sostegno alla genitorialità. I servizi di questo programma sono rivolti a tutti i minori anche con handicap.

La popolazione di minori sul territorio - dati anno 2016 - è di 17.757 (15,40% dell'intera popolazione) di cui:

- 4.288 da 0 a 4 anni
- 10.331 da 5 a 14 anni
- 3.138 da 15 a 17 anni.

I minori seguiti dal servizio sociale nel 2016 erano 1.713 (9,33 % della popolazione minorile residente) ovvero **il 22,50%** del totale degli utenti in carico al servizio sociale nel corso dell'anno 2016 (n. 7.613 cittadini).

Occorre evidenziare che questi **dati sono relativi al solo numero di minori** a **cui si devono aggiungere gli adulti di riferimento**, quanto meno un genitore, ampliando notevolmente il numero di utenza in carico al servizio sociale che afferisce al Programma Minori e Famiglie.

Le attività svolte fanno riferimento principalmente a due ambiti di intervento:

- sostegno e aiuto alla genitorialità
- cura e protezione dei minori.

Queste attività vengono svolte in modo integrato e l'indirizzo al quale si attengono è quello di sostenere i genitori a svolgere adeguatamente i propri compiti al fine di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia. Presupposto di ogni intervento è comunque il progetto di aiuto individualizzato curato dal servizio sociale, generalmente condiviso con la famiglia o disposto dall'autorità giudiziaria nei casi di limitazione della potestà genitoriale.

Le attività di questa area per la tipologia di problematiche che affrontano richiedono attività interistituzionali, multiprofessionali ed integrate. In questa prospettiva esiste una intensa collaborazione con i servizi specialistici sanitari che si occupano dei minori e degli adulti. La collaborazione riguarda anche alcuni servizi specifici: adozioni nazionali ed internazionali, affidamento familiare, abuso sessuale e maltrattamento, consulenza e mediazione familiare, la disabilità.

I progetti a rilevanza sanitaria vengono valutati e condivisi all'interno della Commissione Multidisciplinare per la valutazione della disabilità e dei disturbi comportamentali dei minori.

Significativo continua ad essere il lavoro di rete con le risorse pubbliche e private del territorio: servizi sanitari, avvocatura, autorità giudiziarie, consolati, servizi sociali di paesi stranieri, associazioni, cooperative del territorio, parrocchie, Onlus, aziende. Le azioni intraprese hanno l'obiettivo di promuovere la reciproca conoscenza, raccordare gli interventi e sperimentare collaborazioni che possano diventare stabili e quindi punto di riferimento ed accoglienza dei cittadini in difficoltà. Con alcuni sono stati definiti accordi e protocolli tesi anche ad uniformare l'erogazione di prestazioni nel territorio.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	1. Interventi per l'infanzia e i minori	Minore: continuare a vivere nel proprio ambiente di vita Famiglia: avere un aiuto per la gestione delle responsabilità genitoriali	Domiciliarità bambini e famiglie	• Assistenza Domiciliare • Affidamento familiare
		Garantire i diritti dei minori e sostenere e valorizzare le responsabilità genitoriali	Sostegno alla genitorialità	• Centro per le famiglie • Centro di consulenza e Mediazione Familiare • Incontri protetti - luogo neutro • Adozioni Nazionali e internazionali
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità bambini e famiglie	• Inserimento in strutture residenziali di minori • Inserimento in strutture residenziali mamme e bambini
		Avere un supporto educativo per il minore e la famiglia che vivono in una situazione di difficoltà	Sostegno socio educativo	• Centri diurni • Educativa territoriale • Interventi per disabili sensoriali
4. Istruzione e diritto allo studio	6. Servizi ausiliari all'istruzione	Avere un intervento specifico per facilitare l'integrazione l'autonomia e la comunicazione a scuola degli alunni disabili	Assistenza e integrazione scolastica	• Assistenza e integrazione scolastica

4.2.- Motivazione delle scelte

Le famiglie, in particolare quelle con figli di età minore, sono sottoposte a forti pressioni e affrontano condizioni di problematicità che le rendono sempre più vulnerabili. Affrontano problemi che coinvolgono vari ambiti e aspetti di vita degli adulti e dei loro bambini:

- **difficoltà economiche**: disoccupazione, lavori precari, difficoltà a conciliare i tempi di cura e di lavoro, povertà minorile;
- **educative**: crisi dell'autorevolezza in particolare in fasi specifiche del ciclo di vita esempio l'adolescenza, difficoltà a gestire gli strumenti multimediali, cellulari internet, con possibilità di esporre i bambini a situazioni di rischio e/o isolamento sociale;
- **relazionali**: aumento delle separazioni, della violenza nella coppia e nelle relazioni familiari,
- **sanitarie**: patologie sanitarie, problematiche psicologiche, comportamentali, difficoltà per le famiglie di garantire cure (es. dentista)
- **scolastiche**: inadempienze scolastiche, disagi, fobie.

L'aumento del numero, della complessità delle difficoltà delle famiglie con figli, accompagnato da un contesto fortemente in mutazione e dalla riduzione delle risorse finanziarie comporta per il servizio la necessità di individuare strategie diverse di azione e di aiuto verso i cittadini e di cura del rapporto con il territorio.

Il lavoro sociale con le famiglie con minori viene affrontato individuando due macro aree rispetto alle quali sono concentrate le azioni e gli interventi:

1. sostegno alla famiglia e alla genitorialità
2. cura e tutela dei minori.

1. Il SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALI TA'

Strategie individuate per perseguire questa finalità sono di:

- **promuovere e definire le attività del Centro per le Famiglie**
- **garantire la prosecuzione degli interventi di domiciliarità: assistenza domiciliare, educativa territoriale**
- **promuovere la progettazione per favorire l'accesso a finanziamenti anche in partnership con altre istituzioni e/o privati**
- **curare e ampliare la rete di collaborazioni avviata nel territorio con il privato sociale e il terzo settore.**

Nel 2018 verrà inaugurata la sede del **Centro per le Famiglie** a Pinerolo**.** Il Centro per le Famiglie è rivolto a tutti i cittadini, in particolare alle famiglie con i figli e ha l'obiettivo di promuovere azioni concrete di sostegno al ruolo sociale, educativo, di cura della famiglia.
La Regione Piemonte con la D.G.R. n. 89-3827/ 2016 ha approvato le "Linee guida inerenti finalità e funzioni dei Centri per le Famiglie in Piemonte" indicando modalità di intervento, metodologie e modelli organizzativi e un repertorio di attività omogeneo per tutto il territorio regionale.
In questi anni il CISS ha consolidato sul territorio un lavoro di rete per valorizzare le iniziative e le disponibilità della comunità locale e poter avere offerte diversificate per rispondere in modo appropriato alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie. La disponibilità di una sede permetterà di dare visibilità alle collaborazioni già in corso, promuoverne di nuove, valorizzare la comunità

locale e il contributo dei cittadini e delle stesse famiglie, esser ma anche di integrare e completare il lavoro del servizio sociale differenziando anche fisicamente i luoghi dove vengono svolte le attività.
Il 2018 sarà un anno importante per definire ruolo e caratteristiche di questo nuovo servizio, individuato dalla Regione Piemonte tra le strategie di sviluppo di comunità solidali prevedendone anche azioni di sostegno e di potenziamento.
Il Consorzio dovrà recepire con proprio atto le Linee Guida di cui alla DGR 89/2016 e il successivo Documento dell'ottobre 2017 redatto dal Tavolo di Coordinamento regionale dei Centri per le Famiglie relativo alle attività da realizzare presso il Centro e ai criteri di valutazione delle stesse.

Nel 2018 è in scadenza l'affidamento del servizio di **Assistenza Domiciliare** a cui occorrerà dare continuità. Analoga scadenza ha la parte del Servizio di **Educativa Territoriale** affidato in gestione esterna negli ultimi anni a seguito del trasferimento del personale educativo nei servizi per adulti e per alcune dimissioni di personale dipendente. Si procederà con una gara unica comprensiva di entrambi i servizi, comprendendovi anche gli **Incontri Protetti.**
Nel capitolato d'appalto si terrà conto della diversa configurazione territoriale che i servizi hanno assunto nel tempo con l'ampliamento alla Val Pellice ed con le azioni realizzate positivamente per rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie, ad esempio affiancando agli interventi individuali interventi per piccoli gruppi di bambini.
Il servizio di educativa territoriale dovrà tenere conto della crescente complessità delle problematiche che colpiscono le famiglie, della necessità di interventi flessibili per rispondere alle esigenze di un territorio variegato come storia e come configurazione anche geografica, dovrà essere previsto uno stretto raccordo tra il servizio appaltato il servizio sociale e gli educatori dipendenti.
Il servizio Incontri Protetti dovrà prevedere la disponibilità di un luogo adeguato per lo svolgimento degli interventi e seguire le indicazioni delle Linee Guida adottate dal CISS ai sensi della D.G.R. 15 Aprile 2014, n. 15-7432 "Approvazione di indicazioni operative per i servizi inerenti i luoghi per il diritto-dovere di visita e di relazione (cosiddetti di luogo neutro)".
L'esternalizzazione di questi servizi sarà accompagnata dall'individuazione di referenti interni al CISS per garantire il controllo e il monitoraggio dell'erogazione degli interventi.

Si rende necessario rinnovare il servizio **"Il Cerchio Magico**", realizzato in integrazione con i servizi sanitari per rispondere ai bisogni educativi complessi di pre-adolescenti con problemi relazionali e comportamentali gravi affidato in gestione ad una cooperativa. Il servizio con un'alta valenza educativa, articolato su cinque giorni la settimana costituisce una importante alternativa all'inserimento dei ragazzi in difficoltà nelle strutture residenziali. E' stata individuata nella co - progettazione la procedura che permetterà di dare stabilità al servizio valorizzando il confronto e la disponibilità di risorse da parte delle cooperative del territorio interessate. Alla definizione del capitolato, che terrà conto della sperimentazione realizzata in questi anni e dei bisogni del territorio, è previsto il contributo dei servizi sanitari specialistici per minori.

Risorse del **fondo della non autosufficienza** e del **Progetto R.E.I.**, trattati in parti diverse del presente documento, permetteranno di potenziare alcuni interventi di sostegno alla domiciliarità e di contrasto alla povertà educativa. Oramai è noto che la povertà economica, una alimentazione inadeguata, la mancanza di attività sportive, l'assenza di attività di tempo libero hanno un effetto negativo anche sullo sviluppo cognitivo dei bambini. Gli effetti della disuguaglianza hanno poi continuano lungo tutto il processo dei bambini se non sono adeguatamente contrastate da azioni che contrastino gli effetti cumulativi degli svantaggi.

Per il Servizio di **Affidamento Familiare, residenziale e diurno,** alternativa all'inserimento di minori in strutture residenziali, è prevista la prosecuzione del Gruppo di Sostegno delle Famiglie Affidatarie gestito da due assistenti sociali in servizio presso il consorzio. E' un importante lavoro di cura delle risorse costituite dalle famiglie che danno la loro disponibilità ad accogliere bambini e

ragazzi che si trovano frequentemente in situazioni personali e famigliari di notevole difficoltà. Anche questo servizio costituisce una importante alternativa all'inserimento dei bambini nelle strutture residenziali.

La Regione Piemonte con la D.G.R. n. 29-2730 del 29.12.15 ha definito la riorganizzazione operativa e territoriale delle **Equipe per le adozioni nazionali ed internazionali,** prevedendo la loro riduzione da 22 a 13 per intera regione. Il CISS è stato individuato quale ente capofila per il territorio relativo all'ASL TO3 e ai relativi gli otto enti gestori dei servizi socio assistenziali. Nel 2017 il CISS in collaborazione con gli altri enti gestori e il servizio di Psicologia ha curato la ridefinizione dell'organizzazione e dell'attività dell'Equipe predisponendo apposita convenzione. Ogni ente ha recepito con proprio atto e ad inizio 2018 il CISS formalizzerà l'intero iter dandone ultima comunicazione all'Autorità Giudiziaria e alla Regione.

Viene mantenuto l'Ufficio Adozione, con una apertura settimanale, e compiti di accoglienza dei cittadini e supporto al lavoro amministrativo necessario alla conduzione dell'Equipe. Annualmente si procederà in accordo con la Regione Piemonte alla realizzazione dei corsi di informazione/formazione per le coppie interessate all'adozione. Si ritiene di evidenziare inoltre che in tale ambito sta assumendo una rilevanza preoccupante il fenomeno delle crisi adottive, che riguarda in modo particolare adolescenti e pre adolescenti che ritornano all'attenzione dei servizi, sociali e sanitari, con necessità di interventi di sostegno e aiuto.

Il CISS continuerà a garantire l'inserimento nelle **Comunità alloggio residenziali** sia di minori che di mamme con figli, nelle situazioni di particolare gravità e in caso di impossibilità, per complessità della situazione o per carenza di risorse, a provvedere alla tutela necessaria con altre risorse, esempio affidamenti famigliari. Nella maggior parte delle situazioni tali inserimenti sono disposti dall'autorità giudiziaria.
I progetti sono costantemente monitorati dai responsabili e dalle assistenti sociali. Continua negli ultimi anni ad evidenziarsi l'incremento del numero di donne con bambini per le quali il tribunale dispone l'inserimento in comunità sia per interventi di protezione che per sostenere e verificare l'adeguatezza delle capacità genitoriali con un notevole impegno di risorse finanziarie
E' ripresa la partecipazione dell'Ente Gestore nell'ambito dell'attività svolta dalla **Commissione di Vigilanza** dell'ASL TO3 relativamente all'autorizzazione, accreditamento e vigilanza sui servizi e sulle strutture dopo un periodo di sospensione dovuto ad una prima interpretazione di una recente normativa regionale.
In realtà la conoscenza delle risorse e del funzionamento delle comunità e dei servizi per minori è un'attività importante per la conoscenza del territorio e per poter disporre di elementi che permettano la definizione di progetti di aiuto adeguati ed efficaci.

2. LA TUTELA E LA PROTEZIONE DEI MINORI IN CONDIZIONE DI PREGIUDIZIO

In questo ambito il servizio sociale si trova ad affrontare una molteplicità di problemi:

- trascuratezza, maltrattamento, abuso sessuale
- inadempienza scolastica
- minori stranieri non accompagnati
- minori con patologie sanitarie e psichiatriche
- minori vittime di violenza assistita.

Di fronte a tali situazioni si attivano tutte le risorse dell'ente e della rete dei servizi nell'ambito di un progetto di tutela e di aiuto predisposto dall'assistente sociale referente, con un lavoro professionale integrato e multi professionale in primo luogo con la sanità. In questo contesto particolare importanza assume il rapporto con le autorità giudiziarie, Tribunali Ordinari e Tribunale per i Minorenni, che definiscono i termini per l'intervento dei servizi e le eventuali limitazioni della potestà genitoriale, ma anche con la pluralità dei soggetti coinvolti in queste situazioni: le famiglie,

i giudici togati, i giudici onorari, i tutori, gli avvocati, i curatori speciali dei minori, i professionisti incaricati di svolgere le consulente tecniche, i servizi sanitari per gli adulti e per i minori.

Nel novembre scorso si è svolto il primo incontro di un Percorso di approfondimento e formazione inter istituzionale sui cambiamenti intervenuti in ambito sociale e giuridico-normativo a partire dalla L. 23/11/99 n. 2, e sul conseguente diverso ruolo delle istituzioni e degli operatori promosso dagli Enti Gestori congiuntamente alla Regione e alle ASL piemontesi sul tema del lavoro sui minori e il rapporto con l'Autorità Giudiziaria. Nel 2018 si svolgeranno le ulteriori 4 giornate del percorso che si terranno a Torino e vedranno coinvolti n. 10 operatori del consorzio. Si tratta di un percorso importante durante il quale verranno affrontati temi quali i criteri per stabilire lo stato di pregiudizio dei bambini, l'applicazione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria la recuperabilità, l'incapacità dei genitori. La prospettiva è l'adozione da parte della Regione di una nuova DGR ad aggiornamento della DGR 30-13077 del 19.01.2010 sui medesimi temi.

Il Programma continua a prevedere alcuni interventi in risposta a specifici bisogni e in particolare per:

1. **Minori stranieri non accompagnati**

La recente L. 7 aprile 2017 n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" ha previsto tutta una serie di interventi organici riconoscendo che trattarsi di persone vulnerabili titolari di diritti. In particolare, viene prevista l'equiparazione tra minori stranieri non accompagnati e minori italiani; vengono individuate le modalità e le procedure di accertamento dell'età e dell'identificazione, prevedendosi la presenza dei mediatori culturali durante tutta la procedura; viene semplificata la materia dei permessi di soggiorno per i minori stranieri, Viene prevista la figura dei tutori volontari disponibili ad assumere la tutela anche dei minori stranieri non accompagnati per assicurare a ogni minore una figura adulta di riferimento adeguatamente formata. Infine, sono sanciti anche per i minori stranieri non accompagnati il "diritto all'ascolto" nei procedimenti amministrativi e giudiziari che li riguardano, e il diritto all'assistenza legale a spese dello Stato. Accanto a questi elementi positivi, vi sono delle criticità, essenzialmente legate alla mancata previsione di nuove risorse per realizzare al meglio la tutela di questi minori la cui presenza nel territorio ha avuto un incremento. Il consorzio lavora alla realizzazione di progetti di accoglienza: collocazione in un luogo sicuro, tutela legale, assistenza socio-psicologica e sanitaria, insegnamento della lingua italiana ed inserimento nelle strutture scolastiche, azioni di sostegno all'integrazione.

2. **Imputati minorenni**

Il servizio sociale svolge una funzione di raccordo tra il sistema penale e l'ambiente di vita del minore evitando l'interruzione favorendo l'instaurazione di processi educativi. Il riferimento è la DGR 12-7984 del gennaio 2008 "Linee guida sulla collaborazione tra servizi dell'amministrazione della giustizia, servizi dell'ente locale ed autorità giudiziarie minorili nell'applicazione del D.P.R. n. 448/88. Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni". Su richiesta del Giudice, vengono svolte inchieste sulle condizioni di vita e le risorse personali, familiari sociali e ambientali del minore in collaborazione con l'Ufficio di servizio Sociale per i Minorenni di Torino. Proseguirà la collaborazione anche nei casi di adozione di misure cautelari o di elaborazione di progetti per la messa alla prova del minore.

3. **Minori nomadi**

Nel territorio consortile sono presenti più insediamenti di famiglie nomadi in diversi Comuni ed un campo sosta a Pinerolo. Le attività sono finalizzate a facilitare, nel rispetto dell'identità culturale, della reciproca conoscenza e convivenza, il progressivo inserimento nella comunità. Particolare attenzione è data alla frequenza scolastica e alla formazione dei minori, e a tale scopo è ad esempio finalizzata l'erogazione di contributi economici alle famiglie.

4. Procedure per la gestione di interventi in favore di gestanti ai sensi della L.R. 16/2006

Il servizio sociale dispone interventi rivolti alle donne che intendono rimanere anonime al momento del parto e non intendono procedere al riconoscimento dei loro nati. Gli interventi devono essere erogati sulla base di un progetto individualizzato. A tutte le gestanti che accedono all'ospedale di Pinerolo possono essere erogati tutti gli interventi previsti dal consorzio. Nel caso di non riconoscimento, a seguito di indicazione del Tribunale per i Minorenni, il servizio deve provvedere alla collocazione tutelata del neonato.

Promuovere la progettazione per favorire l'accesso a finanziamenti

Anche in questa area, oltre a favorire la collaborazione con associazioni del privato sociale no profit che mettono a disposizione risorse per realizzare interventi specifici, si partecipa ai bandi per reperire nuove risorse, per mantenere i servizi esistenti ed esplorare nuove progettualità.
Nel 2018:

❖ Si darà continuità a

- "Progetto di protezione Famiglie fragili, rete di supporto psicologico e sociale per le famiglie fragili, quando c'è un malato oncologico con l'ASL TO3
- al Progetto *"Libro e Pallone: crescere nel tempo libero*" ente capofila Parrocchia Spirito Santo, bando Compagnia San Paolo
- al Progetto *Siblings*, per fratelli di ragazzi disabili, con cooperativa La Tartavolante, fondazione Paideia e Rotary
- a "*Crescere Insieme*" gruppo di sostegno per genitori di ragazzi disabili con l'A.F.F.F.A.S.;
- al Progetto "al Progetto "*Star bene per ben-essere"* rivolto a pre adolescenti in collaborazione con onlus Domus ed s.r.l. Libro Aperto;
- progetto "*Io sto bene qui …in montagna*" creazione di un sistema educativo integrato per l'infanzia 0-6 anni – Comune di Torre Pellice, Bando contrasto povertà educativa-adolescenza.
- progetto Giovani per il territorio: *costruiamo insieme lo Spazio Giovani*, Bando Giovani Compagnia San Paoloin partnership con il Comune di Pinerolo e Consorzio Coesa
- progetto "D*ivento Grande"* rivolto a ragazzi autistici in collaborazione con la diaconia Valdese, Centro Bum, Fondazione CRT

❖ Si procederà nella realizzazione di:

- progetto *StradeAperTe* della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo "Bando contrasto povertà educativa-fascia d'età 11-17 anni" – contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastico
- progetto "*R.e.s.C.o.l.a.* – Rete di Scuole e Comunità come Luoghi di Apprendimento" con la Diaconia Valdese - Bando contrasto povertà educativa- (fascia d'età 11-17 anni)

❖ Si parteciperà al:

- Progetto *"Cerchi concentrici"* Bando nuove generazioni (fascia d'età 5-14 anni) superare la povertà educativa promuovendo competenze per il futuro. Sperimentazioni integrate scuole territorio in partnership con la Regione Piemonte e i Comuni della Val Pellice.

ASSISTENZA INTEGRAZIONE SCOLASTICA.

Nel 2018 verrà completato il rinnovo dell'accordo di programma, definito per il territorio afferente al Distretto di Coesione Sociale, CISS e Val Chisone.

Dovrà essere inoltre rinnovato l'appalto per la gestione del servizio, in scadenza a luglio 2018, affidato ad una cooperativa.

Nel corso del prossimo anno scolastico si studierà l'avvio di sperimentazioni di nuove modalità di interventi sia individuali che di gruppo tesi a gestire gli alunni disabili e quelli con seri problemi comportamentali, all'interno di un contesto educativo di integrazione con le classi.

4.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
Domiciliarità bambini e famiglie	**Mantenere i servizi di domiciliarità:** • **dando continuità ai servizi che sostengono le famiglie in difficoltà nella gestione della vita quotidiana e a quelle impegnate nella cura di bambini malati (assegni di cura e progetto Protezione famiglie fragili)** • **effettuare la gara per l'affidamento del servizio educativo domiciliare comprensivo del servizio di assistenza domiciliare, educativa territoriale e Incontri Protetti** • **dare continuità agli affidamenti residenziali e diurni in base ai bisogni del territorio supportando anche con il Gruppo di sostegno le famiglie affidatarie.**	1.Interventi per l'infanzia e i minori • Assistenza domiciliare • Affidamento familiare	X	**X**	**X**
Sostegno alla genitorialità	**Mantenere un sostegno alle famiglie con interventi diversificati e con le risorse a disposizione:** • **Avvio attività Centro per le Famiglie nella nuova sede di Pinerolo e nella sede di Torre Pellice, presso il CIAO** • **Cura delle relazioni con tutti gli enti, pubblici e privati, che contribuiscono alle attività del centro famiglie e recepimento delle linee guida regionali in assemblea** • **Mantenimento della mediazione famigliare a gestione interna e dei Gruppi di parola** • **Recepimento con delibera di Assemblea degli atti adottati da tutti gli enti gestori afferenti all'ASL e dalla stessa ASL in merito alla nuova organizzazione dell'Equipe per le adozioni nazionali ed internazionali con il CISS quale ente referente. Sottoscrizione della convenzione e avvio attività.**	1. Interventi per l'infanzia e i minori • Centro per le famiglie • Centro di consulenza e Mediazione Familiare • Incontri protetti - luogo neutro • Adozioni Nazionali e internazionali	**X**	**X**	**X**
Residenzialità bambini e famiglie	**Garantire l'inserimento in comunità alloggio di minori e mamme con figli nelle situazioni più gravi e in ottemperanza ai dispositivi giudiziari e nei limiti delle risorse disponibili**	1. Interventi per l'infanzia e i minori • Inserimento in strutture residenziali di minori	**X**	**X**	**X**

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
		in strutture residenziali di minori • Inserimento in strutture residenziali mamme e bambini			
Sostegno socio educativo	**Garantire l'offerta di interventi educativi che consentono una crescita serena e una tutela, differenziando le offerte:** • **Mantenere la collaborazione con i centri diurni e le agenzie educative territoriali, anche per interventi di tipo specialistico** • **Dare stabilità al servizio Il Cerchio Magico, in scadenza, prevedendone la proroga e l'avvio della co progettazione in accordo ed integrazione con i servizi sanitari.** • **Definire modalità ed interventi del consorzio in tema di interventi educativi in favore di minori con autismo in accordo con le agenzie del territorio e l'ASL TO3** • **Riorganizzare il servizio di educativa in funzione della riduzione del personale dipendente, del territorio ampliato, della gara d'appalto finalizzata a dare continuità al servizio in scadenza.** • **Monitorare gli interventi specialistici in considerazione dell'aumento di bambini con problematiche sensoriali**	1. Interventi per l'infanzia e i minori • Centri diurni • Educativa territoriale • Interventi per disabili sensoriali	**X**	**X**	**X**

4.4. - Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 2.531.699,00 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2018	2019	2020
Programma 01	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**			
Titolo 1 - Spese correnti	*previsione di competenza*	€ 1.594.699,00	€ 1.506.900,00	€ 1.509.900,00
	*di cui già impegnato**			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ 2.015.441,41		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	previsione di competenza			
	*di cui già impegnato**			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa			
Totale Programma 01	**previsione di competenza**	**€ 1.594.699,00**	**€ 1.506.900,00**	**€ 1.509.900,00**
	di cui già impegnato*	€		
	di cui fondo pluriennale vincolato	€		
	previsioni di cassa	€ ***2.015.441,41***		

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	2018	2019	2020
Programma 06	**Servizi ausiliari all'istruzione**			
	previsione di competenza	€ 937.000,00	€ 936.528,00	€ 936.528,00
Titolo 1 - Spese correnti	*di cui già impegnato**			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ 1.606.534,07		
	previsione di competenza			
Titolo 2 - Spese in c/capitale	*di cui già impegnato**			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa			
	previsione di competenza	**€ 937.000,00**	**€ 936.528,00**	**€ 936.528,00**
Totale Programma 06	***di cui già impegnato****			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	**€ 1.606.534,07**		

4.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 funzionario responsabile area minori e famiglie
- 3 educatori professionali
- 19 assistenti sociali impegnate trasversalmente su tutti i programmi: di cui 2 in maternità, 1 in distacco sindacale, 1 in distacco al Tribunale per i Minorenni, 1 a tempo determinato.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici) e auto.

Tab. n° 23 **STRUTTURE E SEDI**

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
CENTRO PER LE FAMIGLIE	Via Montebello, 28	Contratto di affitto triennale
EDUCATIVA TERRITORIALE VAL PELLICE	Via Volta, 5 – TORRE PELLICE	Comodato d'uso gratuito

5.- Disabili

5.1.- Descrizione

L'area dei disabili prende in considerazione le persone nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 64 anni, disabili ai sensi dell'art 3 della legge n. 104/92 e tutte le persone con patologie neurologiche/degenerative, se hanno un esito di disabilità.

Le attività di questo programma sono orientate a creare una rete di servizi e di interventi legati al territorio, con la funzione di favorire l'autonomia, l'inserimento in contesti lavorativi o socializzanti e la permanenza del disabile nel proprio ambiente di vita. Quando questo non è possibile, per la mancanza della famiglia o per impossibilità della stessa di prendersene cura, il programma garantisce l'ospitalità residenziale temporanea o continuativa attraverso attività educative, socializzanti, riabilitative, tutelari.

La presa in carico della persona disabile, da parte degli operatori che si occupano di disabili adulti, avviene con il compimento dei 18 anni e con progetti di continuità rispetto agli interventi fatti prima dai servizi dell'area minori. In genere c'è una prima fase di osservazione della persona che tiene conto della sua storia, del percorso scolastico, delle potenzialità, delle difficoltà e del contesto familiare in cui vive.

L'obiettivo è di realizzare insieme all'utente e alla famiglia un progetto di vita che permetta alla persona disabile di autodeterminarsi, anche nei casi di grave disabilità, per far emergere desideri, inclinazioni e il riconoscimento delle proprie risorse. Il progetto viene effettuato in stretta collaborazione con l'utente e la sua famiglia, che rimane la risorsa principale da supportare per evitare l'affaticamento e l'inserimento precoce o definitivo presso le strutture residenziali.

Per la realizzazione dei progetti, orientati all'integrazione sociale e al supporto dell'autonomia della persona disabile, è necessaria la stretta collaborazione di tutta la rete delle risorse presenti sul territorio: le scuole superiori, le scuole professionali, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, il privato sociale.

Tutti i progetti sono condivisi con la sanità attraverso la valutazione nella Commissione UMVD - unità multidisciplinare di valutazione della disabilità - adulti, sia per la parte progettuale che di spesa. La gestione dei progetti è in capo al CISS che ne monitora l'andamento e in caso di cambiamento del progetto, lo stesso viene ripresentato in commissione integrata.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per la disabilità	Persona disabile: continuare a vivere nel proprio ambiente di vita Famiglia: avere un aiuto per la gestione di un familiare disabile	Domiciliarità disabili	• Assistenza domiciliare • Interventi economici a sostegno della domiciliarità
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità disabili	• Comunità alloggio e gruppo appartamento del CISS a gestione indiretta • Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo gestiti da privati
		Avere opportunità di integrazione sociale e di partecipazione alla vita della comunità locale	Sostegno socio educativo	• Affidamento familiare • Centri diurni Pegaso – Gea (CISS) Ciao (val Pellice) • Inserimenti in centri diurni e laboratori gestiti da privati • Educativa territoriale • Progetti di vita indipendente
12. Politiche sociali	2. Interventi per la disabilità	Avere un'opportunità di inserimento in contesti lavorativi per le persone disabili	Integrazione lavorativa	• Servizio per l'integrazione lavorativa

5.2. - Motivazione delle scelte

L'investimento di risorse del Consorzio sui servizi dell'area disabili continua ad essere il più consistente, sia per il numero di persone seguite che di servizi offerti e per la spesa rilevante dei servizi stessi, in quanto è obbligatorio garantire i livelli essenziali di assistenza –nuovi LEA.

L'impegno più importante consiste nel lavorare per mantenere un'offerta dei servizi il più possibile diversificata e adeguata alle necessità delle famiglie e delle persone disabili, contenendo nei limiti del possibile i doppi servizi.

Per tutti i servizi offerti alle persone disabili dal 2015 a seguito di indicazioni regionali, viene richiesto l'ISEE per una valutazione del reddito e per individuare il valore di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi.

Verranno impiegate risorse all'interno dei vari servizi per rinforzare e consolidare la rete delle collaborazioni e condivisioni a livello territoriale, per un contesto locale capace di generare sussidiarietà circolare, empowerment, integrazione e raccordo.

PERCORSO DI OMOGENEIZZAZIONE DEI SERVIZI DELLA VAL PELLICE

Nell'anno 2017 il forte investimento destinato alla conoscenza, riorganizzazione ed integrazione dei servizi della Val Pellice ha definito un'importante base comune sul piano logistico; il prossimo impegno prevede delle azioni che favoriscano una più profonda condivisione di filosofie, mission, formazioni tra i vari servizi, al fine di creare un sistema all'interno del quale si crei un'armonia tra peculiarità della singola realtà e un denominatore comune di welfare creativo e solidaristico. Inoltre si cercherà di aprire i servizi, anche attraverso l'utilizzo delle loro sedi, ad iniziative culturali per la popolazione.

Nel 2018 proseguirà l'investimento sul centro diurno CIAO, sito in Torre Pellice. Il servizio, per la sua storia, è stato in passato un importante punto di raccordo per la diffusione di una cultura di buona inclusione ed integrazione sul territorio. L'obiettivo è di proseguire il lavoro fatto nell'anno precedente, per rinforzare il percorso di rinnovo, attraverso lavori di ristrutturazione della sede con la collaborazione del comune, apertura ad iniziative esterne e trasformazione da servizio per un gruppo di persone con disabilità a luogo che offre stimolanti risorse per una più vasta platea.

In questa direzione si inserisce il centro Kinaesthetics, aperto mensilmente per due pomeriggi, anche a persone esterne.

Le migliorie della sede andranno a valorizzare un contesto che deve essere il simbolo di una politica che "il bello è per tutti", in contrapposizione al degrado come emarginazione. Questo luogo sempre più accogliente stimolerà nella popolazione il desiderio di viverlo in tutte le sue declinazioni e lo convertirà sempre più in spazio di incontro.

COLLABORAZIONE CON IL NUOVO DISTRETTO SANITARIO DEL PINEROLESE

Dal 2017 è stato costituito il nuovo distretto che accorpa i servizi del territorio dei 48 Comuni del pinerolese (CISS, ex Comunità Val Pellice ed ex Comunità Valli Chisone e Germanasca) con la nomina di un nuovo direttore di distretto.

Si proseguirà il perfezionamento della collaborazione tra CISS e Distretto Sanitario, per adeguarlo all'evoluzione delle necessità e dei nuovi parametri di riferimento.

- Funzionamento della commissione integrata UMVD –unità multidisciplinare valutazione disabilità, per la valutazione e la presa in carico delle persone che richiedono l'attivazione di interventi;
- L'impegno lavorativo del medico competente per la valutazione della disabilità, è stato ampliato con l'arrivo del nuovo Direttore di Distretto; permangono delle criticità rispetto alle valutazioni dei casi con doppia diagnosi (disabile e/o psichiatrico o con problemi sanitari cronici

conseguenti alla dipendenza di sostanze o alcool) sia per quanto riguarda l'assunzione delle diverse competenze progettuali che di spesa fra servizi;

- Si è costituita un'unica commissione UMVD per il Distretto del Pinerolese;
- Condivisione dei progetti a sostegno della domiciliarità, a cui il CISS offre l'assegno di cura o l'affido con l'obiettivo di definire l'intervento sanitario. Per i progetti di residenzialità si rende necessario un monitoraggio dei progetti, in quanto aumentano i casi di persone che diventano disabili nel corso della vita, a seguito di incidenti o malattie degenerative. Queste persone sono inizialmente seguite con un percorso di assistenza solo sanitario e quando la loro situazione si stabilizza vengono inserite in strutture residenziali per anziani, con costi di circa 100,00 €. al giorno (suddivisi tra la sanità e il sociale). La situazione si è maggiormente aggravata nel corso degli anni vista l'impossibilità di attivare nuovi progetti di assegni di cura.
- Condivisione della progettualità dei servizi rispetto ai quali si decide di procedere con una unica gara di appalto: sociale e sanità, (educativa territoriale, servizio Stranolab, comunità alloggio Luna, comunità alloggio Dafne ecc…);
- Relazione con altri servizi sanitari: dipendenze –SerD e psichiatria;
- Attivazione condivisa di progetti del "Dopo di noi"

Per quanto riguarda gli Assegni di cura e il progetto Home Care Premium 2017si veda a pag: 102 AREA ANZIANI

NUOVE PROGETTUALITA'

Come per tutte le altre aree si partecipa a dei bandi che consentono di reperire nuove risorse per mantenere i servizi esistenti, per migliorarli e/o per nuove progettualità. E' all'interno di queste iniziative che si partecipa ogni due anni, per le attività dei centri diurni, ai bandi della fondazione CRT.

- Grazie al bando "Vivo Meglio" della Fondazione CRT il CISS ha ricevuto un finanziamento di euro 23.000,00. Questo contributo permetterà di investire sulla qualità della vita delle persone con disabilità in termini di sport, creatività, arte e cultura in contesti di inclusione e con importanti apporti di pensiero che consentano di avere uno sguardo vasto per tempi, contenuti e beneficiari. La parte dedicata all'attività di montagna, oltre ad una serie di interessante proposte, alcune condivise con la sezione CAI Val Pellice, quali mappatura e pubblicizzazione di sentieri, prevede la partecipazione ad un convegno nazionale in Sardegna per uscire da una dimensione locale e oltrepassare confini fisici e mentali. Questa logica di "andare oltre" è il filo rosso che lega le altre attività del progetto: il teatro con l'intenzione di tramutare un laboratorio in passione di vita; la lavorazione della ceramica per creare competenze artistiche da diffondere nelle scuole e nel mondo; l'acquaticità per abitare le piscine con ruoli attivi, alternativi e di aiuto; l'esplorazione e l'utilizzo di linguaggi multi mediali per presentare tutto ciò che sfuggirebbe a chi non conosce la ricchezza che sta appena dietro la disabilità.

- Si darà continuità al nuovo progetto di vita indipendente, già finanziato dal ministero per la seconda annualità per un ammontare di €. 80.000.
- Si attiveranno nuovi progetti del "DOPO DI NOI". La legge nazionale 112/2016 prevede lo stanziamento di fondi dedicati alle persone disabili senza famiglia o con famiglie non in grado di occuparsi dei figli disabili. La Regione Piemonte ha costituito un tavolo di lavoro (a cui partecipa una responsabile del CISS) con alcuni rappresentanti degli enti gestori e delle ASL della Regione. L'obiettivo è quello di definire i servizi, residenziali e domiciliari, da attivare e i criteri di distribuzione del fondo. Considerata la sensibilità di alcune famiglie, già dal 2015 si

lavorava ad una ipotesi di coo-progettazione con le famiglie che intendono anche mettere a disposizione proprie risorse economiche.

Il Ciss ha raccolto con impegno la coraggiosa disponibilità di due famiglie per la costruzione di un progetto sul "Dopo di Noi". Questa possibilità di pensare insieme e di "stare accanto" ha consentito di fare i primi passi per un possibile gruppo appartamento corrispondente alle caratteristiche indicate dalla legge 112 del 2016. L'area disabili si vede inoltre impegnata ad articolare delle azioni per il "Durante Noi", presupposto necessario al "Dopo di Noi". Sarà di importante impatto organizzare delle iniziative volte alla sensibilizzazione e formazione congiunta per famiglie e operatori, per creare un movimento di pensiero, dove pubblico e privato si attivano per una positiva e sostenibile soluzione e presa in carico delle emergenti necessità.

CONSOLIDAMENTO RETE. Un'attività importante che negli ultimi anni è stata maggiormente curata e che ha potenziato le risorse presenti nel territorio riguarda il consolidamento della rete di servizi pubblici e privati che si occupano di persone disabili, dove il ciss assumerebbe un crescente ruolo di regia, per evitare la dispersione e frammentazione delle risorse e la valorizzazione delle potenzialità.

- è stato consolidato il rapporto con l'Anffas, mantenendo la convenzione per dare continuità all'apertura dello sportello "Handicap" e per l'utilizzo da parte del CISS e delle cooperative dei locali di Villa Prever (dove ha sede l'associazione). Inoltre si è , creato un gruppo integrato fra i diversi servizi territoriali, per l'utilizzo di uno spazio radiofonico su Radio Beckwith messo a disposizione dall'associazione.
- si dà continuità al coordinamento della rete dei servizi, costruita nel corso degli anni e che ha consentito uno scambio di risorse e di opportunità per le persone disabili e per gli operatori del Pinerolese e delle Valli Chisone e Pellice: comunità alloggio, centri diurni, gruppi appartamento, educativa territoriale e servizi domiciliari. Questo lavoro porta a dei risparmi indiretti perché si mantengono e si potenziano le attività da offrire a costo zero, utilizzando le risorse già presenti e condividendole;
- anche per il 2018 è prevista la realizzazione di una formazione congiunta tra servizi e la realizzazione della manifestazione pubblica artistica "Sghembo festival" avviata in via sperimentale nel 2015, con la presentazione di spettacoli teatrali realizzati in servizi per persone disabili, di diversi territori.
- nell'arco dell'anno è in previsione di approfondire una maggiore conoscenza e collaborazione con l'associazione AGODA, la quale, attraverso le sue diverse iniziative sportive, vede la partecipazione di molte persone con disabilità. L'affiancamento del CISS permetterebbe di fornire alla dimensione del volontariato un contributo in termini di progettualità.

SIL – SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Per quanto riguarda il Servizio per l'Integrazione Lavorativa, nel 2017 le educatrici hanno partecipato al Coordinamento Regionale dei SIL interpellando la Regione Piemonte sul Rapporto CPI- Enti Gestori per il ripristino della collaborazione nella gestione del Collocamento Mirato. Dal 2018 dovrebbero esserci delle risorse per il Servizio e si potrà riattivare la collaborazione con lo sportello "collocamento mirato" e attivare dei Tirocini Formativi in collaborazione col Centro per l'Impiego.

Si prevede di garantire le borse lavoro che si configurano come aiuto economico per le persone interessate e di mantenere e attivare nuovi P.A.S.S.- Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile - a costo zero - in ambienti lavorativi che hanno l'obiettivo di garantire la socialità e l'integrazione.

Il SIL collaborerà con i Comuni per l'attivazione di Progetti territoriali e con le Associazioni. (ad esempio A.N.F.F.A.S., Il Riparo, A.V.A.S.S ecc).

Il SIL coordinerà la distribuzione mensile dei pacchi alimentari del Banco Opere di Carità B.O.C.

Il Servizio che nel 2017 ha gestito il progetto SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) coordinerà il progetto RE.I. raccogliendo le domande degli utenti, trasmettendole all'INPS, definendo con le Assistenti Sociali referenti dei nuclei i progetti familiari, promuovendo le equipe multidisciplinari e attivando con il Centro per l'Impiego di Pinerolo progetti lavorativi.

5.3- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
Integrazione dei servizi CISS ed ex C.M. Val Pellice	**Dare continuità al lavoro di omogeneizzazione dei servizi sul nuovo territorio consortile gestendo la complessità derivante dalle diverse modalità di erogazione degli interventi e dai diversi interlocutori coinvolti.**	12. 2 – Interventi per la disabilità	X	**X**	**X**
Domiciliarità disabili	**Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone disabili gravi, proseguire gli interventi di assistenza domiciliare, condivisi con la sanità nella commissione integrata UMVD.**	12. 2 – Interventi per la disabilità • A.D. a gestione indiretta e con personale dipendente • Interventi economici a sostegno della domiciliarità	**X**	**X**	**X**
Residenzialità disabili	**Garantire l'inserimento in comunità alloggio delle persone più gravi e prive del sostegno familiare, valutate nella commissione integrata UMVD, utilizzando anche le risorse del "DOPO DI NOI" (L.112/17 di cui si sta definendo la distribuzione).**	12. 2 – Interventi per la disabilità • Gestione indiretta c.a. Dafne e Luna e gruppo appartamento A casa • Integrazioni rette in presidi e/o comunità alloggio per disabili ed ex OP • Manutenzione, acquisto beni mobili e attrezzature	**X**	**X**	**X**
Sostegno socio educativo	**Migliorare i servizi educativi che rafforzano la domiciliarità, anche con le risorse del "DOPO DI NOI":** • **dare continuità agli affidamenti sia residenziali che diurni** • **favorire l'integrazione nella comunità con i centri diurni e l'educativa** • **curare la riorganizzazione del centro diurno della Val Pellice (aspetti gestionali e strutturali)** • **dare continuità ai nuovi progetti sperimentali di vita indipendente e partecipare al nuovo bando Ministeriale 2017 che verrà pubblicato nel 2018** • **potenziare la collaborazione dei servizi in rete: ANFFAS,**	12. 2 – Interventi per la disabilità • Affidamento familiare • Centri Diurni a gestione diretta (GEA) e indiretta (Pegaso e Stranolab) • Integrazione retta CD privati • Educativa Territoriale a gestione indiretta SETA • Progetti Vita Indipendente • Contributo associazione di volontariato (ANFASS) • Manutenzione, acquisto beni mobili e attrezzature	**X**	**X**	**X**

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
	servizi pubblici e privati, associazioni, cooperative. • Curare la progettazione dei servizi che vengono affidati alla gestione del privato a seguito di gara: - educativa territoriale - centro diurno Pegaso di Vigone - laboratori Stranolab Comunità Alloggio Luna				
Integrazione lavorativa	Riorganizzazione del servizio tenendo conto di: - costituzione di una equipe che si occuperà di disabili e adulti fragili - avvio di progetti di inserimento socializzante (PASS –percorsi attivazione sociale sostenibile) - revisione dei progetti di tirocinio o inserimento lavorativo di persone disabili in essere da anni	12. 2 – Interventi per la disabilità Contributi per l'inserimento in ambiti lavorativi	X	X	X

5.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 3.257.900,00 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2018	2019	2020
Programma 02	**Interventi per la disabilità**			
Titolo 1 - Spese correnti	*previsione di competenza*	€ 3.246.900,00	€ 3.067.760,50	€ 3.067.760,50
	*di cui già impegnato**			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ *4.570.863,20*		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	previsione di competenza	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	*di cui già impegnato**			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ *11.502,00*		
Totale Programma 02	**previsione di competenza**	**€ 3.257.900,00**	**€ 3.067.760,50**	**€ 3.067.760,50**
	di cui già impegnato*			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	**€ 4.582.365,20**		

5.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 responsabile dei progetti area disabili
- 1 istruttore amministrativo per gestione dati e rendicontazioni afferenti all'area
- 10 educatori professionali: di cui 6 centro diurno GEA-CISS, 4 centro diurno CIAO-CM
- 6 OSS, operatori socio sanitari: di cui 4 centro diurno GEA-CISS, 2 centro diurno CIAO-CM

- 19 assistenti sociali impegnate trasversalmente su tutti i programmi: di cui 2 in maternità, 1 in distacco sindacale, 1 in distacco al Tribunale per i Minorenni, 1 a tempo determinato.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale didattico e due pulmini e due auto attrezzate; e ancora ulteriori risorse strumentali e attrezzature specifiche messe a disposizione all'interno dei due centri diurni (sedie a rotelle, solleva persone, bagno assistiti, attrezzature per palestra)

Tab. n° 24 - STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
CENTRO DIURNO "GEA"	Comune di Pinerolo- via Dante Alighieri n. 7	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni	POSTI N. 20 Iscritti 26	POSTI N. 20 Iscritti 26	POSTI N. 20 Iscritti 26
CENTRO DIURNO "PEGASO"	IPAB del Centro Servizi Socio-Assistenziali di Vigone – via Fiocchetto n. 1	Convenzione d'uso dal 2006 per 15 anni	POSTI N. 20 Iscritti 30	POSTI N. 20 Iscritti 30	POSTI N. 20 Iscritti 30
COMUNITA' ALLOGGIO "DAFNE"	Città Metropolitana di Torino – via Puccini n. 34 - Pinerolo	Contratto di diritto d'uso gratuito dal 25.03.2003	POSTI N. 8	POSTI N. 8	POSTI N. 8
COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA"	Comune di Pinerolo- via Dante Alighieri n. 7	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni	POSTI 12	POSTI 12	POSTI 12
GRUPPO APPARTAMENTO "A CASA"	Proprietà di un privato, utente disabile, via Massimo D'Azeglio n. 5 Pinerolo	Contratto di comodato gratuito dal 15.01.2009 per 15 anni (rinnovabili per ulteriori 5)	POSTI 4/5	POSTI 4/5	POSTI 4/5
CENTRO DIURNO "CIAO"	Comune di Torre Pellice Via Volta n. 5	Comodato d'uso gratuito Da definire	POSTI N. 20	POSTI N. 20	POSTI N. 20

6.- Anziani

6.1.- Descrizione

L'Area "Anziani" comprende attività, servizi ed interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana ultrasessantacinquenne.
In coerenza con la normativa nazionale e regionale, con l'intento di costruire un sistema di risposte adeguate all'evoluzione dei bisogni sociali, correlati anche al fenomeno del costante invecchiamento della popolazione, le attività del CISS sono orientate ai seguenti obiettivi:

- mantenere le persone anziane nella propria casa e nel proprio contesto di vita e di relazioni, realizzando:
  a) progetti di intervento sociale e di contrasto alla povertà per gli anziani soli e privi di rete familiare, con l'attivazione di assistenza domiciliare, aiuti economici, servizi di supporto quali: pasti a domicilio, telesoccorso, sostegno alla vita di relazione in collaborazione con il volontariato;
  b) progetti integrati di cura per le persone non autosufficienti, definiti in stretta collaborazione con la sanità nell'ambito della commissione multidisciplinare Unità di Valutazione Geriatrica (UVG), con l'erogazione di interventi di lungoassistenza o di aiuti economici a sostegno della domiciliarità per familiari/care-giver;
  c) progetti di inserimento in centri diurni o di accoglienza temporanea per le persone con problemi di salute, che necessitano di assistenza e monitoraggio per più ore al giorno, per ritardare l'inserimento residenziale;
- sostenere l'inserimento in struttura residenziale delle persone anziane, che necessitano di assistenza tutelare e cure sanitarie che non è possibile garantire a domicilio.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per anziani	Persona anziana: Continuare a vivere nel proprio ambiente di vita Famiglia: Avere un aiuto per la gestione di una persona anziana non autosufficiente	Domiciliarità anziani	• Assistenza domiciliare • Lavanderia, mensa e pasti a domicilio • Telesoccorso • Affidamenti familiari • Interventi economici a sostegno della domiciliarità
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità anziani	• Inserimento in centro diurno • Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo

6.2.- Motivazione delle scelte

Gli indicatori demografici ISTAT evidenziano come la popolazione italiana sta rapidamente invecchiando: la persistenza del tasso di fecondità ben al di sotto della soglia naturale di sostituzione (2,1 figli per donna) e il progresso medico-scientifico con l'innalzamento della speranza di vita, fanno dell'Italia uno dei paesi con il più alto indice di vecchiaia al mondo. Gli ultimi dati ISTAT - relativi al 2016 - rilevano che gli ultrasessantacinquenni stanno raggiungendo il 22% del totale della popolazione.

Dato che tende a crescere nella Regione Piemonte, dove gli ultrasessantacinquenni superano il 24% della popolazione.

Nel territorio del Consorzio la percentuale si fa ancora più elevata ed i dati del 2016 evidenziano un 25,05% di ultrasessantacinquenni residenti nei 30 comuni del CISS.
Al 31.12.2016 le persone anziane residenti nel territorio del CISS sono complessivamente 28.884, così suddivise:

- ✓ da 65 a 74 anni n. 13.673
- ✓ oltre i 75 anni n. 15.211

Da quanto riusciamo ad osservare rispetto alla popolazione anziana, negli ultimi anni si assiste ad una serie di nuovi fenomeni:

→ l'anziano non è più visto solo come fruitore di servizi assistenziali e sanitari, ma anche e soprattutto come soggetto ancora attivo e come risorsa importante nel contesto sociale e per gli altri familiari:
  - o l'anziano viene chiamato a svolgere un ruolo utilissimo e fondamentale, quale ad esempio l'accudimento dei nipoti, ruolo che va a compensare la carenza di servizi per la prima infanzia o i costi degli stessi, troppo onerosi per le giovani coppie con contratti di lavoro saltuari o non regolari;
  - o in altre situazioni il reddito dell'anziano serve a supportare i figli o i nipoti che perdono il lavoro, ma questo determina un impoverimento generale e una diminuzione della condizione di benessere, con conseguenti difficoltà a far poi fronte ai costi di cura inevitabili con l'avanzare dell'età;

→ dall'altra parte l'aumento dell'età pensionabile ha una ricaduta intergenerazionale sulle attività di cura familiari e sulle iniziative di solidarietà:
  - o i figli non possono più curare i genitori anziani e i nonni non possono più occuparsi dei nipoti
  - o si riducono le risorse del volontariato perché le persone sono impegnate più a lungo con il lavoro;

→ nel nostro territorio l'incidenza della popolazione anziana in termini demografici, unita allo sviluppo di servizi di accoglienza per l'area della non autosufficienza (PASS, sportello progetto Home Care Premium dell'INPS…), hanno facilitato e consentito di raccogliere e registrare i bisogni di questa fascia di popolazione. L'osservatorio privilegiato è l'ambito della commissione integrata UVG, dove arrivano e si analizzano le richieste e i bisogni dell'utenza e si definiscono i progetti di intervento. L'elemento che maggiormente emerge è il seguente:

→ i bisogni degli anziani aumentano, anche in relazione al prolungamento dell'età media di vita e delle patologie curabili a domicilio: si richiedono prestazioni assistenziali e/o sanitarie il più possibile orientate al mantenimento della persona nel proprio contesto abitativo, famigliare e

sociale, tramite l'erogazione di servizi alternativi al ricovero, evitando ricoveri impropri in strutture ospedaliere e residenziali, ma le risorse per i servizi sono sempre più contenute. Di conseguenza per le situazioni più gravi ed urgenti l'UVG attiva in tempi congrui interventi e servizi integrati, ma gran parte delle situazioni rimangono in lista d'attesa.

Domiciliarità

- Nel 2018 sarà possibile dare continuità alla scelta di privilegiare le attività che favoriscono la permanenza a domicilio e il sostegno alla famiglia nel lavoro di cura, con le risorse del fondo della non autosufficienza per interventi domiciliari ed assegni di cura per le situazioni in carico, integrati da risorse della sanità per gli interventi di lungoassistenza e dell'INPS per le situazioni rientranti nel progetto Home Care Premium 2017. Si utilizzerà l'inserimento in struttura residenziale quando non ci sono le condizioni per un assistenza tutelante a domicilio.
- Nel 2018 si sottoscriverà il nuovo contratto per la gestione del servizio di assistenza domiciliare, di durata triennale, in esito alla gara di appalto realizzata nel 2017 e prorogata fino a fine gennaio 2018 a seguito ricorso giurisdizionale. Per la gestione del servizio si dovranno condividere percorsi organizzativi e gestionali con l'ASL per le attività ad integrazione socio-sanitaria, in particolare per le prestazioni di lungoassistenza – LEA (per cui il nuovo appalto, condiviso con la sanità, prevede che la titolarità del contratto è in capo al CISS e l'aggiudicatario fatturerà le attività 50% al CISS e 50% all'ASL TO 3). La nuova modalità gestionale, che comporterà una riorganizzazione del servizio, consentirà di erogare interventi omogenei in tutti i comuni del CISS, superando la fase attuale in cui esistono due diverse cooperative che gestiscono il servizio con regole diverse, oltre alla gestione diretta garantita dai quattro operatori socio-sanitari dipendenti del CISS.
- Si darà continuità agli interventi economici a sostegno della domiciliarità in corso, con le stesse modalità finora utilizzate che prevedono una quota sanitaria ed una sociale, erogati dall'ASL e rimborsati dal CISS con il Fondo non autosufficienze. Per il 2018 la Regione Piemonte, nell'ambito della definizione del "Nuovo patto per il sociale" relativamente all'area dell'integrazione socio-sanitaria, prevede di definire un provvedimento di attuazione della L.R. 10/2010, di rivedere le modalità di erogazione degli interventi economici a sostegno della domiciliarità con contestuale istituzione dei voucher socio-sanitari regionali e di un budget socio-sanitario. Il consorzio sta verificando con l'ASL la possibilità di attivare sperimentalmente alcuni nuovi progetti sostenuti da un "budget di cura", condivisi nell'ambito della commissione integrata UVG, con un impegno economico a carico dei due enti e della famiglia.
- Dal 2013 il CISS partecipa ed aderisce ai progetti "Home Care Premium", promossi dall'INPS-gestione ex INPDAP, che finanzia servizi ed interventi di assistenza domiciliare a favore dei dipendenti o pensionati pubblici e dei loro familiari disabili e non autosufficienti. Il progetto "Home Care Premium 2017" è rivolto a 30.000 persone disabili residenti su tutto il territorio nazionale, ha durata di diciotto mesi a decorrere dal 1 luglio 2017 fino al 31 dicembre 2018, consente di incrementare gli interventi a favore della non autosufficienza, prendendo in carico nuove situazioni. Nel nostro territorio il numero di persone che beneficia di tali interventi è mediamente intorno alle 50-55 unità, con ricambi a seguito di decessi, cambio progetti ecc. Le domande si possono presentare fino al termine del progetto e vi è una graduatoria nazionale definita sulla base della situazione economica e della gravità sanitaria del beneficiari. Gli interventi offerti sono:
  - prestazioni prevalenti, consistenti in erogazione da parte dell'INPS di contributi economici mensili in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età e minori, che siano disabili e

che si trovino in condizione di non autosufficienza per il rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare;
- prestazioni integrative, consistenti in servizi di assistenza domiciliare, educativi, interventi di sollievo domiciliari e residenziali, fornitura di supporti e ausili ed altri.

- Altre attività ed interventi di sostegno alla domiciliarità:

    1. Mensa e pasti a domicilio: l'appalto in corso garantirà gli interventi fino al 31 agosto 2018. Per il futuro si prevede di integrare il servizio di consegna pasti a domicilio nel più ampio appalto per la gestione della residenza assistenziale "Casa Barbero" e dei servizi ausiliari di mensa, per fare sinergia fra servizi analoghi;
    2. Lavanderia: si garantisce il servizio per le persone più disagiate con un affidamento diretto ad una ditta esterna.
    3. Telesoccorso: con il 2017 si conclude la collaborazione con la cooperativa che garantiva il servizio di telesoccorso nel pinerolese poiché interrompe la sua attività. Per garantire la continuità del servizio, si sono presi contatti con l'Associazione ONLUS "Telesoccorso Val Pellice", la quale ha dato la disponibilità a collaborare e garantire l'intervento a partire dal 1 gennaio 2018 per gli utenti in carico. La collaborazione si andrà a definire con la sottoscrizione di una convenzione.
    4. Prosegue la collaborazione con le associazioni di volontariato AVASS e AVOS per interventi di accompagnamento, disbrigo pratiche e altri interventi a domicilio nell'ambito delle convenzioni triennali sottoscritte nel 2016.

- Cura delle relazioni con i soggetti del territorio, enti pubblici e privati, associazioni e terzo settore, attivi sulle tematiche della terza età, con l'obiettivo di mettere in rete risorse, interventi, servizi e promuovere una cultura sensibile e attenta ai bisogni degli anziani

    1. Il CISS partecipa ad un tavolo che promuove una "comunità amichevole con le demenze", in cui sono rappresentati i portatori di interesse del territorio sul tema dell'Alzheimer e delle demenze (Diaconia Valdese e Rifugio Re Carlo Alberto che ha promosso il progetto ed ottenuto il riconoscimento dalla Federazione Alzheimer Italia, il CISS, l'ASL, rappresentanti di associazioni di familiari….), con l'obiettivo di sensibilizzare il territorio, creare una cultura attenta alla demenza in tutte le sue forme, ma per estensione alla fragilità e al bisogno sociale.
    2. Proseguirà inoltre l'impegno di operatori del consorzio a momenti informativi nell'ambito del "Caffè Alzheimer" e ad altri momenti di sensibilizzazione con gli altri attori del territorio sulle tematiche degli anziani e della non autosufficienza.
    3. Partecipazione ai tavoli di lavoro promossi da enti, associazioni e terzo settore sugli anziani e sulla non autosufficienza.

Semi-residenzialità e residenzialità

- Valorizzare i centri diurni del territorio, con l'obiettivo di offrire all'anziano una copertura assistenziale più ampia, consentirgli di rimanere a domicilio e contenere la spesa rispetto ad un inserimento residenziale, con progetti condivisi anche con la sanità per le persone non autosufficienti.

- Le risorse a disposizione del consorzio per le integrazioni rette non sono sufficienti ad accogliere tutte le richieste, per cui si fa un'attenta analisi di ogni singola situazione e si prendono in carico le situazioni più gravi, di persone sole e prive di familiari diretti. Per le persone ancora abbastanza autonome si utilizzano le strutture a gestione diretta, il Foyer e Casa Barbero, acquisite a seguito dell'accorpamento con i servizi della Val Pellice.

- Garantire l'inserimento in struttura alle persone non autosufficienti che necessitano di assistenza tutelare e di cure sanitarie continuative non gestibili a domicilio, in accordo con l'ASL nell'ambito della commissione UVG (Unità di Valutazione Geriatrica). Non essendo possibile rispondere in tempi congrui a tutte le richieste di inserimento in casa di riposo, nella commissione integrata si valutano le priorità per le situazioni socio-sanitarie più gravi ed urgenti.
- Nel 2018 si realizzerà la gara d'appalto per la gestione della residenza assistenziale "Casa Barbero" di Bibiana. Con la stipula del contratto dovranno essere condivise le nuove modalità di gestione e collaborazione, anche a seguito dell'ampliamento dell'appalto che prevede la gestione dei servizi ausiliari di mensa e consegna pasti a domicilio.
- A seguito dell'unione dei servizi della Val Pellice con quelli del CISS, dal 2016 il Consorzio gestisce la comunità alloggio Foyer di Angrogna, che negli anni passati ha rappresentato un'importante risorsa per l'accoglienza di anziani che vivevano soli ed isolati in zone di montagna. Ma, analizzando la tipologia di ospiti accolti e l'andamento degli inserimenti (con una disponibilità costante di posti non occupati) nel corso dell'ultimo biennio, è emersa la necessità di ripensare alla gestione della struttura, che tenga conto dei nuovi bisogni del territorio e della sostenibilità economica, anche perché nel 2018 scadrà la proroga dell'appalto in corso. Si è così costituito un tavolo di lavoro a cui partecipano amministratori dei comuni della valle, operatori, associazioni e enti del territorio.

6.3- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
Domiciliarità anziani	• **Assicurare alle persone anziane sole, con limitato reddito e con problemi di salute, la possibilità di rimanere a casa offrendo servizi e interventi di supporto a domicilio;** • **Riorganizzare il servizio di assistenza domiciliare a seguito contratto con nuovo aggiudicatario (RTI), anche in condivisione con l'ASL per l'area dell'integrazione socio-sanitaria;** • **Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone anziane non autosufficienti:** - **proseguendo con gli interventi economici a sostegno della domiciliarità già in corso,** - **attivando nuovi interventi di lungo-assistenza o altri progetti condivisi con la sanità nella commissione integrata Unità di Valutazione Geriatrica (UVG)** - **garantendo i servizi e le prestazioni del progetto HCP rimborsati dall'INPS** • **Curare le relazioni con i soggetti del territorio attivi sul tema degli anziani, per condividere una cultura di solidarietà e mettere in rete le risorse a favore dei cittadini.**	12. 3 – Interventi per gli anziani • A.D. a gestione indiretta – cooperativa e con personale dipendente • Altri servizi: lavanderia, mensa, telesoccorso, affidamenti familiari • Contributi associazioni volontariato (AVASS e AVOS) • Interventi economici a sostegno della domiciliarità	X X X	X X X	X X X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2018	2019	2020
Residenzialità anziani	• **Sostenere l'inserimento degli anziani nei centri diurni, per consentire alle persone di rimanere a domicilio con un'ampia copertura assistenziale nel corso della giornata e ritardare l'inserimento residenziale.**	12. 3 – Interventi per gli anziani • Integrazioni rette centri diurni	X	X	X
	• **Accompagnare l'inserimento in struttura residenziale delle persone che necessitano di assistenza tutelare e cure non gestibili a domicilio, garantendo l'integrazione della retta alle persone sole e con redditi insufficienti nei limiti delle risorse disponibili;** • **Condividere nuove modalità di gestione della residenza assistenziale "Casa Barbero", a seguito gara d'appalto ed ampliamento per la gestione dei servizi ausiliari di mensa;** • **Analizzare e riflettere sul ruolo e finalità della comunità alloggio "Foyer" in risposta ai nuovi bisogni del territorio, partecipando ad un tavolo di lavoro in collaborazione con il programma "Governance interna ed esterna"**	12. 3 – Interventi per gli anziani • Integrazioni rette per persone non autosufficienti, autosufficienti, ex OOPP • Gestione C. Alloggio Foyer e Casa Barbero	X	X	X

6.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 1.761.000,00 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2018	2019	2020
Programma 03	**Interventi per gli anziani**			
Titolo 1 - Spese correnti	*previsione di competenza*	€ 1.761.000,00	€ 1.579.894,00	€ 1.579.894,00
	*di cui già impegnato**			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ *2.771.114,31*		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	previsione di competenza			
	*di cui già impegnato**			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa			
Totale Programma 03	**previsione di competenza**	**€ 1.761.000,00**	**€ 1.579.894,00**	**€ 1.579.894,00**
	di cui già impegnato*			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	***€ 2.771.114,31***		

6.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 funzionario responsabile area territoriale e anziani
- 19 assistenti sociali impegnate trasversalmente su tutti i programmi: di cui 2 in maternità, 1 in distacco sindacale, 1 in distacco al Tribunale per i Minorenni, 1 a tempo determinato.
- 4 OSS, operatori socio sanitari, impegnati trasversalmente su tutti i programmi

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi e attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), auto, ulteriori risorse strumentali e attrezzature specifiche messe a disposizione all'interno dei due presidi Foyer e Casa Barbero (arredi specifici, sedie a rotelle, solleva persone, bagno assistiti, lava-padelle…).

Tab. n° 26 - STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
COMUNITA' ALLOGGIO FOYER DI ANGROGNA	Concistoro Valdese di Angrogna- località Serre Malan, 7	Comodato uso gratuito dal 1974, con CISS dal 2016	POSTI N.12	POSTI N.12	POSTI N.12
RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" DI BIBIANA	Comune di Bibiana- via Ospedale n. 7/9	Convenzione gratuita dal 1985, con CISS dal 2016	POSTI N.23	POSTI N.23	POSTI N.23

• ALTRE INFORMAZIONI

1.- Programmazione del fabbisogno di personale

La legge n. 449/1997, all'art. 39, comma 1 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, le amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno personale.

Il Consorzio in quanto ente non soggetto al patto di stabilità, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, quando:

- ha rispettato il limite di spesa del personale, che attualmente è riferito all'anno 2008 (ai sensi dell'art. 4-ter, comma 11, legge 44/2012);
- nell'anno precedente sono intervenute cessazioni di personale a tempo indeterminato;

Con delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 1 del 11.01.2018 è stato approvato il programma triennale di fabbisogno di personale triennio 2018/2020.

PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE
TRIENNIO 2018/2020

Anno 2018

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 "Istruttore Amministrativo Contabile, categoria C1 – Trasformazione contratto di formazione e lavoro attivato a seguito di procedura concorsuale;

Assunzione a tempo indeterminato di n. 2 "Istruttori Amministrativi ", categoria C1, copertura quota d'obbligo categorie protette art. 18, comma 2, legge 68/99;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Nel corso del 2018 si potrà procedere, qualora se ne verificasse la necessità, ad assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o per attività connesse allo svolgimento di specifici progetti o programmi nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Anno 2019

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale nel profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo", categoria D1 - Trasformazione contratto di formazione e lavoro attivato a seguito di procedura concorsuale;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Nel corso del 2019 si potrà procedere, qualora se ne verificasse la necessità, ad assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o per attività connesse allo svolgimento di specifici progetti o programmi nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti

Anno 2020

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale nel profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo", categoria D1;

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Nel corso del 2020 si potrà procedere, qualora se ne verificasse la necessità e possibilità, ad assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o per attività connesse allo svolgimento di specifici progetti o programmi nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti

2.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Per il Consorzio di servizi sociali, il piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei comuni consorziati.

L'ente rendiconterà il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione (comprendente il consuntivo del piano programma);
- la relazione della performance.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E ASSOCIAZIONI

ACEA	Azienda Consortile Energia Ambiente
AMA	Auto Mutuo Aiuto
AMI	Abuso Maltrattamento Infanzia
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANFFAS	Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
ANLIB	Associazione "Anime Libere Pinerolo"
ANTEA	Associazione nazionale terza età attiva
ARAI	Agenzia Regionale Adozioni Internazionali
ASL	Azienda Sanitaria Locale
Associazione Bottega del Possibile	Associazione culturale e di formazione
Associazione Frantz Fanon	Associazione di Etnopsichiatria a sostegno di migranti sui temi della salute, della migrazione e della cultura
Associazione Harambè	Associazione di mediazione Interculturale
Associazione Svolta Donna	Centro Antiviolenza
Associazione Thiamat	Associazione di sostegno a donne in situazione di fragilità
AUSER	Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà
AVASS	Associazione di volontariato assistenza socio sanitaria
AVOSD	Associazione volontari Scalenghe
BOC	Banco Opere Carità
C. I.	Centro per l'impiego
CAN	Centro Accoglienza Notturna (Pinerolo)
CARITAS	Ente benefico di confessione cattolica
CASA BETANIA	Casa di accoglienza di donne in situazione di fragilità e senza fissa dimora
CAV	Centro aiuto alla vita
CDA	Consiglio di Amministrazione
CDR	Centro Diurno Residenziale
CENTRO KINAESTHETICS	Centro per facilitare promozione autonomia e movimento persone disabili/familiari/operatori
CFIQ	Centro per la Formazione, l'innovazione ela Qualità
CFIQ	Centro per la Formazione, l'innovazione e la Qualità
CREA	Cittadinanza Responsabile e Attiva
CREA	Comunità Responsabile e Attiva
CSD	Commissione Sinodale Diaconia – Chiesa Valdese
CSD	Commissione Sinodale Diaconia Valdese
CSM	Centro Salute Mentale
DALIA	Donne Accompagnate a Lavoro e Integrazione Abitazione
DGR	Decreto Giunta Regionale

DOMUS ONLUS	Associazione di aiuto, supporto e assistenza a donne e minori, contrasto alla violenza.
ENGIM	Ente nazionale Giuseppini del Murialdo
FONDAZIONE CRT	Istituto Bancario Cassa Risparmio di Torino
FONDAZIONE PAIDEIA	Fondazione che promuove attività in favore di disabili.
GEA	Centro Diurno Pinerolo
GEDAP	Gestione elaborazione Dati Amministrazioni Pubbliche
HCP	Home Care Premium
IL BUON SAMARITANO	Associazione volontari per distribuzione alimenti freschi
INPDAP	Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
INPS	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
LEA	Livelli Essenziali Assistenza
LIBRO APERTO	Associazione per il sostegno all'apprendimento scolastico
LION CLUB	Club con finalità sociali e culturali
ONLUS	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
OSS	Operatori Socio Sanitari
PASS	Punto di Accoglienza Socio Sanitario
PEG	Piano esecutivo di gestione
REI	Reddito Inclusione Attiva
ROSA	Residenza Ospitale per Sviluppo Autonomia
ROTARY CLUB PINEROLO	Club con finalità sociali e culturali
RPP	Relazione Previsionale Programmatica
SAI	Servizio Accoglienza Informazioni - Informahandicap
SCUOLA SENZA FRONTIERE	Associazione di volontari per inclusione giovani stranieri
SEMI	Servizio di mediazione interculturale e integrazione
SFD	Senza Fissa Dimora
SIA	Sostegno per l'inclusione attiva
SIL	Servizio Inserimenti Lavorativi
SPRAR	Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (progetto nazionale)
TAR	Tribunale amministrativo regionale
TELEVITA PINEROLESE	Cooperativa per assistenza al telesoccorso per persone fragili
UIL	Unione Italiana Lavoratori
UISP	Unione italiana sport per tutti
UMVD	Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità
UVG	Unità Valutativa Geriatrica